



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "B. VITTONÈ"**

**10023 Chieri**

**SEDE CENTRALE**

**Istituto Tecnico:** Via Montessori, 4-6 - Tel. 011/ 9472734 - 011/ 9424583 - Fax 011/ 9412577

**Professionale Servizi Commerciali:** Via Montessori, 4-6 - Tel. 011/ 9472177 - Fax 011/ 9402051

**SEDE ASSOCIATA**

**Professionale Agricoltura e Sviluppo rurale:** Str. Pecetto 34/h - Tel. 011/ 9425783 - Fax 011/ 9402049

[www.iispvittone.it](http://www.iispvittone.it)

e-mail: [TOIS02800B@istruzione.it](mailto:TOIS02800B@istruzione.it)

C.F. 82001690013



**P.O.F**

**Anno Scolastico 2011/2012**



N.1477  
UNI EN ISO 9001:2008

# PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), previsto dalla normativa vigente, è il documento che ogni istituto scolastico predispone per illustrare le linee programmatiche generali sulle quali si fonda l'intera attività didattico-educativa della scuola e, contestualmente, descrivere le attività svolte, le risorse di cui dispone, le modalità di gestione e gli obiettivi che intende perseguire sia attraverso gli insegnamenti previsti dai vari indirizzi di studio sia mediante le attività integrative che contribuiscono ad espandere gli orizzonti culturali ed a consolidare le conoscenze.

Il presente *Piano dell'Offerta Formativa*, elaborato dalla Commissione P.O.F. e approvato dal Collegio dei docenti in data 26/10/11 e dal Consiglio di Istituto in data 27/10/2011, si rivolge:

- agli studenti che oggi frequentano il nostro istituto;
- agli studenti che, in futuro, mostrassero interesse per le nostre proposte formative;
- alle famiglie;
- ai docenti per favorire il controllo degli obiettivi e del contratto educativo;
- alle istituzioni pubbliche e alle associazioni imprenditoriali per consolidare l'interazione con il territorio.

Nel consegnare agli studenti e alle loro famiglie il presente Piano si invita ad una fattiva collaborazione in modo che la disponibilità ad operare nel dialogo, nel confronto delle esperienze e nella trasparenza, possano costituire valida garanzia per il successo formativo dei ragazzi che frequentano il nostro Istituto.

# **OBIETTIVI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'obiettivo generale sul quale si fonda l'offerta formativa del nostro Istituto è la realizzazione della crescita umana e culturale di ogni studente, attraverso le attività didattiche e la partecipazione a iniziative scolastiche ed extrascolastiche.

Gli *obiettivi formativi* che l'Istituto Vittone si propone sono:

## **EDUCARE**

- alla libertà e alla responsabilità delle scelte individuali ovvero educare all'autonomia e al rispetto degli impegni assunti;
- alla democrazia, alla non violenza e al rispetto reciproco inteso come disponibilità al dialogo critico e costruttivo per favorire il confronto con posizioni diverse;
- al confronto con le altre culture;
- alla collaborazione;
- al rispetto dell'ambiente;
- al rispetto delle diverse abilità;

## **FAR ACQUISIRE**

- metodologie di organizzazione e di studio individuale a casa;
- competenze, contenuti e metodi specifici delle singole materie in una visione interdisciplinare;
- capacità di base dell'utilizzo degli strumenti informatici;

## **SVILUPPARE**

- le potenzialità dei singoli rafforzandone la motivazione allo studio;
- la capacità di orientamento come scelta responsabile per il mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi.

Si intende offrire opportunità di recupero a quanti ne evidenziassero la necessità, e favorire, con il concorso anche di attività aggiuntive opzionali, l'arricchimento della preparazione culturale e professionale conformemente alle abilità personali sviluppate.

# LA NOSTRA SCUOLA

## Breve storia dell'Istituto "B. Vittone" e situazione attuale

L'Istituto Tecnico Statale venne istituito in Chieri nel **1963** come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale «Luigi Einaudi» di Torino, per quanto riguardava l'indirizzo ragionieri, e come sezione staccata dell'Istituto per Geometri «Castellamonte», pure di Torino, per l'indirizzo geometri.

A partire dal 1° ottobre 1967, l'Istituto acquisì una fisionomia propria e, dotato di autonomia amministrativo-contabile, venne intitolato a Bernardo Vittone, illustre architetto barocco operante in Piemonte nel 1700 e attivo anche in Chieri.

Nell'a.s. **1966/67** frequentavano l'Istituto 377 studenti di cui 219 ragionieri e 158 geometri, suddivisi in 16 classi.

Nell'a.s. **1977/78** venne assegnato l'attuale edificio situato in via Montessori 2, attiguo alla sede del Liceo Scientifico e Linguistico «Augusto Monti».

Nell'a.s. **95/96** ha avviato la sperimentazione BROCCA per entrambi gli indirizzi.

Nell'a.s. **97/98** ha ampliato la propria offerta formativa con la sperimentazione del Piano Nazionale Informatica, sia per i corsi per Geometri che per Ragionieri.

Dall'a.s. **2001/2002** l'istituto si è ampliato assumendo la denominazione di ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PLURINDIRIZZO STATALE con indirizzo Ragionieri, Geometri e sezione associata Professionale per i Servizi Aziendali e Turistici, con sede in piazza Pellico. Fino all'anno scolastico 2000/2001 il Professionale è stato sede coordinata dell'Istituto Professionale "Lagrange" di Torino.

Dall'a.s. **2003/2004** si è aggiunta la sezione Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente, ubicata in Strada Pecetto 34/H, in zona collinare presso l'Istituto "Bonafous". Fondata nel 1977, fino all'a.s. 2002-2003 è stata sede

coordinata dell'Istituto "Ubertini" di Caluso. La scuola ha un vasto bacino di utenza e riceve allievi sia da Chieri che dai paesi limitrofi, in particolare Santena, Cambiano, Villanova, Poirino, Riva presso Chieri, Andezeno, Trofarello, Villastellone, Moncalieri, dai paesi della collina torinese, nonché da Torino.

Nell'a.s. **2006/07** è stato attivato il corso Nuovo Geometra Europeo.

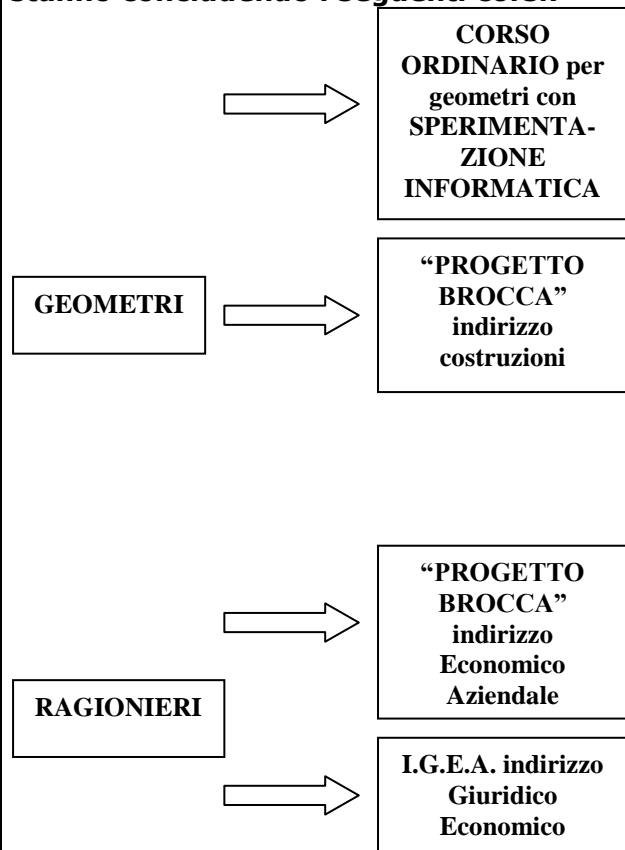
Nel 2007 i corsi dei Geometri, dei Ragionieri e del Professionale Turistico e Aziendale sono stati trasferiti in un nuovo edificio adiacente al preesistente.

Si è creato così un unico polo scolastico dell'Istruzione Tecnica e Professionale (accanto a quella liceale). Invece il Professionale Agrario ha mantenuto la sua collocazione presso l'Istituto Bonafous dove è situata l'azienda agraria per poter svolgere le esercitazioni pratiche.

Dall'a.s. **2010/11** sono attivi i nuovi corsi: Tecnico, settore economico, indirizzo Amministrazione, finanza e marketing e indirizzo Turismo; Tecnico, settore Tecnologico, indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio; Professionale settore Servizi, indirizzo Servizi commerciali e indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.

# I CORSI IN ESAURIMENTO

Nella sede centrale di via Montessori si stanno concludendo i seguenti corsi:

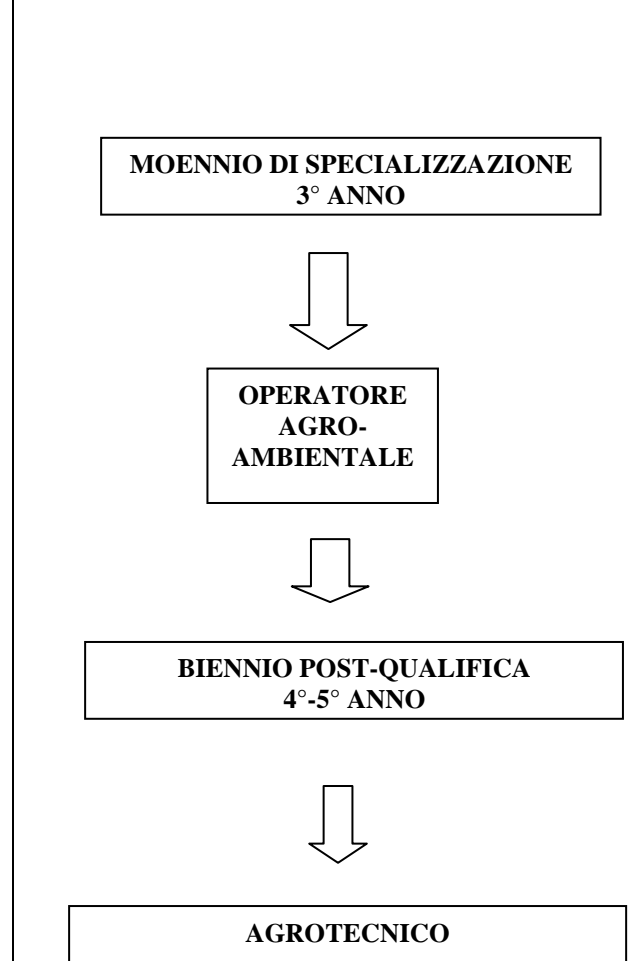


Tutti i corsi durano 5 anni e sono suddivisi in un biennio e un triennio. Al termine degli studi, si sostiene l'Esame di Stato che permette l'accesso al mondo del lavoro, ai corsi post-diploma e l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria.

Nella sede associata di via Montessori si stanno concludendo i corsi per OPERATORI e TECNICI DELL'IMPRESA TURISTICA e DELLA GESTIONE AZIENDALE così articolati:



Nella sede associata di Strada Pecetto si stanno concludendo i corsi per OPERATORI AGRO-AMBIENTALI e AGROTECNICI così articolati:



# I NUOVI CORSI

Nella sede centrale di via Montessori si sono attivati i seguenti indirizzi:

**TECNICO  
SETTORE  
TECNOLOGICO**

**INDIRIZZO  
COSTRUZIONI,  
AMBIENTE E  
TERRITORIO**

**TECNICO  
SETTORE  
ECONOMICO**

**INDIRIZZO  
AMMINISTRAZIONE,  
FINANZA E  
MARKETING**

**INDIRIZZO  
TURISMO**

Il percorso di studio del **TECNICO** è strutturato in un **PRIMO BIENNIO**, volto ad acquisire le competenze del nuovo obbligo di istruzione e degli assi culturali; in un **SECONDO BIENNIO** con insegnamenti generali e di indirizzo; in un **QUINTO ANNO** volto ad acquisire competenze professionali di settore, idonee anche alla prosecuzione degli studi con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecnico-gestionali-amministrative.

Nella sede associata di via Montessori è stato attivato il seguente indirizzo:

**PROFESSIONALE  
SETTORE  
SERVIZI**

**INDIRIZZO  
SERVIZI  
COMMERCIALI**

Il percorso di studio del **PROFESSIONALE** è strutturato in un **PRIMO BIENNIO**, volto ad acquisire le competenze del nuovo obbligo di istruzione e degli assi culturali; in un **SECONDO BIENNIO** articolato in due distinte annualità al fine di consentire un raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale e il conseguimento della qualifica professionale in terza; in un **QUINTO ANNO** volto ad acquisire una adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi.

Nella sede associata di Strada Pecetto è stato attivato il seguente indirizzo:

**PROFESSIONALE  
SETTORE  
SERVIZI**

**INDIRIZZO  
SERVIZI PER  
L'AGRICOLTURA  
E LO SVILUPPO  
RURALE**

Il percorso di studio del **PROFESSIONALE** è strutturato in un **PRIMO BIENNIO**, volto ad acquisire le competenze del nuovo obbligo di istruzione e degli assi culturali; in un **SECONDO BIENNIO** articolato in due distinte annualità al fine di consentire un raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale e il conseguimento della qualifica professionale in terza; in un **QUINTO ANNO** volto ad acquisire una adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi o all'esercizio della professione.

# LE RISORSE

## 1- Laboratori

L'attività didattica dell'Istituto "B. Vittone" può contare sui seguenti laboratori:

<b>SEDE CENTRALE - TECNICO PER RAGIONIERI E PER GEOMETRI</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>TECNICO</b>
<b>INFORMATICA 1 (BC)</b>	Dotato di 25 postazioni collegate in rete, con possibilità di utilizzo di Internet, stampante, scanner, proiettore e videocamera	Prof. ROSSETTI	AMABILE
<b>INFORMATICA 2 (A)</b>	Dotato di 20 postazioni, lavagna e stampante	Prof. RIVERO	D'AGOSTINO
<b>TRATTAMENTO TESTI</b>	Dotato di 26 postazioni collegate tra loro in rete didattica, stampante Attrezzata con lavagna interattiva multimediale (LIM)	Prof. ROSSETTI	AMABILE
<b>LINGUISTICO MULTIMEDIALE</b>	Dotato di 30 postazioni di lavoro, televisore, decoder, videoregistratore e stereo	Prof.ssa PRIOTTI	AMABILE
<b>CHIMICA</b>	Dotato di 12 postazioni di lavoro, è dotato di attrezzature che consentono lo stoccaggio in sicurezza delle sostanze chimiche e dell'emissione di fumi non nocivi	Prof.ssa LANFRANCO	LODICO
<b>FISICA</b>	Dotato di 12 postazioni di lavoro, con apparecchiature atte allo svolgimento di esperienze su tutto il programma e di collegamento ad internet	Prof. PAGLIA	LODICO
<b>SCIENZE</b>	Sono presenti attrezzature di utilità didattica e materiali audiovisivi, videoproiettore fisso collegato al computer	Prof.ssa MONTEFAMEGLIO	LODICO
<b>AGRARIA</b>		Prof.ssa CARAMELLINO	LODICO
<b>TOPOGRAFIA</b>	Dotato di 24 stazioni di lavoro, stampante, moderni strumenti di rilievi topografico. 1 postazione per tecnico con stampante e plotter	Prof. MALETTA	DESTEFANIS
<b>TECNIGRAFI</b>	Dotato di 20 postazioni per il disegno, 6 tecnigrafi, 1 postazione computer, lavagna luminosa	Prof.ssa FINO	DESTEFANIS
<b>SOSTEGNO</b>	Dotato di 4 postazioni di lavoro con possibilità di utilizzo di Internet e con sussidi informatici specifici per l'handicap, due stampanti, scanner. Sono inoltre presenti una tastiera musicale e materiali audiovisivi	Prof. MILANO	
<b>STORICO, GEOGRAFICO ARTISTICO AUDIOVISIVI</b>	Dotato di materiale audiovisivo e lavagna luminosa	Prof. CRIVELLO	D'AGOSTINO
<b>BIBLIOTECA</b>	Dotato di 3 postazione PC	Prof.ssa SAGNELLI	MOGLIA
<b>SALA STAMPA</b>	Dotato di due fotocopiatrici		SPADA

<b>PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<b>TECNICO</b>
<b>LABORATORIO 1 T.T.</b>	Dotato di 21 postazioni con collegamento ad internet	Prof. ssa BRACO	FERRARA
<b>LABORATORIO 2 T.T.</b>	Dotato di 19 postazioni con collegamento ad internet	Prof.ssa FANTINO	FERRARA
<b>SALA VIDEO</b>	Sono presenti attrezzature per la videoregistrazione	Prof. ssa TESTA	FERRARA
<b>AULA SOSTEGNO 1° PIANO</b>		Prof.ssa SOTTILI	FERRARA

<b>PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<b>TECNICO</b>
<b>INFORMATICA</b>	Dotato di 13 postazioni collegate tra loro in rete didattica, collegamento ad internet, scanner, 4 stampanti	Prof.ssa TASSONE	SINISCALCHI
<b>BIBLIOTECA</b>	Sono presenti attrezzature per la videoregistrazione	Prof.ssa BALBI	
<b>BACHECHE</b>		Prof.ssa TASSONE	
<b>LABORATORIO DI CHIMICA</b>	Dotato di 18 postazioni di lavoro. Vengono svolte le principali analisi di base di chimica agraria, biologia vegetale e industrie agrarie.	Prof.ssa LO PRESTI	
<b>AULA SOSTEGNO</b>	Dotata di due postazioni di lavoro, collegamento ad internet, scanner, stampante	Prof.ssa GILARDI	SINISCALCHI
<b>AZIENDA AGRARIA</b>	Orto didattico con serre fisse; campi per prove sperimentali; frutteto con catalogo di antiche varietà di melo, pero, pesco e susino; vigneto con principali varietà di vitigni e collezione ampelografica di vitigni autoctoni della regione Piemonte; impianto di compostaggio.	Proff. CAUDANA (vigneto), CAIA (orto, compost, stand e fiere), LO PRESTI (orto, serre, erbario), TASSONE (frutteto, compost, vendita), BRUNO (stand e fiere)	TALLARICO CORALLUZZO

## **2 - Rete di Istituto**

L'Istituto ha provveduto a collegare tutti i personal computer presenti nei laboratori tramite rete locale e Internet. La rete di Istituto prevede anche l'uso del registro elettronico (per le classi che ne fanno uso) e l'accesso da parte delle Famiglie ai dati del/la proprio/a figlio/a tramite "scuolanet". I dati per l'accesso (identificativo e password) vengono forniti su richiesta.

### **3 - Biblioteca**

La Sede Centrale è dotata di Biblioteca intitolata al primo Preside dell'Istituto, Vincenzo Russo. Essa possiede circa 10.000 volumi ed è aperta, in orari stabiliti, a tutti gli allievi e il personale della scuola; la referente è la prof.ssa Clementina Sagnelli. In essa è confluita la dotazione libraria della Sede Professionale per i Servizi Commerciali. La Sede Agraria, data la sua dislocazione decentrata, possiede una propria Biblioteca.

### **4 - Strutture sportive**

Sede centrale- TECNICO PER RAGIONIERI E PER GEOMETRI/TECNICO INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMMINISTRAZIONE E TURISMO:

All'esterno dell'istituto sono presenti un campo da pallavolo, un campo da pallacanestro, una pista di atletica.

La scuola è dotata inoltre di una palestra, sdoppiabile, munita di spogliatoi con docce e campi da pallavolo e pallacanestro regolamentari.

PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI/PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI:

Nell'edificio è presente una palestra, munita di spogliatoi con docce e campi da pallavolo e pallacanestro regolamentari, con utilizzo comune al Liceo Monti.

PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE/PROFESSIONALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA :

Sono presenti un campo da calcio all'esterno e una palestra munita di spogliatoi con docce e campi da pallavolo, pallacanestro, calcetto e ping-pong.

### **5 - Docenti**

I singoli docenti elaborano il piano di lavoro individuale per ogni classe, con riferimento alla programmazione del Dipartimento Disciplinare e del Consiglio di classe, nel rispetto della libertà di insegnamento. Essi svolgono l'attività didattica, verificano il raggiungimento degli obiettivi apportando le opportune modifiche di strategia e metodologia (qualora ne ravvedano la necessità) e prevedono attività di sostegno, recupero e approfondimento. Propongono, inoltre, attività e iniziative didattiche al fine di arricchire con nuove esperienze la formazione culturale degli allievi.

Nell'Istituto operano 146 docenti.

## **L'ORGANIZZAZIONE**

### **ORGANI DI DIREZIONE**

<p style="text-align: center;"><b>Dirigente scolastico</b> <i>Prof. Angelantonio Magarelli</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi</b> <i>Sig. Antonio Todisco</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Ufficio di Presidenza</b> <i>Prof. Valerio Castella Prof.ssa Marcella Ravera Prof.ssa Luisa Braco Prof. Mario Pennacini</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Giunta Esecutiva</b> <i>Prof. Angelantonio Magarelli Prof.ssa Marcella Ravera Sig. Antonio Todisco Sig.ra M. Assunta Crivellaro Sig.ra Gigliotti Gentile Francesca</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Consiglio d'Istituto</b> (la composizione appare nel paragrafo seguente)</p>
<p>Il Dirigente scolastico è il rappresentante legale dell'istituto. Assolve tutte le funzioni previste dalla legge e dai contratti collettivi in ordine alla direzione ed al coordinamento, alla promozione e alla valorizzazione delle risorse umane e professionali, nonché alla gestione delle risorse finanziarie e strumentali. Assume le decisioni e attua le scelte di sua competenza volte a promuovere e realizzare il POF sia sotto il profilo didattico – pedagogico sia sotto quello organizzativo e finanziario.</p>	<p>Sovrintende ai servizi amministrativi e generali dell'Istituto e coordina il relativo personale. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo – contabile.</p>	<p>Comprende il vicario del dirigente scolastico, i suoi collaboratori e i referenti delle sedi associate. Il docente vicario Prof. Valerio Castella, fa le veci del dirigente scolastico in caso di assenza.</p>	<p>Predisporre il programma annuale ed il conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di Istituto. È costituita da cinque componenti: il Dirigente Scolastico che la presiede, un docente, uno studente, un genitore, il direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.</p>	<p>Stabilisce i criteri generali dell'organizzazione delle attività didattiche e amministrative. Elegge la Giunta esecutiva ed il suo presidente. Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento. Delibera: il programma annuale ed il conto consuntivo l'adozione del regolamento d'Istituto le convenzioni con enti esterni il rinnovo e la conservazione di attrezzature e sussidi l'adozione del P.O.F. i criteri generali per la programmazione educativa. È costituito da 18 componenti: quattro rappresentanti dei genitori, otto docenti, quattro studenti, due rappresentanti del personale tecnico amministrativo, il Dirigente scolastico. È presieduto da un genitore.</p>

## **MEMBRI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**PRESIDENTE:** CRIVELLARO M. Assunta

**COMPONENTE DOCENTI:** DS MAGARELLI Angelantonio, CASTELLA Valerio, PRIOTTI Nadia, MALETTA Fiore, RAVERA Marcella, BRUNO Silvia, BERAUD Patrizia

**COMPONENTE ATA:** GIGLIOTTI GENTILE Francesca

**COMPONENTE GENITORI:** TRINCHERO Ornella, LUCCHETTA Roberto, CRIVELLARO Maria Assunta

**COMPONENTE ALLIEVI:** ALLAMANO Maria Pia, IANIA Simone, MASTRULLO Mattia, BILLERO Mattia

## **ORGANO DI GARANZIA**

**Decide relativamente ai ricorsi presentati avverso i provvedimenti disciplinari**

DS MAGARELLI Angelantonio, RAVERA Marcella, TRINCHERO Ornella

## **GLI UFFICI DI SEGRETERIA**

***Direzione e Coordinamento dei Servizi Amministrativi Tecnici e Ausiliari***

<b><i>Settore Didattica</i></b>	<b><i>Settore finanziario</i></b>	<b><i>Settore amministrativo</i></b>	<b><i>Settore tecnico</i></b>
Si occupa della gestione degli atti relativi agli studenti e alle famiglie, stages aziendali, viaggi di istruzione, attività didattiche extrascolastiche.	Si occupa della gestione del bilancio, degli acquisti, dei rapporti con i fornitori, dei beni patrimoniali, del materiale di facile consumo.	Si occupa della gestione degli atti relativi al personale docente e A.T.A., del trattamento giuridico ed economico di tutto il personale.	Si occupa della gestione dei laboratori e degli inventari degli stessi, dell'approvvigionamento del materiale per il funzionamento, della preparazione e assistenza alle attività didattiche nei laboratori.

## AREE FUNZIONALI

AREA			Funzione strumentale	Commissioni Collegate
<b>A1</b>	PIANO OFFERTA FORMATIVA	1 Elaborazione Pof, carta servizi, regolamento istituto 2 Elaborazione statistica risultati 3 Organizzazione materiale cartaceo e multimediale relativo al Pof 4 INVALSI	BRUNO	Pof Qualità
<b>A2</b>	DIDATTICA ORGANIZZATIVA STUDENTI	1 Programmazione, metodi, modalità verifiche 2 Strumenti e materiali didattici 3 Sperimentazione 4 Attività integrative 5 Progetto lingue 6 Soggiorni studio 7 IDEI	RIGO	Didattica
<b>A3</b>	NUOVI INDIRIZZI INNOVAZIONE METODOLOGICA E ORGANIZZATIVA – DOCENTI	1 Formazione docenti 2 Aggiornamento docenti 3 Strumenti e materiali didattici docenti 4 Sperimentazione docenti	LANFRANCO	Didattica, nuove offerte formative
<b>A4</b>	ORIENTAMENTO IN INGRESSO	1 Azioni di orientamento in ingresso 2 Aggiornamento sito di Istituto	LO FARO	Orientamento in ingresso
<b>A5</b>	ORIENTAMENTO IN USCITA	1 Orientamento in uscita 2 Università 3 Alternanza scuola-lavoro 4 Stage	CRIVELLO	Orientamento in uscita
<b>A6</b>	AZIENDA AGRARIA	1 Azienda agraria	CAUDANA, CAIA	
<b>A7</b>	STUDENTI: dispersione scolastica ed educazione alla salute	1 Dispersione scolastica e riorientamento	VIGNOLA	

## COMMISSIONI

<b>Commissione</b>	<b>Componenti della commissione</b>
ORIENTAMENTO IN INGRESSO DISPERSIONE SCOLASTICA (F.S. VIGNOLA, LO FARO)	BRUNO – SOLA - MAFFEI – SOTTILI - PRIOTTI – MARZARI – BACCHIELLA - GHIA
ORIENTAMENTO IN USCITA – SCUOLA E LAVORO (F.S. CRIVELLO)	DE VITA - BOCCHIOLA - CORNERI – PRENCIPE
COMMISSIONE QUALITA’ (F.S. BRUNO)	ALBANO – BRACO - MASSAIA – PRIOTTI
ELETTORALE	LEgger – RIVERO – FERRARI – CORNERI
INTEGRAZIONE SCOLASTICA	GILARDI – BRUNETTI – MILANO – SOTTILI
EES	BRUNETTI – BALBI – VIGLIONE – ZACCARIA
BIBLIOTECA, CULTURA, CINEMA, TEATRO, MUSICA	SAGNELLI – DI TRIA – CRIVELLO – BIANCHI – PIOMBO – VIGNOLA
ALUNNI STRANIERI	SAGNELLI -PASTORE - TESTA
ORARIO	AUDENINO – TASSONE – BRACO – FANTINO - CARAMELLINO - PECOLLO
GRUPPO SPORTIVO	DOCENTI DI EDUCAZIONE FISICA
ASSISTENZA	BAUDO- BUGNONE - CRIVELLO - FERRARI
FORMAZIONE CLASSI	BRUNO – CROSETTO - BRACO – DEFILIPPI - RAVERA – LO FARO – ROSSETTI – BENENTE - VACCA
COMMISSIONE DIDATTICA, NUOVE OFFERTE FORMATIVE (F.S RIGO, LANFRANCO)	PENNACINI – PENNAZIO – SACCHETTO - PAGLIA – SAGNELLI – DE BENEDETTI – PIRELLI – ZACCARIA
POF (F.S. BRUNO)	CROSETTO – NEGRO – SAGNELLI
EDUCAZIONE ALLA SALUTE (F.A. VIGNOLA)	MONTEFAMEGLIO – LEgger – NEGRO A.

## ORGANI COLLEGIALI

<b>Collegio dei Docenti</b>	<b>Consiglio di Classe</b>	<b>Dipartimenti Disciplinari</b>
<p>Il Collegio dei Docenti è l'assemblea dei Docenti coordinata dal Dirigente Scolastico.            Elabora e approva il POF            Effettua la programmazione secondo gli obiettivi generali dettati dal Consiglio di Istituto            Effettua la variazione degli orari (max 20%) dettati dal Ministero            Programma i corsi di recupero/sostegno            Designa le funzioni strumentali            Adotta i libri di testo            Elegge la propria componente nel Consiglio di Istituto            Elegge il Comitato di valutazione            Delibera i criteri di formazione delle classi su indicazione del Consiglio di Istituto            Delibera i criteri di assegnazione delle cattedre</p>	<p>Il Consiglio di Classe è l'assemblea costituita da tutti i docenti della classe, da due genitori e due studenti eletti ogni anno. È coordinato dal Dirigente Scolastico o da un insegnante suo delegato (coordinatore di classe).            Il coordinatore di classe cura i rapporti con le famiglie, controlla le assenze degli studenti, presiede le sedute dei Consigli di Classe (in assenza del Dirigente Scolastico) e ne coordina i percorsi didattici.            Il Consiglio di Classe, luogo centrale della programmazione, definisce gli obiettivi formativi trasversali, le strategie, le metodologie ritenute più valide per perseguirle nonché le modalità per verificare il raggiungimento degli stessi. Decide le linee da adottare nello svolgimento delle attività didattiche, gli strumenti di valutazione, le iniziative particolari (uscite, area di progetto...) e i corsi di recupero.</p>	<p>I Dipartimenti disciplinari sono costituiti dai Docenti della stessa disciplina. Con l'introduzione del riordino dei cicli, iniziato nell'anno scolastico 2010/2011, la composizione dei Dipartimenti avviene:            per Assi Culturali (nel primo biennio)            per materie (nel secondo biennio e nel quinto anno)</p> <p>Tenuto conto dei programmi ministeriali e dei prerequisiti delle classi essi individuano, per ogni attività didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli obiettivi disciplinari, cognitivi e operativi che gli alunni devono raggiungere, con particolare attenzione agli obiettivi minimi;</li> <li>- i contenuti, le metodologie e le modalità di verifica, fatta salva la libertà di insegnamento di ogni docente;</li> <li>- le proposte culturali specifiche;</li> <li>- eventuali verifiche comuni.</li> </ul>

## DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

### PRIMO BIENNIO: ORGANIZZATI PER ASSI CULTURALI

ASSE DISCIPLINARE	DISCIPLINE	COORDINATORI
ASSE DEI LINGUAGGI	Italiano, Inglese, Francese, Ed. Fisica, Disegno, TIC, Laboratorio trattamento testi, Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	BERAUD
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	Scienze della Terra, Biologia, Chimica, Fisica, Pedologia ed ecologia, Principi di agricoltura, Ecologia	PAGLIA
ASSE MATEMATICO	Matematica, Informatica	PECOLLO
ASSE SOCIO-ECONOMICO	Storia, Geografia, Diritto ed economia, Contabilità, Economia aziendale	RIGO

### TRIENNIO: ORGANIZZATI PER MATERIE E CLASSI DI CONCORSO

CLASSE DI CONCORSO	DIPARTIMENTI	CLASSE DI CONCORSO	DIPARTIMENTI
A013	CHIMICA	A048	MATEMATICA APPLICATA
A016	DISEGNO	A050	LETTERE
A017	ECONOMIA AZIENDALE	A058 + C050	SCIENZE AGRARIE - ESERCITAZIONI AGRARIE
A019	DIRITTO	A060	SCIENZE
A029	EDUCAZIONE FISICA	A061	STORIA DELL'ARTE
A036	FILOSOFIA/ TEC. COMUNICAZIONE	A072	TOPOGRAFIA
A038	FISICA	A075	TRATTAMENTO TESTI
A039	GEOGRAFIA	A246	FRANCESE
A042	INFORMATICA	A346	INGLESE
A047	MATEMATICA	IRC	RELIGIONE
		AD01/02/03/04	INTEGRAZIONE E SOSTEGNO

## COORDINATORI – SEGRETARI - RAPPRESENTANTI DI CLASSE

<b>CLASSI GEOMETRI/TECNICO COSTRUZIONI</b>	<b>COORDINATORE</b>	<b>SEGRETARIO</b>	<b>RAPPRESENTANTI STUDENTI</b>	<b>RAPPRESENTANTI GENITORI</b>
1A TC	Beraud	Valentino	Andreani – Zecchini	Brescia –Vergnano
1B TC	Dalmazio	De Filippi	Presta – Vergnano	Fiorito – Massaia
1C TC	Pecollo	Aliperta	Andriolo – Crisafulli	Berruto – Lavorato
2 A TC	Montefameglio	Fino	Belia – Vola	Ghivarello – Viarizzo
2B TC	Lanfranco	Lentini	Bragardo – Panero	Crivella – Paletto
3 A BROCCA	Prencipe	Pellò	Fabbio – Sfichi	Poglio – Pozzo
3 C G	Civera	Maletta	Lovecchio – Padrevita	Cataldi - Maina
3 D G	Ravera	Paglia	Burzio – Pisanelli	Manfrin – Rossetto
3E G	Russo	Zito	Gardiman – Terrana	
4A G	Provenzale	Caramellino	Budassi – Lucchetta	Oddenino – Zaniolo
4 C PNI	Provenzale	Caramellino	Presta – Stravato	Cafasso – Toaldo
4 D EUR	Rossetti	Piretta	Aprà – Picariello	Crivellaro
5 A BROCCA	Ghia	Ferrari	Boschetto – Grua	Lauretta
5 C PNI	Massaia	Crivello	Castagneris – Casetta	Baffa
5 D EUR	Crivello	De Pascale	Alfieri – Appendino	Catano
5E G	Rivero	Desantis	Di Blasi - Napione	
<b>CLASSI RAGIONIERI/TECNICO AMMINISTRAZIONE</b>				
1 A TA	Mancunelli	Vacca	Nebbia – Rupolo	Milanesio – Rigardo
1 B TA	Bianchi A.	Belloni	Deorsola – Zannoni	Ilio – Pierobon
2 A TA	Di Tria	Corneri	Cocozza – Zucca	Pelizza
2 B TA	Ghivarello	Sagnelli	Cecchetto – De Cesare	Cantali Rappato-Di Savino
3 A R BROCCA	Terranova	Vacca	Ghergut – Roca	Brusio – Ducato
3 B R IGEA	Sagnelli	Bernardi	Casella – Mondino	Febbraio – Garetto
4 A R IGEA	Zaccaria	Marzari	Lucchetta – Marangon	Bardi - Lupo
4 B R IGEA	Pirelli	Sagnelli	Satta – Simoubdi	Damiano
5 B R IGEA	Bosco	Formichetti	Altamura – Bianculli	Dotta - Volpiano
5C R IGEA	Bianchi M.G.	Marzari	Esposito - Piatto	

<b>CLASSI TECNICO TURISTICO</b>	<b>COORDINATORE</b>	<b>SEGRETARIO</b>	<b>RAPPRESENTANTI STUDENTI</b>	<b>RAPPRESENTANTI GENITORI</b>
1 A TT	Desantis	Benente	Sbarra - La Barbera	Dello Monaco - Martorelli
1B TT	Bacchiella	Milano	Forneris - Pezzano	Lazzarino - Spinelli
2 A TT	Priotti	Ravera	Graglia - Zannoni	Graglia - Musso
<b>CLASSI TURISTICO - AZIENDALE/SERVIZI COMMERCIALI</b>	<b>COORDINATORE</b>	<b>SEGRETARIO</b>	<b>RAPPRESENTANTE STUDENTI</b>	<b>RAPPRESENTANTE GENITORI</b>
1 A	Vignola	Platè	Marchese - Saraceno	
1 B	Ancora	De Benedetti	Lucco - Zaccaria	Gazziola - Montagna
1 C	Viglione	Negro F.	Marino - Scaramozzino	Musci - Praticò
2 A	Maffei	Fantino	Basilicata - Marocco	Calzolari
2 B	Bugnone	Mineo	Scarpetta - Silano	Bigano - Viola
3 B	Negro A.	Billero	Ardelean - Izzi	Marotta - Sepegno
3 C	Bocchiola	Migliore	Bergamin - Mulè	Caveglia
4 A	Pennazio	Ferro	Lubrano - Tuberosi	
4 B	Testa	Memoli	Bargaoanu - Sacco	Cotto - Obermito
4 C	Braco	Luciano	Carozza - Caruso	Gonnella
5 A	Gamba	Lo Faro	Marzano - Ribaldo	Alonghi
5 B	Rigo	De Guio	Bosco - Cerlino	
<b>CLASSI AGRARIO/SERVIZI PER L'AGRICOLTURA</b>				
1 A	Sirio	Dematteis	Annese - Lazzari	
1 B	Tassone	De Benedetti	Azzinnaro - Cagliero	Allora - Antonelli
1 C	Legger	Briguori	Gariglio - Portauova	Ortolan - Roggero
2 A	Cusotto	Coppolino	Campa - Spienetti	Bagnasacco - Martinetti
2 B	Crosetto	Audenino	Lo Voi - Vassallo	Musci
3 A	Baudo	Brunetti	Bosco - Chiesa	Pautasso - Trincherò
3 B	Bruno	Lo Presti	Guarda - Pavesio	Zavattaro
3 C	Pastore	Piombo	Serato - Smania	Marocco
4 A	De Vita	Scali	Dal Prà - Ferrero	Moino - Moresco
4 B	Pennacini	Albano	Bosco - Cucco c.	Poli
5 A	Opesso	Legnaro	Ghirardo - Malerba	Mila - Vergnano
5 B	Caudana	Pennacini	Portauova - Savio	Satta Puliga

## **LA QUALITA'**

### **CERTIFICAZIONE E ACCREDITAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO**

L'Istituto "B.Vittone" ha ottenuto la certificazione di Qualità dall'ente internazionale di certificazione *European Quality Assurance Limited* secondo la norma internazionale UNI EN ISO 9001/2000. Tale certificazione riguarda tutte e tre le sedi dell'Istituto ed è stata ottenuta nel luglio del 2004 e riconfermata in tutte le successive visite ispettive. Nel 2009 l'Istituto ha scelto come ente certificatore *Globe* e nel 2010 ha rinnovato la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001/2008.

L'Istituto, in quanto certificato, ha potuto ottenere l'accreditamento della Regione Piemonte.

Il primo accreditamento è stato ottenuto nel 2004 e rinnovato nelle successive visite ispettive. Attualmente l'Istituto è accreditato per le due macroaree B e C (formazione superiore e continua), per la tipologia FAD (formazione a distanza) e per la formazione orientativa (macroarea MOF).

L'adozione del sistema qualità permette all'Istituto di tenere sotto controllo il raggiungimento dei propri obiettivi, di monitorare la soddisfazione degli utenti e in genere i parametri di buon funzionamento. Le procedure del sistema qualità permettono di valutare l'efficacia dell'offerta formativa, delle attività di orientamento e di lotta alla dispersione scolastica; permettono di monitorare gli esiti scolastici e l'andamento delle iscrizioni; impongono di verificare il proprio bacino di utenza e i fabbisogni formativi del territorio.

L'accreditamento permette all'Istituto di erogare corsi finanziati da enti pubblici nazionale ed europei. Proprio perché accreditato l'Istituto ha potuto erogare il corso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per *Tecnico superiore per il monitoraggio e la tutela del territorio e dell'ambiente*, può tenere corsi finanziati da enti pubblici e inoltre ha potuto partecipare ai bandi per l'Alternanza scuola-lavoro e per l'Obbligo di istruzione a partire dagli anni 2007-2009 (Progetto IPS).

### **PIANO ISS**

L'Istituto ha aderito al Piano nazionale I.S.S. (Insegnare Scienze Sperimentali), attivato a livello nazionale con protocollo d'intesa del 7/11/2005 tra il Ministero della Pubblica Istruzione e l'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (AIF), la Divisione di Didattica della Società Chimica Italiana (DD-SCI) e l'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali (ANISM), insieme alla Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano ed alla Città della Scienza di Napoli.

Il Piano ISS si rivolge al sistema scolastico italiano e intende creare le condizioni necessarie (attraverso una specifica azione di formazione rivolta agli insegnanti del I ciclo e del primo biennio del II ciclo) per promuovere un cambiamento duraturo ed efficace nella didattica delle scienze sperimentali.

La filosofia di ISS prevede che l'insegnamento-apprendimento delle Scienze Sperimentali avvenga secondo specifici indicatori: didattica laboratoriale, verticalità, trasversalità, contesti di senso.

In questo secondo anno di attuazione del Piano si mira alla progettazione ed alla sperimentazione di curricula verticali su temi fondamentali delle scienze sperimentali, in sinergia con le scuole primarie e secondarie di I e II grado del territorio.

## **DOCENTI e CLASSI**

### **Formazione e aggiornamento del personale**

L'istituto promuove la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale sui temi della piena realizzazione dell'autonomia scolastica e, per il personale docente, sui temi della didattica, della valutazione, dell'interculturalità, della prevenzione del disagio giovanile tramite la realizzazione di corsi interni, l'utilizzo della rete Internet e forme di auto-aggiornamento.

Inoltre i docenti partecipano, a livello individuale, ad iniziative esterne quali:

- adesione individuale ai Corsi di Aggiornamento disciplinari organizzati dal Provveditorato, dalla Provincia e da varie associazioni culturali;
- partecipazione a corsi di aggiornamento all'estero specifici per gli insegnanti di lingua straniera;
- adesione alle iniziative promosse da enti locali (ad esempio Comune di Chieri: Biblioteca).

### **Assegnazione cattedre ai docenti**

L'assegnazione dei Docenti alle classi è di competenza del Dirigente scolastico che tiene conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:

- continuità didattica sulla classe, sulla sezione e, per determinate classi di concorso, su biennio o triennio;
- graduatoria interna, pubblicata all'albo dell'Istituto, per le cattedre libere;
- graduatoria interna per tutti gli altri casi.

### **Formazione classi**

Il Collegio dei Docenti nomina annualmente una Commissione formata da due docenti di ogni sede che, con il supporto di un impiegato della segreteria didattica, procede alla formazione delle classi.

Con riferimento al giudizio della scuola media e delle indicazioni fornite dagli insegnanti della scuola di provenienza (progetto continuità), le classi devono avere tendenzialmente una stessa composizione qualitativa e quantitativa. Vengono suddivisi equamente maschi e femmine.

Si tiene conto della lingua straniera studiata nella scuola secondaria di primo grado, del Comune di provenienza e delle eventuali richieste di corso.

Quando le classi sono formate NON si fanno più spostamenti se non per motivi fondati e documentati, valutati dai Consigli di classe interessati.

Nel caso di smembramento di classi valgono le norme per la formazione delle classi prime.

# I CORSI IN ESAURIMENTO

## CORSI PER RAGIONIERI

### Quadro orario settimanale Brocca

Materie di insegnamento	III	IV	V
Religione/attività alternative	1	1	1
Lingua e lettere italiane	3	4	4
Storia	2	2	2
Filosofia	-	2	2
Prima lingua straniera	-	-	-
Seconda lingua straniera	-	-	-
Lingua inglese	3	3	3
Altra lingua del biennio	2	2	2
Diritto ed economia	-	-	-
Diritto	2	3	3
Economia politica e finanze	3	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	3	3
Scienza della terra	-	-	-
Biologia	-	-	-
Laboratorio Fisica / Chimica	-	-	-
Fisica/Chimica	3	-	-
Economia aziendale	5(2)	6(2)	6(2)
Laboratorio Trattamento testi	-	-	-
Educazione fisica	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### INDIRIZZO ECONOMICO AZIENDALE (PROGETTO SPERIMENTALE BROCCA)

E' un corso di studi per ragionieri inserito nella sperimentazione nazionale del "Progetto Brocca" di tipo liceale.

Esso prevede un particolare rafforzamento della formazione culturale di base e assicura una preparazione polivalente con possibilità di specializzazioni successive. Lo studio della filosofia, introdotto nel IV e V anno, concorre alla valorizzazione dell'area umanistica.

Al termine del corso di studi, il neo-diplomato è capace di intervenire attivamente nell'amministrazione di un'azienda sul piano dell'organizzazione, della gestione e del controllo, può operare nel settore del marketing, possiede buone capacità relazionali e di adattamento ai cambiamenti.

E' un indirizzo particolarmente indicato per chi intende proseguire gli studi.

## Quadro orario settimanale IGEA

Materie di insegnamento	III	IV	V
Religione/attività alternative	1	1	1
Lingua e lettere italiane	3	3	3
Storia	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3
Matematica	4	3	3
Scienze della materia	-	-	-
Scienza della natura	-	-	-
Geografia economica	3	2	3
Economia aziendale	6	8	7
Diritto ed economia	-	-	-
Economia politica e finanze	3	2	2
Diritto	2	3	3
Trattamento testi e dati	-	-	-
Educazione fisica	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE (IGEA)

Il piano di studi dell'indirizzo Igea ha come fine quello di fornire ai diplomati oltre ad una buona cultura generale, accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, un'ampia conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione dell'azienda sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

In particolare il neo-diplomato è in grado di rilevare i fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili; leggere, redigere ed interpretare ogni documento aziendale; elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i processi decisionali; operare nel settore finanziario e fiscale; cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per renderli coerenti con gli obiettivi del sistema azienda.

Il corso Igea forma una figura professionale in grado di inserirsi in diversi contesti aziendali con una preparazione flessibile, capace di affrontare il nuovo, di auto aggiornarsi e di lavorare in gruppo.

## CORSI PER GEOMETRI

### Quadro orario settimanale indirizzo ordinario PNI

Materie di insegnamento	III	IV	V
Religione/attività alternative	1	1	1
Lingua e lettere italiane	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera	-	-	-
Matematica (+PNI)	4	3	2
Fisica	3	-	-
Scienze naturali e geografia	-	-	-
Chimica	2	-	-
Disegno tecnico	-	-	-
Tecnologia rurale	3	-	-
Economia e contabilità	3	2	-
Estimo	-	2	5
Tecnologia delle costruzioni	2	4	3
Costruzioni	3	4	6
Topografia	4	7	7
Elementi di diritto	-	2	3
Educazione fisica	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

#### INDIRIZZO ORDINARIO

##### PIANO NAZIONALE INFORMATICA

Il corso di studi dell'Indirizzo Ordinario fornisce ai diplomati conoscenze, competenze ed abilità professionali soprattutto in funzione dello svolgimento dell'attività professionale che viene curata in modo particolare con esercitazioni di misurazione e rilievo fuori dall'Istituto, sotto la guida degli insegnanti, e con la redazione di progetti di costruzioni che fanno parte della normale attività didattica.

Il piano di studi è stato aggiornato con l'introduzione della "sperimentazione informatica" aumentando le ore di matematica.

Questo indirizzo consente, oltre all'inserimento nel mondo del lavoro, anche l'accesso all'Università e, in modo particolare, alle Facoltà del Politecnico.

##### NUOVO GEOMETRA EUROPEO

Obiettivo primario di questo corso è offrire ampio spazio ad una impostazione pratico applicativa delle conoscenze attraverso certificazioni europee e progetti per preparare gli studenti ad affrontare con successo sia gli studi a livello universitario sia la libera professione. Il corso prevede:

- l'introduzione del corso curricolare per conseguire la patente informatica europea (ECDL)
- l'introduzione di un corso curricolare di Autocad
- l'introduzione in 4° e 5° dell'impiantistica
- lo sviluppo in 4° e 5° dei temi giuridici, anche in riferimento alle direttive europee, in relazione all'ambiente e al territorio
- l'approfondimento in 5° della Normativa Europea Urbanistica.

## Quadro orario settimanale indirizzo Costruzioni Brocca

Materie di insegnamento	III	IV	V
Religione/attività alternative	1	1	1
Lingua e lettere italiane	3	3	4
Filosofia	-	2	2
Storia	2	2	2
Lingua straniera	3	2	2
Matematica e informatica	3	3	3
Fisica	4	3	-
Chimica	3	2	-
Laboratorio Chimica /Fisica	-	-	-
Scienza della terra	-	-	-
Geografia	-	-	-
Biologia	-	-	-
Contabilità, economia, estimo	3	3	3
Tecnologia e Disegno	-	-	-
Rilievo architettonico	2	2	4
Costruzioni e progettazioni civili	4	4	5
Topografia generale	-	3	4
Diritto ed economia	2	-	-
Educazione fisica	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### INDIRIZZO COSTRUZIONI "PROGETTO BROCCA"

Il corso è inserito nella sperimentazione nazionale del "Progetto Brocca".

Esso prevede un rafforzamento della formazione culturale di base attraverso il potenziamento delle discipline umanistiche e della matematica, l'introduzione della filosofia e il proseguimento della lingua straniera fino alla classe V, la realizzazione dell'Area di Progetto.

Il piano di studi offre conoscenze polivalenti e prepara i diplomati ad una disponibilità al cambiamento, rispetto ad un mondo del lavoro in continua evoluzione.

Questo indirizzo fornisce competenze tecniche e una buona preparazione di base per affrontare gli studi universitari in tutte le Facoltà scientifiche, oltre a consentire l'inserimento nell'attività professionale.

# I CORSI IN ESAURIMENTO

## PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Il corso di studi era strutturato in due indirizzi che prevedevano, per entrambi i corsi la suddivisione in 2+1+2 anni:

- un biennio propedeutico, comune ai due indirizzi,
- un monoennio (terzo anno) di specializzazione con esame di qualifica,
- un biennio post qualifica (quarto e quinto anno), con Esame di Stato
- un'area di specializzazione (alternanza scuola-lavoro), che prevede complessivamente 400 ore teoriche e 200 ore di stages formativi, con esame finale per il conseguimento del diploma di II livello regionale, in attesa di conferma.

### OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE

Il curriculum del corso di studi prevede:

- un biennio propedeutico atto a fornire una cultura di base;
  - un monoennio (terzo anno) di specializzazione, alla fine del quale l'allievo è in grado di svolgere compiti di redazione della corrispondenza ordinaria, anche in due lingue straniere, di protocollo, di archivio, di compilazione di documenti, di esecuzione e di elaborazione delle rilevazioni contabili, di gestione aziendale e di videoscrittura sul personal computer.
- Alla fine del terzo anno, dopo il superamento di un esame, si ottiene la qualifica di "Operatore della Gestione Aziendale", con la quale è possibile entrare nel mondo del lavoro presso aziende pubbliche e private, frequentare altri corsi di studio tramite esame integrativo, oppure proseguire con il biennio post-qualifica per il conseguimento del Diploma professionale attraverso il superamento dell'Esame di Stato, con la possibilità di accedere a qualsiasi facoltà universitaria e di partecipare a concorsi pubblici e privati.

### Quadro orario settimanale del monoennio (classe 3°, ultimo anno di attuazione)

Materie di insegnamento	Gestione aziendale
Religione attività alternative	1
Italiano	3
1° lingua straniera (francese o inglese)	4
Storia	2
Diritto ed economia	3
Geografia	3
Matematica ed informatica	3
Informatica gestionale	2
Economia aziendale	4
Laboratorio trattamento testi	1
2° lingua straniera (inglese o francese)	3
Tecnica turistica ed amministrativa	-
Tecnica turistica + trattamento testi	-
Economia aziendale + trattamento testi	1
Storia dell'arte	-
Informatica + trattamento testi	1
Educazione fisica	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>

**Quadro orario settimanale  
Tecnico della Impresa Turistica**

<b>Materie di insegnamento</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Italiano	4	4
Storia	2	2
1° Lingua Straniera - Francese	3	3
Economia E Tecnica Dell'azienda Turistica	6	6
Matematica	3	3
2° Lingua Straniera - Inglese	3	3
Geografia Turistica	2	2
Storia Dell'arte	2	2
Tecniche Di Comunicazione E Relazione	2	2
Educazione Fisica	2	2
Religione	1	1
<b>Totale ore di lezione</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>Alternanza scuola-lavoro Totale ore annuali</b>	<b>66+ 200 stage</b>	66

**TECNICO DELL' IMPRESA TURISTICA**

Il corso intende formare una figura professionale particolarmente dinamica, che sia in grado di adattarsi a qualsiasi mutamento del settore turistico. L'intervento è mirato a far acquisire le caratteristiche del fenomeno turistico nelle sue molteplici articolazioni e richiede operatori che siano in possesso di un'ampia cultura di base, di spirito di iniziativa, di capacità di recepire il cambiamento e di adattarsi ad esso, di disponibilità e di interesse a comprendere le richieste e le esigenze che provengono dal mondo esterno. Alla fine del quinto anno, dopo il superamento dell'Esame di Stato, si ottiene il diploma di "Tecnico dell'Impresa Turistica", con il quale è possibile entrare nel mondo del lavoro presso aziende pubbliche e private, oppure accedere a qualsiasi facoltà universitaria e partecipare a concorsi pubblici e privati.

**Quadro orario  
Tecnico della gestione aziendale**

Materie di insegnamento	IV	V
Italiano	4	4
Storia	2	2
1° Lingua Straniera - Inglese	3	3
Diritto Ed Economia	3	4
Matematica	3	3
2° Lingua Straniera - Francese	3	3
Geografia Delle Risorse	2	-
Economia D'azienda	4	5
Economia D'azienda + Trattamento Testi	3	3
Educazione Fisica	2	2
Religione	1	1
<b>Totale ore lezione</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>Alternanza scuola-lavoro Totale ore annuali</b>	<b>66+ 200 stage</b>	<b>66</b>

**TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE**

E' una figura professionale capace di intervenire attivamente nell'amministrazione di un'azienda sul piano dell'organizzazione, della gestione e del controllo. Ha competenze polivalenti e flessibili che scaturiscono da interventi formativi finalizzati ad un'ampia cultura di base ed allo sviluppo di abilità logico espressive. Conosce le strutture organizzative e i meccanismi operativi aziendali. E' in grado di operare attivamente nella programmazione, nella gestione e nel controllo delle attività aziendali utilizzando metodi, strumenti e tecniche contabili, di gestire il servizio informativo ed organizzare le risorse umane, di operare nel settore del marketing finanziario e fiscale, di intervenire sulla struttura organizzativa aziendale, di elaborare documenti contabili ufficiali, di operare in office automation. Alla fine del quinto anno, dopo il superamento dell'Esame di Stato, si ottiene il diploma di "Tecnico della Gestione Aziendale", con il quale è possibile entrare nel mondo del lavoro presso aziende pubbliche e private, oppure accedere a qualsiasi facoltà universitaria e partecipare a concorsi pubblici e privati.

## PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Il corso di studi si articolava in cinque anni, così ripartiti:

- un biennio propedeutico, comune ad altri indirizzi
- un monoennio con due indirizzi (agro-ambientale e agro-industriale)
- un biennio post qualifica con esame di stato finale per il conseguimento del diploma di agrotecnico
- il IV e V anno si completano con un'area di specializzazione (alternanza scuola-lavoro), che prevede attualmente 132 ore di attività pratica; nel momento in cui passerà il riconoscimento del diploma di regionale saranno complessivamente 400 ore teoriche e 200 ore di *stages* formativi, con esame finale.

### OPERATORE AGRO – AMBIENTALE

Il corso di studi, articolato in tre anni, prevede materie comuni, materie di indirizzo professionale e un'area di approfondimento; si struttura in un biennio propedeutico atto a fornire una formazione di base; un monoennio (III anno) di specializzazione, alla fine del quale lo studente è in grado di intervenire sia nei processi produttivi tesi a realizzare un'agricoltura sostenibile sia nell'identificazione di situazioni ambientali precarie, conosce le problematiche fondamentali dell'organizzazione della produzione ed è in grado di attivare rapporti con i servizi di tutela ambientale ed interscambi necessari per l'attività gestionale; collabora nelle esecuzioni di interventi tesi a risanare situazioni di degrado e ad impedire l'acuirsi di squilibri agro-ambientali. Alla fine del III anno, dopo il superamento di un esame, si consegue la qualifica di "Operatore agro-ambientale", con la quale è possibile entrare nel mondo del lavoro, frequentare altri corsi di studi tramite esame integrativo oppure proseguire con il biennio post-qualifica per il conseguimento del diploma.

### Quadro orario settimanale del monoennio (classe 3°)

<b>Materie di insegnamento Area comune</b>	<b>III</b>
Religione/attività alternative	1
Italiano	3
Lingua straniera (inglese)	2
Storia	2
Matematica ed informatica	3
Educazione fisica	2
<b>Area di indirizzo agro-ambientale</b>	
Ecologia agraria	3
Tecnologie chimico-agrarie	4
Tecniche delle produzioni	4
Economia agraria	3
Genio rurale	2
Esercitazioni di ecologia	3
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>

**Quadro orario settimanale del biennio  
post qualifica agrotecnico**

<b>Materie di insegnamento</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Area comune</b>		
Religione	1	1
Italiano	4	4
Storia	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3
Matematica e informatica	3	3
Educazione fisica	2	2
<b>Area di indirizzo</b>		
Diritto e legislazione	3	3
Ecologia	3	3
Tecniche di produzione, trasformazione e valorizzazione dei prodotti	4	4
Economia agraria	2	3
Economia dei mercati	-	2
Contabilita'	3	-

<b>Totale ore lezione</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>Alternanza scuola lavoro</b>	<b>66</b> ore annuali	<b>66</b> ore annuali
	<b>200 ore</b> <b>stage</b>	

**AGROTECNICO**

Il corso di studi, nel IV e V anno, prevede materie comuni, materie di indirizzo e una Terza Area di specializzazione. La figura professionale dell' "Agrotecnico" è in grado di attivare gestioni aziendali, di fornire assistenza tecnico-economica e tributaria alle aziende ed agli organismi cooperativi ed associativi del settore, è capace di collegare le produzioni con il mercato, indirizzando le attività produttive verso la completa integrazione con l'organizzazione della distribuzione e dei consumi. Il diploma consente l'accesso al mondo del lavoro, l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria e l'esercizio della libera professione.

# ASPETTI SPECIFICI DEI CORSI PROFESSIONALI

## AREA DI INDIRIZZO E COMPRESENZA

Le discipline dell'area di indirizzo, oltre a fornire competenze professionali, devono esplicare valenza formativa culturale e di orientamento per il settore di professionalità, anche in vista del proseguimento degli studi.

Gli obiettivi previsti devono essere raggiunti con una piena integrazione con le discipline dell'area comune, anche perché alcune di queste (scienze della terra e biologia, matematica e informatica), costituiscono un indispensabile supporto culturale per comprendere e migliorare i contenuti delle materie di indirizzo.

L'innovazione didattica più importante delle materie di indirizzo, che hanno natura empirica e che necessitano di un approccio con il metodo sperimentale, è rappresentata dalla compresenza tra l'insegnante delle discipline professionali e quello tecnico-pratico. Con la compresenza ogni argomento deve sempre prevedere sia un riscontro pratico, attraverso attività in azienda, osservazioni di campo o analisi di laboratorio, sia un esame critico delle realtà osservate o una spiegazione dei fenomeni studiati. Questo comporta una stretta collaborazione tra i due insegnanti che devono programmare i momenti didattici e le metodologie operative, prevedere obiettivi finali e traguardi intermedi attraverso verifiche intermedie.

## ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

Nel biennio post-qualifica gli studenti frequentano un percorso didattico, organizzato e gestito dall'Istituto stesso, che dovrebbe essere finalizzato al conseguimento di un titolo professionale riconosciuto dalla Regione.

Con esso si giunge al compimento del processo formativo, rafforzando l'acquisizione di competenze professionali strettamente legate alla realtà del settore di competenza e alle richieste del mondo del lavoro.

I docenti sono prevalentemente esperti e professionisti del settore.

### INDIRIZZO AGRO-AMBIENTALE

Il percorso prevede 66 ore annuali da svolgersi nel quarto e quinto anno, più uno stage di 200 ore da svolgersi al termine della classe quarta. La classe quinta invece termina il percorso con 200 ore, di cui 66 con esperti e 132 ore in curvatura nelle materie curriculari.

Al termine del corso, dopo la discussione di una tesina e gli esami finali, si ottiene il titolo di OPERATORE IMPIANTI FRUTTICOLI E VITICOLI.

## INDIRIZZO COMMERCIALE E TURISTICO

Si tratta di un percorso biennale nel quarto e quinto anno di 600 ore complessive (200 ore tecnico-pratiche all'anno, articolate in 66 aggiuntive e 132 ore in curvatura nelle discipline curriculari), più uno *stage* di 200 ore da svolgere al termine della classe quarta.

Tale percorso prevede attualmente i seguenti indirizzi e relativi titoli:  
Turistico            OPERATORE PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA  
Aziendale           OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE

## **FORMAZIONE PROFESSIONALE**

L'obiettivo fondamentale è consentire agli allievi di inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro, attraverso la sperimentazione diretta di tale realtà durante il corso di studi, mediante *stages* in aziende e attività di simulazione.

## INDIRIZZO COMMERCIALE E TURISTICO

A tal fine, durante il terzo anno di corso, vengono svolte 40 moduli di *stages* presso imprese situate nel territorio; sono previste inoltre attività di simulazioni d'impresa e di alternanza scuola-lavoro nel settore aziendale.

# **QUALIFICA REGIONALE**

Le famiglie degli iscritti ai corsi professionali di nuovo ordinamento possono scegliere se ottenere la qualifica regionale al terzo anno, previo superamento di un esame finale.

La scelta deve essere effettuata già il primo anno perché prevede la curvatura delle discipline curriculari e uno *stage* di complessive 200 ore da svolgersi nella classe seconda e terza.

Per il professionale Servizi commerciali la qualifica che si ottiene è di "OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE", mentre per il professionale Servizi per l'Agricoltura è quello di "OPERATORE AGRICOLO".

# I NUOVI CORSI

## TECNICO SETTORE ECONOMICO

### INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

#### Quadro orario settimanale

Materie di insegnamento	I	II	III	IV	V
Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate Sc. Della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

#### INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei fenomeni economici nazionale ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing e conoscenze in campo assicurativo-finanziario.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

**TECNICO SETTORE ECONOMICO**  
**INDIRIZZO "TURISMO"**

**Quadro orario settimanale**

<b>Materie di insegnamento</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**INDIRIZZO TURISMO**

Il Perito Turistico ha competenze specifiche nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nella gestione delle aziende del settore turistico. Opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico culturale, artigianale, enogastronomico. Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

**TECNICO SETTORE TECNOLOGICO**  
**INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"**

**Quadro orario settimanale**

<b>Materie di insegnamento</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Progettazione, costruzioni e impianti			7	6	7
Geopedologia, economia ed estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENT E TERRITORIO**

Il Perito DELLE Costruzioni, ambiente e territorio ha competenze nel campo dei materiali, nelle tecniche delle costruzioni, del rilievo e del calcolo, nelle rilevazioni topografiche e negli impianti; ha competenze nella progettazione e nella rappresentazione grafica anche con strumenti informatici; ha competenze nella valutazione tecnica ed economica dei beni immobili, nei diritti che li riguardano, nonché nell'amministrazione dei condomini e nelle pratiche catastali; possiede capacità di organizzazione del cantiere e competenze in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; interviene nei processi di conversione dell'energia e di costruzioni eco-compatibili, sa proporre soluzioni per il risparmio energetico e per la tutela dell'ambiente.

**PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI**  
**INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"**

**Quadro orario settimanale**

<b>Materie di insegnamento</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica e laboratorio	2	2			
Economia aziendale e laboratorio	5(2)	5(2)	8(2)	8(2)	8(2)
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Diritto/Economia			4	4	4
Tecniche di comunicazione			2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI**

Il Tecnico dei Servizi commerciali ha competenze che gli consentono di assumere ruoli specifici nella gestione dei processi amministrativi e commerciali. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di relazioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione in un contesto nazionale ed internazionale.

Sviluppa competenze professionali nell'area dell'amministrazione delle imprese, del marketing, della comunicazione e dell'economia sociale, in organizzazioni private o pubbliche, anche di piccole dimensioni.

Il corso si caratterizza per l'esame di qualifica al terzo anno.

**PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI**  
**INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"**

**Quadro orario settimanale**

<b>Materie di insegnamento</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2(1)	2(1)			
Scienze integrate (Chimica)	2(1)	2(1)			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Ecologia e Pedologia	3	3			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3			
Biologia applicata			3		
Chimica applicata e processi di trasformazione			3	2	
Tecniche di allevamento vegetale e animale			2	3	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali			5	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale			4	5	6
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore				5	6
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura					3
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

Il Tecnico per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali.

In particolare è in grado di intervenire nelle diverse filiere produttive; di individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione dei prodotti; assistere singoli produttori o strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti di sviluppo rurale; organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali; rapportarsi con gli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche; prevenire il degrado ambientale e realizzare strutture a difesa delle zone a rischio; valorizzare il turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici; operare in parchi, aree protette e ricreative.

# LA DIDATTICA

## ORARIO DELLE LEZIONI

Per l'anno scolastico 2011-2012 il Collegio dei Docenti ha deliberato la scansione dell'attività didattica in due periodi: un primo trimestre e un secondo pentamestre.

Il **Tecnico per ragionieri e per geometri** e il **Tecnico Costruzioni, Amministrazione e Turistico** strutturano l'orario settimanale delle lezioni su cinque giorni con un rientro pomeridiano di due ore.  
La durata oraria delle lezioni è di 60 minuti.

TECNICO  (moduli da 60 minuti)	Dal lunedì al venerdì h.8.00 – 14.00  un rientro pomeridiano h.14.30 – 16.30
--------------------------------------	--

Il **Professionale per i Servizi commerciali e turistici** e il **Professionale Servizi commerciali** struttura l'orario settimanale distribuito su 5 giorni con sabato libero e un rientro pomeridiano di due ore.

La durata oraria delle lezioni è di 60 minuti.

PROFESSIONALE PER SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI  (moduli da 60 minuti)	CLASSI I – II -III Dal lunedì al venerdì h.8.00 – 14.00  un rientro pomeridiano (14.30 – 16.30)	CLASSI IV, V Dal lunedì al venerdì h. 8.00 – 14.00  rientri pomeridiani e sabato (alternanza)
--	---	---

Il **Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente** e il **Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale** prevede un orario diversamente articolato a seconda delle classi.

La durata oraria delle lezioni è di 60 minuti.

<p style="text-align: center;">PROFESSIONALE AGRARIO</p> <p style="text-align: center;">(moduli da 60 minuti)</p>	<p style="text-align: center;">CLASSI I - II - III</p> <p style="text-align: center;">2 giorni 8.20 - 13.20 3 giorni 8.20 - 14.20 sabato 8.20 - 12.20</p>	<p style="text-align: center;">CLASSI IV, V</p> <p style="text-align: center;">2 giorni 8.20 - 14.20 2 giorni 8.20 - 13.20</p> <p style="text-align: center;">1 giorno 8.20 - 12.30 con alternanza al pomeriggio</p> <p style="text-align: center;">sabato h. 8.20 - 12.20</p>
---	---	--

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

E' il documento che riassume la proposta educativa - didattica che ogni Consiglio di Classe elabora all'inizio dell'anno scolastico.

Esso raccoglie i *piani di lavoro* dei singoli docenti, le indicazioni degli *obiettivi comuni*, i *criteri di valutazione comuni*, le proposte di *attività integrative*, le *iniziative di sostegno, recupero e approfondimento*.

Il docente coordinatore della classe presenta il documento ai Rappresentanti dei genitori e degli studenti perché ne prendano visione.

Il documento resta a disposizione di chiunque voglia consultarlo.

## **LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

La programmazione didattica di ogni Docente e di ogni Consiglio di Classe segue un modello che preveda di:

Esplicitare gli OBIETTIVI da raggiungere tenendo conto anche del livello di partenza, con particolare attenzione agli *obiettivi minimi*

- Individuare i CONTENUTI, definire TEMPI, MODI e STRUMENTI per raggiungere gli obiettivi prefissati
- Stabilire i criteri di valutazione
- Definire strategie d'intervento per eventuale sostegno, recupero, approfondimento
- Programmare l'AREA DI PROGETTO o di APPROFONDIMENTO ove previste
- Pianificare le INIZIATIVE CULTURALI
- Considerare l'eventuale inserimento di STUDENTI DISABILI e/o stranieri.

Ogni attività di programmazione tiene conto dei naturali processi di apprendimento e del collegamento tra le varie discipline.

## **OBIETTIVI**

Il Collegio dei Docenti indica come obiettivo di base, comune a tutte le discipline, l'*educazione linguistica* e il consolidamento delle *abilità logiche* (linguaggi verbali e non, processi di produzione e comprensione, specificità terminologiche).

In particolare, occorre concentrare gli sforzi sull'accrescimento delle capacità di usare il linguaggio per esporre oralmente e per iscritto in modo chiaro:

- Quanto si conosce;
- Quanto si è compreso, in funzione della domanda;
- Quanto è richiesto, organizzando gli elementi appresi,
- Quanto è stato compreso e rielaborato.

Gli obiettivi trasversali che gli insegnanti del nostro Istituto adatteranno alle realtà e alle esigenze delle singole classi, sono i seguenti:

### **Per il biennio**

#### *Saper*

- ascoltare;
- prendere appunti;
- studiare;
- sintetizzare (sia per iscritto sia oralmente);
- comunicare correttamente;
- individuare situazioni problematiche;
- effettuare analisi semplici;
- rappresentare fenomeni studiati con schemi, grafici
- riconoscere classi di problemi simili

#### *Comprendere*

- testi proposti;
- la domanda posta e rispondere in modo coerente.

#### *Arricchire*

- il proprio vocabolario nei diversi contesti disciplinari.

## per il triennio

### *Saper*

- raccogliere informazioni;
- interpretare documenti e testi specifici;
- comprendere e usare il linguaggio specifico delle singole materie;
- argomentare;
- analizzare problemi, formulare ipotesi, trarre deduzioni, scegliere fra alternative;
- progettare un'attività utilizzando le conoscenze e abilità acquisite.

### *Sviluppare*

- lo spirito critico;
- la capacità di astrarre e trasferire conoscenze e abilità da un campo all'altro e di "attualizzare".

## VALUTAZIONE

Gli insegnanti esplicitano, nei loro piani di lavoro annuali gli obiettivi da raggiungere, le modalità di verifica e i criteri di valutazione adottati.

Le singole valutazioni sono riportate sul Libretto dello Studente, quale strumento di comunicazione tra scuola e famiglia.

Alla fine di ogni periodo didattico sono espresse, sulla pagella, valutazioni complessive delle singole discipline.

Per la formulazione del **voto di profitto**, la seguente tabella mette in relazione il livello di preparazione dell'allievo con il voto assegnato.

<b>Voto</b>	<b>Livello di preparazione</b>
<b>1</b>	Consegna la prova scritta in bianco e/o si sottrae alla valutazione orale
<b>2</b>	Nessun tipo di conoscenza e/o non si sottrae alla valutazione orale, ma non risponde o risponde solo ripetendo la domanda e dimostra nessun tipo di conoscenza
<b>3</b>	Preparazione quasi nulla: con lacune gravissime relative agli aspetti essenziali del programma.
<b>4</b>	Preparazione gravemente insufficiente: molto carente con rilevanti lacune relative agli aspetti essenziali del programma.
<b>5</b>	Preparazione con qualche lacuna su aspetti fondamentali del programma: l'allievo ha acquisito solo parzialmente gli aspetti essenziali del programma
<b>6</b>	Preparazione sufficiente: conoscenza certa, ma non approfondita, degli aspetti essenziali del programma.
<b>7</b>	Preparazione discreta: abbastanza ampia anche se con qualche imprecisione.
<b>8</b>	Preparazione buona: conoscenza ampia e sicura degli argomenti svolti.
<b>9</b>	Preparazione quasi ottima: conoscenza completa degli argomenti svolti; capacità di rielaborazione dei concetti acquisiti.
<b>10</b>	Preparazione ottima: completa e approfondita; capacità di rapportarsi in modo critico, verso i contenuti appresi, con argomentazioni personali convincenti.

Nel primo trimestre, per ogni materia, si svolgono almeno due prove valide per ogni tipologia di valutazione.

Nel secondo pentamestre, per ogni materia, si svolgono almeno tre prove valide per ogni tipologia di valutazione (di cui uno almeno in forma di colloquio), fatta eccezione per le materie con tre tipologie di valutazione per le quali si prevedono almeno tre prove scritte, due prove orali e due pratiche.

Per le classi del biennio una prova scritta per periodo didattico potrà essere unica per classi parallele e valutate con griglie uguali e condivise (tale prova concorrerà al numero minimo previsto).

## Valutazione finale

I consigli di classe, nello scrutinio finale, si propongono di:

- considerare con particolare riguardo gli allievi che abbiano evidenziato costante impegno nello studio, serietà verso la scuola, una frequenza regolare alle lezioni;
- valutare con particolare rigore i casi in cui si riscontrano rilevanti carenze in più discipline (soprattutto se dovute a scarsa applicazione) oppure i casi di assenteismo.

Fatta salva **l'autonomia deliberante del Consiglio di classe**, i criteri riguardanti la valutazione finale per l'ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

- Gli studenti che al termine delle lezioni presentano tre insufficienze gravi oppure quattro insufficienze non gravi saranno "non ammessi".
- Nei confronti degli studenti che al termine delle lezioni non hanno raggiunto la sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procederà al rinvio della formulazione del giudizio finale. La scuola attiverà interventi di recupero successivamente alla fine delle lezioni. Prima dell'inizio delle lezioni dell'anno successivo gli allievi con giudizio sospeso sosterranno un esame per verificare la preparazione nelle discipline non sufficienti. Nel caso in cui l'allievo dimostri di non essersi impegnato nel recupero e di non aver colmato le lacune anche in una sola materia, verrà "non ammesso" e dovrà ripetere l'anno.
- Per l'ammissione all'Esame di Stato si fa riferimento alla normativa in vigore.

## Debito formativo

Il *Debito Formativo* deriva da una preparazione insufficiente nelle materie di studio.

Le iniziative di sostegno, di recupero e di approfondimento costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa dell'Istituto, al fine di consentire agli allievi il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati dal Consigli di classe, l'acquisizione e il consolidamento delle abilità di base e di studio.

In ottemperanza al Decreto ministeriale n.80 del 3/10/2007 la scuola organizzerà interventi didattico-educativi di recupero per gli studenti che presentano insufficienze in una o più discipline, al fine di un recupero tempestivo delle carenze rilevate.

La sede centrale effettuerà la sospensione totale delle lezioni per una settimana, dal 9 al 13 gennaio 2012, con ore di recupero o di approfondimento giornaliero per l'intera classe.

La sede Agraria effettuerà la sospensione parziale delle lezioni per due settimane con tre ore di lezione e tre di recupero nella mattinata dal 30 gennaio all'11 febbraio 2012.

Al termine di tali attività sarà effettuata una verifica (entro il 16 febbraio 2012) di cui si darà comunicazione alle famiglie.

Sono possibili anche ulteriori interventi di recupero in itinere o sotto forma di sportello didattico.

Nei confronti degli studenti che al termine delle lezioni non hanno raggiunto la sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procederà al rinvio della formulazione del giudizio finale.

L'Istituto organizzerà interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi al termine delle lezioni.

A settembre, prima della data di inizio delle lezioni dell'anno successivo, il Consiglio di classe verificherà i risultati conseguiti e procederà alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporterà l'ammissione dell'alunno alla classe successiva; viceversa l'allievo dovrà ripetere l'anno.

### Voto di condotta

Per la formulazione del **voto di condotta** ci si riferisce:

- al senso di responsabilità dimostrato nella conduzione del lavoro scolastico, con particolare riferimento agli impegni attesi o disattesi, all'attenzione prestata in classe;
- alla frequenza costante alle lezioni e alla puntualità;
- alla capacità o la volontà di stabilire relazioni positive e costruttive con gli insegnanti e con i compagni.

Fatta salva l'**autonomia deliberante del Consiglio di classe**, i criteri riguardanti l'attribuzione del voto di condotta sono i seguenti:

### GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA a.s.2011/12 - biennio

indicatori voto /	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE		COLLABORARE E PARTECIPARE	
	PER UN ADEGUATO INSERIMENTO SOCIALE	PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL SUCCESSO SCOLASTICO	PER UN ADEGUATO INSERIMENTO SOCIALE	PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL SUCCESSO SCOLASTICO
10	ha raggiunto la competenza indicata in modo <b>esemplare</b>	ha raggiunto la competenza indicata in modo <b>esemplare</b>	ha raggiunto la competenza indicata in modo <b>esemplare</b>	ha raggiunto la competenza indicata in modo <b>esemplare</b>
9	ha raggiunto <b>sempre</b> la competenza indicata	ha raggiunto <b>sempre</b> la competenza indicata	ha raggiunto <b>sempre</b> la competenza indicata	ha raggiunto <b>sempre</b> la competenza indicata
8	ha <b>generalmente</b> raggiunto la competenza indicata	ha <b>generalmente</b> raggiunto la competenza indicata	ha <b>generalmente</b> raggiunto la competenza indicata	ha <b>generalmente</b> raggiunto la competenza indicata
7	ha <b>talvolta</b> raggiunto la competenza indicata e deve ancora migliorare	ha <b>talvolta</b> raggiunto la competenza indicata e deve ancora migliorare	ha <b>talvolta</b> raggiunto la competenza indicata e deve ancora migliorare	ha <b>talvolta</b> raggiunto la competenza indicata e deve ancora migliorare
6 **	ha raggiunto la competenza indicata in modo <b>appena accettabile</b>	ha raggiunto la competenza indicata in modo <b>appena accettabile</b>	ha raggiunto la competenza indicata in modo <b>appena accettabile</b>	ha raggiunto la competenza indicata in modo <b>appena accettabile</b>

5

si fa riferimento al **Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009** all'art.4 co.1 dove si recita che **"esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)"** si attribuisce il 5 di condotta .

**GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA a.s. 2011/12 - triennio**

<b>indicatori / voto</b>	<b>puntualità-regularità di freq.-utilizzo materiale - rispetto per le scadenze</b>	<b>rispetto delle consegne, del regolam. e delle cose comuni</b>	<b>relazioni con docenti, coll. scol. e compagni; rispetto di sé e uso di un linguaggio non sconveniente</b>	<b>partecip. al dialogo educativo, interesse e motivazione all'apprendimento</b>	<b>Comportam. responsabile in ogni momento</b>
10	esemplare	esemplare	esemplare	sempre attivo e propositivo in modo esemplare	Lodevole sotto ogni punto di vista
9	sempre	sempre	sempre corretto, disponibile verso gli altri (soprattutto v/so chi è emarginato)	sempre attivo e propositivo	Sempre
8	generalmente	generalmente	serio ed educato	attento e non disturba	Generalmente responsabile
7	discreta: sicuram. accettabile, anche se con qualche aspetto ancora da migliorare	discreta: sicuram. accettabile, anche se con qualche aspetto ancora da migliorare	discreta: sicuram. accettabile, anche se con qualche aspetto ancora da migliorare	discreta: sicuram. accettabile, anche se con qualche aspetto ancora da migliorare	discreto: anche se eccezionalm. presenta qualche nota disciplinare non grave

6 **	appena accettabile	appena accettabile	appena accettabile	appena accettabile	non sempre: presenza di varie note disciplinari e/o di almeno un giorno di sospensione
5	<p><b>Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009 e successive modifiche e integrazioni.</b></p> <p>In presenza di sanzioni previste dal "<b>Regolamento Disciplinare del VITTONÈ</b>" approvata dal Collegio Docenti del 27/10/2008 e dal Consiglio di Istituto del 19/11/2008 che recita:</p> <p><i>Le Sanzioni che prevedono l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni sono erogate dal Consiglio di Istituto se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:</i></p> <p><i>a) devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, ecc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);</i></p> <p><i>b) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal comma 7 dell'art.4 della Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo I fatti si configurano come una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale.</i></p>				

\*\* Si decide che il 6 venga assegnato solo in presenza di note disciplinari, dal momento che il 5 per D.M. può essere dato solo nei casi previsti dalla legge .

### **Credito scolastico e Credito formativo**

Il *Credito Scolastico* è il punteggio (fino a 25 punti) che l'allievo accumula nel triennio, in relazione alla votazione di fine anno scolastico. Sulla base della media dei voti ottenuti, il Consiglio di classe attribuisce ad ogni allievo un punteggio da scegliere all'interno di una banda di oscillazione che tiene conto di: impegno, partecipazione alle lezioni, eventuali crediti formativi.

Costituisce *Credito Formativo* la partecipazione fattiva e puntualmente documentata, ad attività extrascolastiche (stage, volontariato, attività sportive...).

Il punteggio del Credito Scolastico e Formativo costituisce, unitamente al punteggio delle prove dell'Esame di Stato, il voto finale.

## Regolamento applicativo limite delle assenze – IIS VITTONI - Chieri

Visto il DPR 122/2009 (regolamento della valutazione) che all'art. 14 c. 7 dispone che:

*"A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di **almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**". Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."*

Si dispone quanto segue:

### art. 1. definizione

Le attività facenti parte della attività didattica vanno computate nel monte ore delle discipline e regolarmente riportate nel registro personale del docente (alternanza, uscite didattiche, viaggi).

### art. 2. calcolo della percentuale di assenze

Poiché per effetto delle entrate ed uscite fuori orario le assenze vengono calcolate sulle singole discipline, il monte ore viene calcolato separatamente per i diversi insegnamenti e poi sommato per raffrontarlo al monte ore orario complessivo. Eventuali gravi situazioni di difformità tra le diverse discipline saranno gestite nella assegnazione della valutazione di ciascuna di esse potendo comportare, se ne verificano le condizioni, la assegnazione di **Non Classificato**.

### art. 3. assegnazione di Non Classificato allo scrutinio finale

a) La assegnazione di NC anche in una sola disciplina allo scrutinio finale implica la esclusione dal medesimo e l'automatica non ammissione .

b) In presenza di valutazioni del II quadrimestre solo parziali, ma largamente negative, si assegna l'insufficienza; in presenza di qualche valutazione sufficiente sono il docente e il CDC ad esprimersi (ammissione o sospensione di giudizio) e tale decisione va comunque motivata .

c) Ai sensi dell'art. 4 c. 5 del regolamento sulla valutazione (La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico) prima di assegnare valutazione di Non Classificato il CDC valuta tutti gli elementi disponibili riferiti all'intero anno .

### art. 4. Tipologie di assenza per assegnazione di deroga

a) In caso di superamento del tetto di assenze del 25% le tipologie di assenza che consentono di esaminare la eventuale deroga riguardano: ragioni di salute, gravi motivi personali e/o di famiglia.

b) I gravi motivi personali o familiari possono riguardare: provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con la assenza; gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il II grado.

c) I gravi motivi possono essere provati dalle autorità competenti (asl – assistenti sociali – tribunale...) oppure se provati da attestazione scritta dei genitori e di un medico o terapeuta anche privato (iscritto all'albo competente) devono essere vagliati dal CdC che valuterà il singolo caso specifico.

**\*per ciascuna disciplina**

# LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Poichè sono molteplici i fattori che contribuiscono all'acquisizione di competenze, i docenti del Vittone, per ottemperare nel miglior modo possibile alla richiesta di certificazione delle competenze al termine dell'Obbligo d'Istruzione, hanno attivato gruppi di ricerca per assi culturali con l'obiettivo di costruire strumenti didattici che consentano di raccogliere dati oggettivi circa:

- ✚ descrittori comportamentali (attenzione, partecipazione, motivazione, autostima, rispetto)
- ✚ risultati dei colloqui orali e delle verifiche scritte (apprendimenti, abilità, capacità di analisi e di sintesi, linguaggio)
- ✚ risultati delle attività laboratoriali e di gruppo (capacità di affrontare situazioni problematiche, di fare ed argomentare scelte, di interagire con il gruppo)

La valutazione degli apprendimenti e delle competenze in sede di scrutinio al termine del primo e del secondo periodo didattico terrà conto del livello di partenza dell'alunno e della progressione via via accertata nel corso dell'anno scolastico attraverso periodici accertamenti scritti ed orali.

## L'asse dei linguaggi

**L'asse dei linguaggi** ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente:

- la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; (è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è **comune** a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi; è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza)
- la conoscenza di almeno una lingua straniera; (facilita, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favorisce la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.)
- la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; (sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.)
- un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; (la competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa)

L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

## L'asse matematico

**L'asse matematico** ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento:

- consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati;
- comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte),
- comporta la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali.

Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per:

- applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro,
- seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

### **L'asse scientifico-tecnologico**

**L'asse scientifico-tecnologico** ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante

- per osservarne i fenomeni
- comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale.

Per questo l'apprendimento centrato **sull'esperienza e l'attività di laboratorio assumono particolare rilievo.**

L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che - al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo - ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.

L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per:

- ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati,
- valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito,
- formulazione di congetture in base ad essi,
- costruzioni di modelli;

L'apprendimento dei saperi e delle competenze favorisce la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche.

Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale.

E' molto importante fornire strumenti per far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenze al confine tra le discipline anche diversi da quelli su cui si è avuto conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico e, in particolare, relativi ai problemi della salvaguardia della biosfera.

Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.

### **L'Asse storico-sociale**

**L'asse storico-sociale** si fonda su tre ambiti di riferimento:

- epistemologico,
- didattico,
- formativo.

Le competenze relative all'area storica riguardano

- la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati.
- la capacità di comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri al fine di concorrere alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.
- La consapevolezza che la partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare gli orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione
- Lo sviluppo e il potenziamento dello spirito di intraprendenza e di imprenditorialità.  
(la raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di imprenditorialità e di conseguenza, promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta)
- Il possesso degli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità.

## **COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA:**

L'istituto VITTONI aderisce al progetto UNISCUOLA che gestisce in collaborazione con C.C.I.A.A., U.S.R. del Piemonte, AIDP e Unione Industriale di Torino, un portale relativo alle COMPETENZE TRASVERSALI .

Il fine è quello di sensibilizzare i futuri lavoratori del domani sul tema delle competenze trasversali e fornire loro un supporto informativo in più per affrontare con consapevolezza l'ingresso nel mondo del lavoro.

### **AREE DI COMPETENZA TRASVERSALE**

#### **DIAGNOSTICARE**

È quell'area di competenza che si mette in atto quando ci si deve chiarire le idee e "farsi la mappa" di una situazione o un compito.

Consiste ad esempio:

- nel prestare attenzione,
- nel cercare, organizzare e interpretare le informazioni,

#### **RELAZIONARSI**

Consiste nel costruire una relazione efficace con altre persone.

Comprende:

- comunicare, esprimersi in modo chiaro, ascoltare, confrontare e condividere
- idee, informazioni, opinioni con quelle altrui, sapersi adattare ai diversi
- interlocutori, collaborare, lavorare in gruppo.

#### **AFFRONTARE**

È quell'area di competenze che si mette in atto quando ci si deve dare da fare per ottenere un buon risultato.

Consiste per esempio:

- nell'assumersi responsabilità,
- sviluppare senso del dovere,
- prendere l'iniziativa,
- decidere,
- risolvere problemi,
- far valere i propri diritti,
- adeguarsi alle regole,
- gestire il conflitto con altre persone.

## **ATTIVITÀ CULTURALI, SCIENTIFICHE E SOCIALI**

Nella programmazione didattica il Consiglio di Classe propone delle attività, che possono essere realizzate anche in collaborazione con Enti esterni, al fine di:

- approfondire determinati contenuti ricorrendo a forme artistiche o comunicative diverse da quelle tradizionalmente oggetto di studio, in particolare diffondere la capacità di lettura di uno spettacolo cinematografico o teatrale;
- favorire l'aggregazione, la socializzazione, l'espressione della libera creatività nel rispetto delle regole;
- integrare le conoscenze teoriche delle materie dell'area tecnico-professionale con l'osservazione diretta di attività di settore.

Gli interventi possono contemplare:

- partecipazione a rappresentazioni teatrali (anche in lingua straniera) e operistiche;
- visione di spettacoli cinematografici (per esempio film della rassegna proposta da AIACE e Regione Piemonte);
- adesione a proposte del Comune di Chieri di concerti e/o attività collegate al laboratorio musicale distrettuale;
- incontri con esperti del settore professionale, o contatti con il mondo del lavoro;
- partecipazione a progetti territoriali o seminari monografici tenuti da esperti esterni alla scuola;
- visite guidate a musei e mostre;
- visite a cantieri edili, aziende, istituti di credito;
- partecipazione a iniziative proposte da quotidiani;
- incontri con esperti;
- soggiorni-studio nell'ambiente montano e marino;
- scambi culturali con l'estero;

## **ATTIVITÀ SPORTIVA**

L'équipe degli insegnanti di educazione fisica dell'Istituto "B. Vittone", per migliorare lo sviluppo psico-fisico degli allievi, apprezzare, consolidare e verificare i propri schemi motori in una continua crescita non solo sportiva ma culturale formativa prevede di realizzare una programmazione annuale con interventi modulari specifici suddivisi per classi.

L'attività sportiva perseguirà diverse finalità agendo su un ventaglio di offerte riassumibili nei seguenti punti:

- partecipazione ad attività indette dal Provveditorato agli Studi, a Federazioni sportive e dal Comune di Chieri;
- collaborazioni con società sportive del territorio su progettualità presentate;
- conoscenza delle strutture sportive del territorio esterne all'istituto;
- proposta di realizzazione di tornei in orario scolastico nell'ambito delle principali discipline sportive;
- organizzazione di una "giornata bianca" finalizzata alla conoscenza e/o al consolidamento delle principali discipline sportive invernali.

## **ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Per gli allievi, che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica e che optano per un'attività alternativa, la Scuola ha scelto per quest'anno un approfondimento sulla Storia della Musica con un docente della disciplina; mentre per quelli che hanno scelto lo studio individuale con assistenza o

senza assistenza di un docente, mette a disposizione un locale per lo studio.

## **AREA DI PROGETTO**

La profonda trasformazione in corso del contesto scientifico e tecnico esige che l'allievo sia in grado di assimilare i valori dell'attività di ricerca; in questa logica sia i programmi Brocca, sia i nuovi programmi dell'istruzione tecnica, propongono lo sviluppo di lavori interdisciplinari che coinvolgano più insegnamenti in una zona di autonomia curricolare definita "Area di Progetto".

Inserita all'interno dell'attività curricolare delle classi quarte e quinte, essa costituisce un valido strumento didattico sia per favorire l'interiorizzazione delle conoscenze attraverso la loro applicazione sia per la valenza formativa che deriva dall'imparare ad assolvere un compito verificabile e finalizzato, in tempi e modi prestabiliti.

L'Istituto Vittone è sensibile all'importanza di questi progetti che, inquadrati in un contesto di apertura al territorio, consentiranno di ampliare la formazione professionale dei giovani mediante il ricorso a competenze esterne alla scuola.

# STUDENTI DISABILI

Nell'Istituto "Vittone" l'integrazione scolastica degli allievi in situazione di handicap fa proprie le finalità stabilite dalla legge 104 del 5.2.1992 ("Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate") e si attua secondo le modalità in essa previste.

Il modello d'integrazione cui si fa riferimento considera l'handicap non tanto un limite, ma una risorsa, capace di migliorare la qualità della formazione per l'opportunità che offre di educare alla solidarietà, all'accettazione e alla migliore comprensione di se stessi e della diversità.

Si considerano obiettivi generali dell'integrazione:

- la **normalizzazione**: l'allievo disabile va messo in condizione di vivere in modo il più possibile uguale ai compagni

- lo **sviluppo al massimo livello** delle potenzialità individuali

- lo **sviluppo completo** della persona, in tutte le sue varie componenti (**cognitiva, affettiva, sociale, psicomotoria**).

E' quindi necessario, per il raggiungimento di questi obiettivi, il supporto insostituibile di spazi, materiali, personale adeguato (insegnanti di sostegno e, nel caso in cui la situazione dell'alunno lo richieda, oltre agli insegnanti di classe e di sostegno, sono previste altre figure professionali, quali assistenti ed educatori, per le esigenze di autonomia personale e/o di comunicazione), strutture consone alle esigenze educative ed alla libera iniziativa degli insegnanti, unitamente alla collaborazione con ASL, Enti Locali e sistema della formazione professionale.

Le modalità, i tempi e gli strumenti della collaborazione fra tali Enti sono stabiliti da un accordo di programma sottoscritto fra scuole, Enti Locali e ASL 8.

Nell'Istituto "Vittone" si tende a realizzare l'integrazione degli allievi disabili attraverso un lavoro di rete che coinvolge, a diverso titolo e competenza, ma in un'ottica comune di collaborazione e solidarietà, le differenti figure professionali operanti nella scuola: insegnanti, operatori scolastici, impiegati, tecnici, dirigenti, al fine di promuovere il pieno sviluppo delle potenzialità individuali.

In particolare, i genitori degli allievi in situazione di handicap sono considerati un indispensabile aiuto all'azione educativa, e la loro stretta collaborazione e partecipazione è garantita e sollecitata.

Permettono di attuare l'integrazione i seguenti organismi, previsti dalla Legge 104/92: **"GRUPPO TECNICO PEI"**

Per ciascun alunno il gruppo tecnico é formato dai docenti del Consiglio di classe, dall'eventuale operatore psicopedagogico, dagli operatori dell'ASL, dai genitori dell'alunno in situazione di handicap, e dal Dirigente scolastico o suo delegato.

Il Gruppo tecnico deve:

- predisporre il profilo dinamico funzionale;
- predisporre il piano educativo individualizzato;
- verificare l'attuazione del PEI;
- verificare gli effetti dei diversi interventi e l'influenza esercitata dall'ambiente scolastico;
- aggiornare il profilo dinamico funzionale.

## Gruppo di studio e di lavoro d' Istituto

E' composto dai docenti di classe e di sostegno, dal Dirigente scolastico, dagli operatori dei servizi, dai genitori e, per le superiori, dagli studenti stessi in situazione di handicap e non.

Il Gruppo di lavoro può essere integrato, almeno nel primo periodo dell'anno scolastico, anche dagli insegnanti che hanno seguito l'alunno nel precedente ordine di scuola. Questo Gruppo collabora alle iniziative di integrazione scolastica ed ha il compito di:

- analizzare la situazione complessiva nell'ambito delle scuole di competenza (numero di alunni in situazione di handicap, tipologia degli handicap, classi coinvolte);
- organizzare e coordinare attività d'integrazione (corsi di formazione, assemblee degli studenti sulla diversità, attività teatrali...)
- predisporre le procedure di continuità;
- osservare e analizzare le difficoltà sorte e attivare strategie organizzative capaci di rispondere efficacemente alle problematiche evidenziate;
- attivare il raccordo con gli Enti corresponsabili del processo di integrazione;
- offrire agli Organi collegiali consulenza per la formazione delle classi.

La presenza degli studenti nei Gruppi di studio e di lavoro è innovazione importante introdotta dalla Legge 104 del 1992, e si riferisce in primo luogo alla scuola secondaria superiore, essa riguarda:

- *la presenza degli studenti nel Gruppo di studio e di lavoro con attenzione a tutte le iniziative idonee a facilitare i rapporti di amicizia e di aiuto reciproco tra compagni;*
- il coinvolgimento dello studente in situazione di handicap nella definizione dei documenti e dei provvedimenti relativi al suo percorso educativo e formativo ed a sostegno dell'integrazione nella scuola.

In questo senso si deve considerare sempre ogni alunno come risorsa prima alla quale fare ricorso per la propria crescita culturale, personale e sociale" (dall'opuscolo "La nostra scuola. Orientamenti per un'integrazione consapevole, a cura del Provveditorato agli studi di Torino e del Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale, 2001).

## ALLIEVI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI

L'Istituto, tenendo conto delle reali difficoltà degli allievi con disturbi specifici di apprendimento e condividendo le scelte con i ragazzi stessi e le famiglie di questi, programma individualmente e per ogni disciplina le misure dispensative e gli strumenti compensativi ritenuti necessari.

A tal fine ogni consiglio di classe coinvolto redige un Piano Educativo Personalizzato e (come indicato dalla circolare regionale n°326 del 30 ottobre del 2009) compila una Scheda di sintesi del progetto stesso.

# STUDENTI STRANIERI

## L'ACCOGLIENZA AGLI ALUNNI STRANIERI

Occorre distinguere tra:

- ragazzi stranieri che hanno frequentato in Italia almeno un anno di scuola media o superiore e che conoscono già l'Italiano (anche se occorre quasi sempre distinguere tra l'Italiano per comunicare e l'Italiano per studiare)
- ragazzi stranieri neoarrivati che non parlano l'Italiano: tra questi vi sono coloro che arrivano in Italia in tempo per iniziare l'anno scolastico a settembre e coloro che arrivano "alla spicciolata" nel corso dell'anno scolastico

Per la prima categoria di allievi non si pongono ovviamente problemi specifici di inserimento né di accoglienza, se non quelli abituali nelle classi prime. Ciò che si potrà fare è un eventuale intervento di recupero delle abilità di studio, qualora si capisca, nel corso dell'a.s., che i problemi di apprendimento dipendono anche o solo da difficoltà linguistiche. In questo caso, su richiesta del consiglio di classe, si potrà attivare un'attività di sostegno allo studio, anche con la collaborazione di ragazzi tutors italiani e stranieri presenti a scuola. Se si tratta di studenti in Italia da un solo anno, l'intervento di appoggio per le abilità di studio è da mettere in conto fin da subito.

Per la seconda categoria si tratta di seguire precise modalità di accoglienza, ripetibili (ma ovviamente perfezionabili) di anno in anno.

I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto dell'accertamento delle competenze, del corso di studi seguito nel paese di provenienza, del titolo di studio dell'alunno.

Se ci sono problemi si cerca di ricostruire il più precisamente possibile la storia scolastica precedente del ragazzo utilizzando:

- 1) la documentazione
- 2) i contatti con la famiglia. Spesso i genitori sono già in Italia qualche tempo e con loro si hanno minori problemi linguistici
- 3) eventualmente un' "intervista" al neoarrivato con l'aiuto di un ragazzo straniero delle classi alte e già in Italia da tempo che possa fare da interprete.
  - (La presenza di ragazzi stranieri "grandi" all'interno della scuola è una risorsa da sfruttare e valorizzare non solo per capire in che classe inserire il neoarrivato, ma anche per l'accoglienza tout court del ragazzo straniero, per favorirne l'integrazione con gli insegnanti e i compagni, per cominciare a sbloccare il meccanismo di non comunicazione che inizialmente sembra insuperabile)
  - (Un'altra risorsa da sfruttare è la lingua inglese - o francese - come lingua tramite con il neoarrivato)
  - Valutare e presentare le varie opzioni presenti nell'Istituto Vittone, eventualmente con l'aiuto del servizio "Orientarsi" della Provincia
  - Inserire lo studente in una classe allo scopo di accertarne la situazione reale e dopo massimo 15 giorni inserirlo definitivamente nel percorso e nell'anno opportuni. Il periodo di osservazione prevede:
    - 1) l'osservazione diretta in classe della sua "disponibilità alla scuola" (se ne occupa il coordinatore di classe che raccoglie anche le osservazioni dei colleghi)
    - 2) test di ingresso: Inglese, Francese e Matematica (materie per le quali non vi sono o vi sono limitatamente problemi di traduzione); Storia (sono a disposizione due test di questa materia, con traduzione in rumeno, sul Novecento e sull'Età antica, da utilizzare in base all'anno di scuola frequentato); altro materiale è disponibile presso la Commissione
    - 3) la ricostruzione della storia scolastica pregressa come detto sopra

Durante tutta questa fase, nei suoi vari momenti, potrà essere utile avvalersi della collaborazione e dell'aiuto di mediatori culturali

Una volta inseriti gli allievi in classe si dovrà:

- Attivare un corso di Italiano di base, che parta nella prima metà di settembre, eventualmente parallelo ai corsi Ide di recupero del debito formativo. Valutare i progressi dell'allievo con la dovuta gradualità nel primo quadrimestre, anche in collaborazione con gli insegnanti che stanno seguendo, al Ctp o a scuola, il ragazzo per l'apprendimento della Lingua italiana.

Tutta questa parte è da rivedere, soprattutto la distinzione tra stati di provenienza : l'intervento della scuola è finalizzato all'integrazione e non mi sembra il caso di specificare due casi, come se fossero i più difficili o i più "diversi"

**ORGANIZZAZIONE PROGETTUALE DELLE ATTIVITA' CON COSTI**  
A.S 2011/12

**P01 ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE**

P01.01 CDS - POF		
P01.02 SITO WEB ISTITUTO		ROSSETTI
P01.03 QUALITA'		BRUNO
P01.04 ORARIO		
P01.05	NUOVO GEOMETRA EUROPEO	RAVERA

**P02 FORMAZIONE**

P02.01 AGGIORNAMENTO SU METODOLOGIE USO NUOVE TECNOLOGIE	01 PEER EDUCATION	LANFRANCO
	02 DIDATTICA INTERATTIVA	MONTEFAMEGLIO
	03 FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3	LANFRANCO
	04 SCUOLE APERTE	LANFRANCO
	05 ATTIVITA' FORMATIVE	VIGNOLA
	06 USO DELLA LIM E DI SOFTWARE DIDATTICI	VIGNOLA
P 02.02 FORMAZIONE ATA		

**P03 ORIENTAMENTO**

P03.01 SCUOLA MEDIA	01 PIANO DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA	LO FARO
	02 ORIENTAFIERE	BRUNO - CAIA
P03.02 UNIVERSITA'/ MONDO DEL LAVORO		
P03.03 PASSERELLA	01 LARSA	BRACO

**P04 EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

P04.01 PREVENZIONE	01 SPAZIO D'ASCOLTO	VIGNOLA - LEGGER
	02 UNPLUGGED	CROSETTO
	03 EDUCAZIONE ALLA SALUTE ...	MONTEFAMEGLIO
	04 SPETTACOLO SUI DISTURBI ALIMENTARI	ALIPERTA - RAVERA
	05 GIOVANI E SICUREZZA	RIGO
	06 SOS STUDENTI	VIGNOLA

**P05 CERTIFICAZIONI**

P05.01 ECDL		ROSSETTI
P05.02 PROGETTO LINGUE		PRIOTTI

<b>P06 DIDATTICA</b>		
P06	01 CONTINUITA' DELL'ORARIO SCOLASTICO	CASTELLA
	02 TI AIUTO A STUDIARE	VIGNOLA
	03 SOS STUDENTI 2	VIGNOLA
	04 SOS STUDENTI 3	VIGNOLA
P06.01 PROGETTI DI DIPARTIMENTO		
P06.01.L ( LETTERE)		
P06.01.LS ( LINGUE STRANIERE)	01 LEZIONI CLIL	DE BENEDETTI
P06.01.M ( MATEMATICA)		
P06.01.SC (SCIENZE)		
P06.01.EF ( ED. FISICA)	EF.01 GRUPPO SPORTIVO	PENNAZIO - CONTINI
P06.01.DR (DIRITTO)		
P06.01. T (TOPOGRAFIA)		
P06.01.EC (ECONOMIA)		
P06.01.CS (COSTRUZIONI)	CS.01 VIDEOTECA TECNOLOGIA COSTRUZIONI	PRENCIPE
	CS.02 VIDEOTECA STORIA DELL'ARTE	FINO
	CS.03 IL PLASTICO NEL PROGETTO ARCHITETTONICO	FINO
P06.02 AREE DI PROGETTO	01 BERNARDO VITTONI	CRIVELLO
P06.03 PROGETTI ATTIVITA' DI CODOCENZA		
P06.04 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE RISULTATI	01. PROGETTO DIDATTICA E COMPETENZE	RIGO
P06.05 PROGETTO SIS		
<b>P07 EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE</b>		
P07.03 PROGETTO INFEEA - Dalla conoscenza alla consapevolezza, dalla consapevolezza all'azione		BRUNO - RIGO
<b>P08 DISAGIO E DISPERSIONE SCOLASTICA</b>		
P08.01 ACCOGLIENZA	01 ACCOGLIENZA ALLIEVI STRANIERI	SAGNELLI
P08.02 INTERVENTI DIDATTICI	01 RIDUZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA	VIGNOLA
P08.03 BORSE DI STUDIO		
<b>P09 ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLI</b>		
P09.01 SPETTACOLI LABORATORI TEATRALI		

P09.02 USCITE DIDATTICHE		
P09.03 SPETTACOLI		
<b>P10 INTEGRAZIONE ALLIEVI DISABILI</b>		
P10.01 EES e DSA		BRUNETTI
P10.02 PROGETTO A SOSTEGNO DELLO STUDIO INDIVIDUALE		LUCIANO
P10.03 ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA		SOTTILI - GILARDI - SPRIANO
P10.04 PROGETTO SERRA		GILARDI - SPRIANO
P10.05 MUSICABILITANDO		PIOMBO
P10.06 AULA SOSTEGNO SERVIZI COMMERCIALI		SOTTILI
P10.07 MANIFESTAZIONI PER DISABILI		SOTTILI
<b>P11 INTESA CON ENTI ESTERNI</b>		
P11.01 PROGETTO CITTA' EDUCATIVA	ACQUA POTABILE PER NANORO BRUNO	
P11.02 GRUPPO SINTESI		
P11.03 MODULO INTEGRATO		
<b>P12 VIAGGI DI ISTRUZIONE</b>		
P12.01		
P12.02 SCAMBI CULTURALI	01 SOGGIORNO STUDIO IN FRANCIA	LO FARO - SAGNELLI
	02 PROGETTO ALCOTRA OBIETTIVO 3.4	BRUNO
	03 SAINTE FLEUR	BRUNO
<b>P13 LABORATORI E BIBLIOTECA</b>		
P13.01 SICUREZZA		
P13.02 INTEGRAZIONE STRUMENTAZIONE		
P13.03 BIBLIOTECA	01 BIBLIOTECA	SAGNELLI
<b>P14 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</b>		
P14 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO		
P14.01 STAGE	NON SOLO STAGES	RIGO
P14.02 CORSI POST-DIPLOMA		
P14.03 FORMAZIONE PROFESSIONALE	01 AREA ESTIMATIVA	CARAMELLINO
	02 CORSO DI DISEGNO CAD DI BASE E INTERMEDIO	PAGLIA
	03 CORSO DI DISEGNO CAD AVANZATO	RIVERO
P14.04 MODULO INTEGRATO		
<b>P15 AZIENDA AGRARIA</b>		CAUDANA, CAIA

## PROGETTUALITA' ISTITUTO SENZA COSTI

CODICE	DENOMINAZIONE	PROPONENTE	COLLABORAZIONE	CLASSI
P06.01.LS02	CLIL	Aliperta		terze geo + 1C TC
P06.01.LS03	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA	Legnaro	Scuola di lingua	tutte agrario
P07.02	RACCOLTA DIFFERENZIATA	Baudo		biennio agrario
P10.08	COMPAGNO-TUTOR	Scali		classi con diversamente abili
P10.09	"COLLABOR .... AZIONE"	Scali, Arcoria, Tedesco		tutte agrario
P013.03.02	BREVE CORSO PER BIBLIOTECARI	Sagnelli		3B ragionieri

## ADESIONE A PROGETTI GRATUITI

CODICE	DENOMINAZIONE	PROPONENTE	ENTE	CLASSI
P04.01.06	ALCOOL - DROGHE - GUIDA SICURA	Pastore	CeSeDi (Comune di Chieri)	terze agrario
P04.01.07	VALE LA PENA DI RISCHIARE?	Pastore	CeSeDi	terze agrario
P04.01.02	BeChieri	Montefameglio	Comune di Chieri	tutte, su richiesta
P06.L.01	UN SALTO IN BIBLIOTECA	Crosetto	Biblioteca Chieri	prime agrario
P06.L.02	RITORNO IN BIBLIOTECA	Crosetto	Biblioteca Chieri	seconde agrario
P06.L.03	MUSEO DEL PAESAGGIO SONORO	Crosetto	Ass. La Froja, Riva	quarte agrario
P06.L.04	PERCORSO SULLA LEGALITA'	Balbi	Libera Chieri	terze, quarte, quinte agrario
P06.L.05	GEOGRAFIA E POLITICHE DEI POPOLI	Balbi	Fondazione Camis de Fonseca	quinte agrario
P06.L.06	PASSEGGIATE LETTERARIE TO SPORT	Pastore	CeSeDi	terze agrario
P06.L.07	SFOGLIARE LA STORIA	Balbi	Biblioteca Chieri	quinte agrario
P.06.L.08	RACCONTARE LA PACE	Balbi	Emergency	quinte agrario
P06.LS.04	KANGOROU DELLA LINGUA INGLESE	Negro	Kangorou Italia	seconde e quinte istituto
P06.01.SC.01	CONFERENZE (ANNO INT. CHIMICA)	Aliperta, Lanfranco	Università di Torino	tutte
P06.EF.02	REMARE A SCUOLA	Pennazio	Federazione Naz. Canottaggio	seconde servizi commerciali
P06.EF.03	PATTINAGGIO SU GHIACCIO	Pennazio	Federazione Ital. Sport sul Ghiaccio	Triennio
P06.EF.04	SCI EDUCATIVO	Pennazio	CUS torino	Tutte
P07.03	TORNEO DEL PAESAGGIO	Bruno	FAI	terze agrario
P09.02.01	TEATRO A SCUOLA	Crosetto	Laboratorio teatrale Cambiano	tutte agrario
P09.03.01	RASSEGNA CINEMATOGRAFICA	Crosetto	CONS. REGIONALE PIEMONTE	tutte agrario
P10.10	SPERIAMO E COLLABORIAMO	Aliperta	Ass. Santa Maria	quinte centrale
P11.01.02	IL TRENO DELLA MEMORIA	Balbi	Comune di Chieri	tutte quinte
P14.03.05	PSR	Pennacini	Regione Piemonte	tutte agrario
P14.03.06	ZONOSI	Legger	ASL 8, Chieri	terze agrario
P14.03.07	SCUOLAV	Crivello	Camera di Commercio	tutte

## **SINTESI PROGETTI**

### **1 – P01.02 SITO WEB ISTITUTO** (prof. Rossetti)

La normativa obbliga le P.A. ad avere un sito registrato nel dominio .gov.it con le caratteristiche elencate nella suddetta normativa. Pertanto si renderà necessaria la ri-conversione dell'attuale sito o il suo rifacimento ex-novo.

### **2 - P01.03 - QUALITA'** (prof.ssa Bruno)

Il progetto individua e attiva i processi e le procedure necessari al mantenimento della Certificazione della Qualità del servizio secondo la norma internazionale UNI EN ISO 9001/2008; individua i processi e le procedure necessari al mantenimento dell'accreditamento regionale per le macroaree B (formazione superiore), C (formazione continua), per la tipologia t. FAD (formazione a distanza) e per la macroarea MFO (formazione orientativa).

### **3 – P01.05 – NUOVO GEOMETRO EUROPEO** (prof.ssa Ravera)

Il progetto è rivolto alle classi con indirizzo ordinario Geometra ex-Nuovo Geometra Europeo.

Tale indirizzo, facente parte del Piano dell'Offerta Formativa a partire dall'a.s. 2006\_07, era nato con l'obiettivo di offrire ampio spazio ad una impostazione pratico-applicativa delle conoscenze attraverso certificazioni europee e progetti (sviluppati in codocenze).

Il corso prevede matematica e inglese fino in quinta, approfondimenti in Storia dell'Arte, in Impiantistica, sulla Normativa Europea in relazione all'ambiente e al territorio, sull'edilizia sostenibile e sull'efficienza energetica, il corso ECDL e Autocad di base curricolari.

Poiché la riforma ha coinvolto tutte le classi (non solo le classi prime) non è possibile offrire agli studenti del ex-corso NGE quanto previsto: la riduzione delle ore non permette di svolgere le codocenze e l'impossibilità di lavorare sul curriculum "in verticale" (cioè coinvolgendo tutti e cinque gli anni di corso) rende impossibile l'aggiunta della matematica in quinta e dell'inglese nel triennio nella forma prevista inizialmente.

Nasce quindi l'esigenza di prevedere per gli studenti del corso NGE una offerta formativa aggiuntiva riguardante la lingua inglese (offerta minima rispetto a quanto previsto dall'indirizzo di studi NGE): un corso extracurricolare di 33 ore (22 incontri da 90 minuti).

Il numero degli studenti che hanno aderito al corso implica la necessità di attivare due corsi.

Tale corso è facoltativo, è finalizzato alla certificazione PET ma l'esame non è obbligatorio ed è a carico degli studenti, fornisce un attestato di partecipazione di cui si può tener conto ai fini dell'attribuzione del credito scolastico. (Si allega il dettaglio dell'Offerta Formativa di Inglese).

Nelle classi quinte è stata introdotta la disciplina matematica in orario curricolare. Tale introduzione è per il corrente anno scolastico senza costi per l'Istituto in quanto:

- si utilizzano due ore cattedra a disposizione dovute a una contrazione delle classi nel mese di settembre(per la classe 5DG)
- una quinta formava nell'anno precedente una multi classe con una quinta Brocca (indirizzo con matematica fino in quinta) e quindi svolge le due ore di matematica con i compagni dello scorso anno.

### **4 - P02.01.01 - PEER EDUCATION** (prof.ssa Lanfranco)

Per il corrente anno, sulla base della pluriennale esperienza maturata con la metodologia di cui all'oggetto, si propone un progetto di **Peer education interna**:

- studenti del triennio svolgono ruolo di tutor nei confronti di compagni del biennio per attività di sostegno allo studio (gli studenti tutor avranno una certificazione valida per l'attribuzione del credito formativo)
- studenti di classi diverse e/o indirizzi diversi collaborano nella realizzazione di percorsi di eccellenza

- studenti di classi diverse e/o indirizzi diversi realizzano unità di apprendimento in un'ottica di didattica per competenze mirate al conseguimento di specifiche professionalità

Le **consuete attività di Peer education** potrebbero essere attuate (in orario curricolare o extracurricolare) nel caso in cui venisse finanziato il progetto "I laboratori scolastici per l'Orientamento e per la Didattica Laboratoriale" presentato insieme al Liceo Monti ed altre scuole del territorio a seguito di Bando regionale.

#### **5 – P02.01.02 – DIDATTICA INTERATTIVA** (prof.ssa Montefameglio)

Con questa modalità didattica (già sperimentata da 3 anni) si è pensato di introdurre nella scuola una metodologia in cui vengono realizzate dai ragazzi semplici esperienze di scienze della terra e biologia, biochimica, fisica. Le attività sono rivolte alle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado del territorio. Gli studenti del nostro istituto organizzano i banchetti, ricevono gruppi di bambini e interagiscono con loro con giochi o semplici esperienze di laboratorio che i bambini stessi preparano e sulle quali vengono fatti riflettere anche con l'aiuto di schede interattive. Scopo principale è stimolare sia i ragazzi che i bambini, a porsi domande, a sperimentare e trovare risposte alle varie tematiche affrontate.

Per fine anno qualora possibile, si pensa di realizzare una iniziativa conclusiva, da svolgersi all'aperto, rivolta anche alle famiglie degli studenti.

Il progetto intende promuovere relazioni migliori all'interno del contesto scolastico, al fine di migliorare il clima e favorire, in questo modo, il successo dell'azione formativa.

#### **6 - P02.01.03 – FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3** (prof.ssa Lanfranco)

Le proposte di formazione sono finalizzate ad offrire un supporto al lavoro dei docenti, soprattutto in merito alle modifiche apportate dall'entrata in vigore della riforma della scuola superiore, ma non solo.

Si possono prevedere interventi mirati a:

- accertamento e certificazione delle competenze
- migliorare l'efficienza dei gruppi (classi, Consigli di classe, Dipartimenti, Collegio dei docenti): dinamiche di gruppo

Utilizzo della LIM: i docenti che hanno seguito gli appositi corsi potrebbero fare formazione nei confronti dei colleghi interessati.

L'aggiornamento informatico è già previsto con i corsi ECDL aperti non solo agli studenti, ma anche ai docenti. Analogamente i docenti interessati a corsi di inglese con insegnante di madre lingua possono iscriversi a quelli previsti per i docenti.

Se richiesto, e se economicamente possibile, si organizzeranno Conferenze su tematiche diverse.

#### **7 – P02.01.04 – SCUOLE APERTE** (prof.ssa Lanfranco)

Il progetto presentato prevede le attività del Bando Regionale 2008-09 "**Dai laboratori sperimentali scolastici ai laboratori sperimentali territoriali**" che il Liceo Monti ha presentato come scuola capofila e a cui il nostro istituto ha aderito come scuola facente parte della rete. Di fatto i fondi a disposizione andranno ad integrare i costi del progetto Peer education.

#### **8 – P02.01.05 – ATTIVITA' FORMATIVE** (prof.ssa Vignola)

Proposta di una serie di attività formative per studenti in grado di stimolare la curiosità e la motivazione, in modo da agire positivamente sugli apprendimenti e quindi sul successo scolastico.

#### **9 – P02.01.06 – USO DELLA LIM E DI SOFTWARE DIDATTICI** (prof.ssa Vignola)

Percorso di formazione-aggiornamento degli insegnanti relativi all'uso della LIM e di software didattici da utilizzare nell'area linguistica, logico-matematica e scientifica. Lo scopo è quello di creare un contesto ambientale/educativo che promuova l'apprendimento.

## **10 - P03.01.01 - PIANO DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA** (prof.ssa Lo Faro)

Obiettivi:

1. offrire agli studenti di terza media e alle loro famiglie una completa e corretta informazione relativa all'offerta formativa del nostro Istituto al fine di facilitare la scelta dell'indirizzo;
2. illustrare in modo più concreto gli sbocchi professionali offerti dai diversi percorsi formativi del nostro Istituto
3. migliorare la comunicazione, puntando su due principali elementi:
  - la collaborazione con le scuole medie;
  - la distribuzione di materiale informativo agli studenti di terza media e alle loro famiglie

Strumenti :

- incontro con insegnanti delle scuole medie.
- depliant informativo per le famiglie e gli studenti.
- giornate di Scuola Aperta.
- presentazione dei nostri corsi presso le scuole medie.
- partecipazione dell'Istituto ad iniziative di Città Educativa per l'orientamento scolastico.
- partecipazione dell'istituto alla fiera di San Martino.
- manifesti pubblicitari.
- pubblicazione di articoli e inserzioni pubblicitarie sui giornali locali.
- incontro informativo con i docenti referenti dell'orientamento.
- ulteriori incontri presso il nostro Istituto su richiesta di genitori e studenti anche in orario extra-scolastico .
- incontri informativi presso le scuole medie del Distretto.
- partecipazione ad attività laboratoriali presso il nostro Istituto in orario curricolare/extracurricolare.
- partecipazione ai laboratori-ponte svolti principalmente dai docenti delle materie professionalizzanti
- promozione di attività pratiche svolte dagli studenti dell'Istituto .
- attività di orientamento decise a livello di "Città educativa"- settimana di orientamento organizzata su progetto della Provincia di Torino.

## **11 - P03.01.02 - ORIENTAFIERE** (prof.ssa Bruno)

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'orientamento allo scopo di promuovere l'Istituto sul territorio, di farlo conoscere e di presentare le sue offerte formative alle famiglie e ai potenziali utenti, in particolare quella dell'Istituto professionale agro-ambientale.

La presenza capillare alle manifestazioni locali dove l'afflusso di pubblico è considerevole ci sembra una utile strategia.

Il progetto prevede quindi la partecipazione alle fiere agricole (legate alla promozione dei prodotti tipici locali) dell'Istituto con uno stand autonomo che presenti in particolare le produzioni dell'Istituto agrario, le sue attività, le sue offerte formative, ecc., oltre agli altri corsi del Vittone.

Sono coinvolti gli studenti come standisti, in particolare quelli delle classi seconde e terze dell'Agrario, i docenti e il personale ATA che si renderanno disponibili a collaborare all'iniziativa.

Sarà necessario inoltre aggiornare il materiale espositivo con la produzione di nuovi pannelli, da preparare a livello i testi, fotografie e impaginazione.

Si fornisce un elenco provvisorio delle principali manifestazioni a cui si intende partecipare:

- Riva pr. Chieri – Fiera zootecnica – 4 settembre 2011
- Marentino – Fiera del miele – 25 settembre 2011

- Villanova – Elogio della bionda – 2 ottobre 2011
- Andezeno – Fiera del cardo – 9 ottobre 2011
- Cinzano – sagra dei vini della collina – 23 ottobre 2011
- Montaldo – Fiera del bollito – 23 ottobre 2011
- Chieri – Fiera di San Martino – 8 novembre 2011
- Chieri – Fiera di San Giorgio – 2° sabato e domenica di aprile 2012
- Santena – Fiera asparago – maggio 2012
- Poirino – Sagra asparago e tinca – maggio 2012
- Pino T.se – Festa in collina, Parco di Superga – giugno 2012
- Madonna della Fontana, Riva presso Chieri – IJ Bià – 25 luglio 2012

### **12 – P03.03.01 – LARSA** (prof.ssa Braco)

Il problema della dispersione e dell'abbandono scolastico, pur essendo stato considerato da diversi punti di vista, psicologico, pedagogico, sociologico, continua a rimanere un fenomeno altamente complesso.

I LARSA (Laboratori di recupero e sostegno degli apprendimenti), non solo vuole accompagnare lo studente verso indirizzi scolastici maggiormente conformi alle attitudini e agli interessi di ciascun individuo ma anche guidarlo verso percorsi di studio più impegnativi (raggiungimento di un diploma quinquennale e possibilità di proseguimento negli studi universitari) e soprattutto far sì che tutti concludano almeno un percorso di formazione nel sistema dell'istruzione. Motivare e rendere possibile agli studenti la prosecuzione degli studi per prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico, per favorire la diffusione della cultura nel territorio chierese nonché per limitare la dispersione scolastica.

La nuova offerta di percorsi formativi, siano essi integrati od in interazione, è finalizzata a consolidare ed innalzare il livello delle competenze di base, a sostenere i processi di scelta degli allievi e a fornire un'adeguata preparazione professionalizzante.

Più in generale, la nuova offerta formativa deriva anche dalla necessità di attivare delle efficaci e mirate azioni di prevenzione, contrasto e recupero degli insuccessi, della dispersione scolastica e formativa e degli abbandoni.

Queste sono le motivazioni che spingono la scuola ad attivare l'azione nelle sue due componenti IISS B. VITTONI e CIOFS – FP Piemonte CFP S. Teresa Chieri.

### **13 - P04.02.02 - SPAZIO D'ASCOLTO** (prof.sse Vignola - Legger)

Per promuovere l' "aiuto" a scuola, tra ragazzi che vivono l'età dell'adolescenza, si è pensato di riproporre, in modo aggiornato alle esigenze emerse alla fine dello scorso anno il progetto del precedente anno scolastico. Il progetto prevede il coinvolgimento di tutti gli "attori della scena scolastica": allievi, docenti e genitori, che si avvalgano della consulenza di personale esterno specialistico.

Sono previste diverse tipologie di intervento:

A. Attività di presentazione del progetto ad allievi

B. Sportello d'ascolto

La psicologa sarà presente a scuola in orario scolastico in giorni e orari prestabili. Gli allievi, i docenti e i genitori interessati accederanno singolarmente o a gruppi, previa prenotazione, con modalità assolutamente anonime già sperimentate. Le consulenze sono da intendersi come brevi percorsi atti a favorire l'ascolto e la consulenza qualificata circa questioni relazionali vissute come problematiche. I percorsi sono di consulenza individuale o di gruppo.

C. Interventi a supporto di classi difficili

Da utilizzare per eventuali interventi in singole classi in cui sorgano particolari problemi durante il corso dell'anno scolastico. L'intervento dell'esperto avverrà su richiesta specifica e motivata del consiglio di classe.

#### **14 – P04.01.02 - UNPLUGGED** (prof.ssa Corsetto)

Unplugged è un progetto europeo che intende promuovere il benessere e la salute psico-sociale, attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze stupefacenti, tra ragazzi che vivono l'età dell'adolescenza. Sono previste le seguenti fasi:

##### **A. Formazione degli docenti attraverso 2,5 giornate di corso** (10-11 e 14 ottobre 2011)

Il corso è condotto da formatori accreditati dalla EU-DAP Faculty europea e prevede una metodologia di tipo attivo-esperienziale che favorisce la partecipazione diretta ed il coinvolgimento degli insegnanti come soggetti attivi della formazione. Durante il corso si utilizzano: attività di gruppo, discussioni, brainstorming, giochi di ruolo o giochi di situazione. Queste metodologie sono le stesse che i docenti formati utilizzeranno in classe con gli studenti. Nelle ore di corso si approfondisce la conoscenza della struttura e dei contenuti delle unità Unplugged contenute nel Manuale per l'insegnante e del quadro teorico dell'intervento: il modello dell'influenza sociale e delle life skills.

##### **B. Programmazione e organizzazione delle attività da svolgere in classe** (novembre-dicembre 2011) e coinvolgimento dei consigli di classe (ottobre 2011)

##### **C. Presentazione del progetto agli allievi** con consegna del Quaderno dello studente a supporto del programma.

- D. Attività in classe** (dicembre 2011- aprile 2012) con i seguenti obiettivi: - lavorare in funzione dello "star bene" a scuola, prevenendo il disagio
- creare in classe un clima sereno, accogliente e non giudicante
  - favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali
  - sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali
  - correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e accettazione delle sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione
  - migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanza psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole ad esse

#### **15 – P04.01.03 EDUCAZIONE ALLA SALUTE** (prof.ssa Montefameglio)

Le attività programmate partono dalla consapevolezza che la salute deve essere intesa in senso globale, come benessere psicofisico e non solo come assenza di malattie. Per questo motivo sono stati organizzati sia incontri per fornire informazioni scientifiche corrette su temi specifici sia interventi di prevenzione per stimolare la riflessione su comportamenti e atteggiamenti che possono recare danno alla salute. Verranno affrontate tematiche diverse al fine di:

1. Fornire in modo chiaro informazioni e indicazioni per aumentare la consapevolezza delle caratteristiche di uno stile di vita sano ed equilibrato.
2. Prevenire comportamenti a rischio (alcol, fumo, droghe)
3. Aumentare la consapevolezza dei confini della legalità e le conseguenze giuridico-legali: è previsto un incontro con un rappresentante dell'Arma dei Carabinieri per aiutare gli studenti ad aumentare la consapevolezza della responsabilità personale, discutere dei comportamenti corretti e non corretti in situazioni diverse e sulle possibili conseguenze giuridico-legali. (Ci verrà inviato il progetto)

#### **16 – P04.01.04 – SPETTACOLO SUI DISTURBI ALIMENTARI** (prof.ssa Aliperta – Ravera)

Il progetto, nell'ambito dell'educazione alla salute, si propone di sensibilizzare i ragazzi su alcune problematiche legate all'alimentazione. Nasce dalla constatazione che in una società in cui il 30% dei giovani soffre di obesità, quasi il 5% dei ragazzi tra i 14 ed i 25 anni è malato di anoressia, purtroppo anche nella nostra scuola.

Gli studenti verranno preparati con lezioni illustranti i principi di una corretta alimentazione; si analizzeranno quindi i rischi di diete non equilibrate e le vere e proprie patologie correlate. Il progetto avrà il suo culmine nello spettacolo teatrale sull'anoressia, volto ad indagare le cause psicologiche del disturbo. Seguirà un dibattito, che potrà continuare con elaborazioni scritte sul problema.

Lo spettacolo è proposto da Melissa Capello, ex allieva della nostra scuola, che, nonostante la giovane età, vanta numerose esperienze nel settore. L'idea dello spettacolo teatrale nasce dalla lettura di "Briciole", un testo scritto da Alessandra Arachi, giornalista del "Corriere della Sera" pubblicato negli anni '90 e viene sviluppata con ulteriori approfondimenti e con la conoscenza di casi reali. E' già stato proposto in altri contesti, suscitando interesse ed ammirazione nei ragazzi e negli adulti.

Considerata la gravità del problema, viene proposto a tutte le classi prime dell'istituto, oltre che ad altre classi geometri (nelle quali gli insegnanti stanno svolgendo una parte di programma sull'alimentazione).

#### **17 – P04.01.05 – GIOVANI E SICUREZZA** (prof.ssa Rigo)

La proposta formativa "Giovani e Sicurezza", si inquadra nel più ampio progetto "Scuola-impiego", nato nel 2003 con un Protocollo d'intesa tra Unione Industriale di Torino e MIUR – Ufficio scolastico regionale per il Piemonte e sviluppato grazie all'appoggio della Camera di Commercio di Torino. Esso si articola in una serie di servizi finalizzati all'integrazione fra mondo della Scuola e mondo del lavoro.

Il concetto di competenza, in particolare se intesa come trasversale, si presta molto bene a essere applicato al tema della Sicurezza partendo dal fattore umano. L'assunto di partenza è quello per cui il comportamento, con tutti i suoi antecedenti in termini di pensieri, emozioni, processi cognitivi e motivazionali in genere, è un fattore centrale nel determinare il successo o meno di politiche e misure di prevenzione, in qualsiasi ambito di vita.

#### **18 – P04.01.06 - SOS STUDENTI** (prof.ssa Vignola)

Corso di formazione con un esperto esterno (psicologo/psicoterapeuta) per mediare i conflitti, prevenire il disagio e favorire il benessere psicologico dei discenti. Sono previste osservazioni in classe da parte dell'esperto che interagirà con il consiglio di classe per suggerire le strategie più idonee alla gestione delle situazioni problematiche.

#### **19 - P05.01 - CERTIFICAZIONE ECDL** (prof. Rossetti)

L'istituto è Test Center dal 2002.

La certificazione europea delle competenze informatiche è l'E.C.D.L. (European Computer Driving Licence), ossia, alla lettera, "Patente europea di guida del computer" ed è uno strumento che possiede una valenza autonoma, da spendere nel mondo del lavoro.

Il candidato deve acquistare da un qualsiasi Centro accreditato (Test Center) una tessera (skill card) su cui verranno via via registrati gli esami superati. La tessera ha validità tre anni. Ogni esame può essere sostenuto presso qualsiasi centro accreditato, in Italia o all'estero. Quando ha superato tutti gli esami, egli riceve la patente (diploma) da parte dell'ente nazionale autorizzato ad emetterla (in Italia, l'AICA).

Gli esami sono in totale sette, di cui uno teorico mentre gli altri sono costituiti da test pratici. Il livello dei test è volutamente semplice, ma sufficiente per accertare se il candidato sa usare il computer nelle applicazioni standard di uso quotidiano.

Più precisamente sono previsti i seguenti moduli definiti nel Syllabus (il programma degli esami):

- 1 - Concetti teorici e di base
- 2 - Gestione dei documenti
- 3 - Elaborazione testi
- 4 - Fogli elettronici
- 5 - Basi di dati
- 6 - Presentazione
- 7 - Reti informatiche

Sono disponibili tutte le piattaforme tecnologiche disponibili sul mercato, dai prodotti cosiddetti "proprietary" (Windows e Office di Microsoft, MacOS di Apple, ecc) ma anche su prodotti cosiddetti "open source" (Linux, OpenOffice, ecc).

Per approfondimenti, visitare il sito [www.ecdl.it](http://www.ecdl.it)

## **20 - P05.02 - PROGETTO LINGUE** (prof.ssa Priotti)

Il progetto prevede l'organizzazione di corsi di lingua straniera (inglese e francese) per gli studenti di tutto l'istituto finalizzati al supporto e al consolidamento linguistico nonché al conseguimento delle certificazioni. I corsi, per l'anno scolastico 2011/12, avranno una cadenza settimanale ( periodo novembre- fine aprile) di 90 minuti per un totale di 22 incontri e 33 ore complessive. Relativamente al periodo settembre-dicembre 2012 si ipotizzano altri 8 incontri di 90 minuti (per un totale di 12 ore).

I corsi sono tenuti da docenti madrelingua di una scuola di lingue esterna.

Gli alunni contribuiscono con una iscrizione di 120 euro, che copre il costo del corso e del libro di testo, fornito dalla scuola di lingue o acquistato dal nostro Istituto (dettaglio da definire).

Per la progettazione, il coordinamento con la scuola di lingue e il monitoraggio, la docente richiede 30 ore di programmazione.

## **21 - P06.01.01 CONTINUITA' DELL'ORARIO SCOLASTICO** (prof. Castella)

L'assenza di un docente crea situazioni di interruzione delle attività didattiche (sia quelle complementari e integrative, sia quelle relative alla realizzazione dei progetti inseriti nel P.O.F.).

Tali assenze vengono supplite attraverso l'utilizzazione di un Docente "a disposizione", oppure con la "sorveglianza" di collaboratori scolastici e solo raramente garantiscono la piena realizzazione dell'offerta formativa.

L'Istituto intende dotarsi di uno strumento che eviti, nella maggior parte dei casi, queste interruzioni ma, soprattutto, che permetta agli alunni di proseguire nella normale attività didattica, senza soluzione di continuità.

L'intero progetto non contrasta e non sostituisce, comunque, l'applicazione delle norme relative alle supplenze di docenti assenti, diventando invece occasione di integrazione e completamento delle risorse disponibili.

## **22 - P06.01.02 - TI AIUTO A STUDIARE** (prof.ssa Vignola)

Studio guidato per gli studenti delle classi prime di tutti gli indirizzi.

### **23 – P06.01.03 – SOS STUDENTI 2** (prof.ssa Vignola)

Sportelli didattici per gli studenti del secondo anno di tutti gli indirizzi.

### **24 – P06.01.04 – SOS STUDENTI 3** (prof.ssa Vignola)

Sportelli didattici per gli studenti del terzo anno di tutti gli indirizzi.

### **25 - P06.01.LS.01 – CLIL** ( prof. De Benedetti)

La metodologia CLIL (content and language integrated learning) riguarda l'insegnamento di una disciplina non linguistica (scienze, storia, educazione fisica ecc...) in una lingua straniera che nelle nostre scuole è solitamente l'inglese. Attraverso questo insegnamento si vogliono veicolare contemporaneamente i contenuti specifici della disciplina e abilità tipiche della comunicazione in lingua straniera (lettura, ascolto, conversazione, scrittura).

La riforma Gelmini prevede che l'ultimo anno di scuola superiore una materia venga interamente insegnata attraverso questa metodologia (addirittura tre anni di CLIL sono previsti nei licei linguistici).

Chi propone questo progetto ha frequentato un corso di aggiornamento lo scorso anno dell'IRRE Piemonte di 30 ore, ha frequentato un secondo corso intensivo questa estate ad Oxford (borsa di studio LLP Comenius) della durata di due settimane, è in possesso di certificazione di lingua inglese al livello C2 e ha già esperienza di alcuni moduli CLIL presentati in altre scuole.

Il progetto prevede:

L'insegnamento di 1 modulo di 2/3 ore nelle classi 1A, 1B, 1C del professionale commerciale in cui si svolgerà una semplice attività laboratoriale di fisica in lingua inglese. In questa fase si avrà il supporto delle professoresse di lingua A. negro e F. Negro.

L'insegnamento di un modulo di 4 ore di matematica nelle classi 5B e 5C ragionieri (il livello a cui la riforma intende giungere) in collaborazione con le professoresse M. G: Bianchi, M. Pirelli e B. Zaccaria.

### **26 - P06.01.EF.01 - GRUPPO SPORTIVO** (prof.ssa Pennazio, Piretta)

Attività proposta annualmente per permettere l'approfondimento di alcune discipline sportive proposte dai Giochi Sportivi Studenteschi (**Corsa campestre, Calcio a 5, Hitball, Basket**, eventualmente **Volley, Rugby** in relazione alle adesioni).

L'attività di preparazione verrà svolta nei locali scolastici in orario pomeridiano ed aperta a tutti gli studenti dell'Istituto.

I momenti di preparazione avranno cadenza settimanale e si svolgeranno a partire dal mese di novembre '11, comprensivi anche della necessaria organizzazione sia dal punto di vista assicurativo, sanitario e di strutturazione delle uscite.

L'Istituto parteciperà anche ai GSS di **Sci alpino** e **Snowboard** in quanto è uno sport praticato da molti studenti che non potrebbero altrimenti vivere esperienze di confronto agonistico in questi sport.

### **27 - P06.01.CS.01 – VIDEOTECA DI TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI** (prof. Prencipe)

Il progetto riprende l'attività iniziata e non conclusa lo scorso anno e riguarda il reperimento di sussidi didattici informatici propedeutici all'insegnamento di Tecnologia delle Costruzioni e Costruzioni, da utilizzare nello svolgimento delle singole lezioni nei corsi per geometri. L'esigenza di utilizzare materiale video nasce dalla difficoltà di accedere ai cantieri quando, per ragioni di sicurezza, non è consentito l'ingresso agli studenti.

Il materiale da reperire riguarda i seguenti argomenti: materiali da costruzione, elementi costruttivi gettati in opera o prefabbricati, fasi di esecuzione di opere edili in cantiere. Sfruttando gli strumenti tecnologici attualmente disponibili, è possibile ottenere una sufficiente quantità di DVD, CD, VIDEOCASSETTE, ecc. utili a questo fine. Per realizzare questi obiettivi sarà necessario continuare a visionare siti internet, contattare case editrici, enti professionali, librerie specializzate, produttori di DVD, ecc. ; richiedere materiale da visionare e successivamente selezionarlo e ordinarlo.

I contenuti del progetto saranno articolati secondo le fasi costruttive di cantiere. Il progetto approvato in sede di Dipartimento sarà realizzato in particolare da Fino e Prencipe.

### **28 – P06.01.CS.02 – VIDEOTECA DI STORIA DELL'ARTE E DI ARCHITETTURA** (prof.ssa Fino)

Il progetto riprende l'attività iniziata e non conclusa lo scorso anno; si propone l'acquisizione di sussidi didattici informatici propedeutici all'insegnamento della Storia dell'Arte e dell'Architettura, da utilizzare nell'attività di codocenza o curricolari di tecnologia delle costruzioni e lettere nei corsi per geometri.

L'uso dei sussidi didattici è reso necessario dalla natura dell'argomento. I contenuti di tematiche figurative non possono essere facilmente trasmessi senza l'aiuto di un adeguato corredo d'immagini. Sfruttando gli strumenti tecnologici attualmente disponibili, è possibile reperire una sufficiente quantità di materiale (DVD, CD, VIDEO CASSETTE...) utile a questo fine.

Per realizzare questi obiettivi sarà necessario: visionare siti internet; contattare case editrici, enti culturali, librerie specializzate, produttori DVD...; richiedere campioni di materiale da visionare; selezionare quelli necessari e ordinarli.

Il progetto approvato in sede di Dipartimento sarà realizzato in modo collegiale da: Fino e Prencipe.

Il progetto sarà articolato secondo fasi storiche e monografie.

### **29 – P06.01.CS.03 – IL PLASTICO NELLA REDAZIONE DEL PROGETTO ARCHITETTONICO** (prof.ssa Fino)

Il progetto ripropone "Il plastico nella progettazione architettonica" che risulta necessario per completare la preparazione dello studente futuro progettista.

L'obiettivo da raggiungere è di portare lo studente a saper trasformare il progetto disegnato (bidimensionale) in tridimensione (modello). Tale operazione viene fatta limitatamente con le rappresentazioni assonometriche o lasciando lo studente nella convinzione che gli elaborati (pianta, prospetti, sezione...) siano entità staccate tra loro.

Il corso ha anche validità di carattere professionale in quanto la figura capace di realizzare il modello o plastico è richiesta da studi di architettura e urbanistica.

Il corso sarà tenuto da specialisti del settore, che svolgeranno le lezioni in modo teorico e in laboratorio.

Per realizzare tale progetto gli obiettivi da raggiungere sono: ricerca di tecnici o laboratori di modelli e plastici, contatti e presentazione degli obiettivi e organizzazione del corso, destinazione logistica.

Il progetto approvato in sede di Dipartimento sarà realizzato in modo collegiale da: Fino e Prencipe.

### **30 - P06. 02.01 – BERNARDO VITTONI architetto** (prof. Crivello)

Il progetto si propone di svolgere una ricerca sulla figura di Bernardo Vittone, cui è dedicato il nostro Istituto, onde pubblicare un quaderno di Istituto che fornisca un minimo di informazioni storico-biografiche ed artistico-architettoniche sulla vicenda biografica e sulle opere progettate dal Vittone, in particolare a Chieri e nel Chierese. Il progetto è stato proposto alla classe 5° A geom. Brocca (per la quale si configura anche come area di progetto e possibile tesina per alcuni studenti) nonché alla classe 4 D geom. per la quale il Vittone può essere oggetto di studio correlato al programma di Storia e di Tecnologia delle Costruzioni (Tardo Barocco). Consisterà in ricerche storiche ed architettoniche su testi già pubblicati nonché nella rappresentazione fotografica e relativa descrizione delle opere del Vittone presenti sul territorio chierese.

Il progetto sarà coordinato dal prof. Crivello, docente di Lettere nelle due classi, ma sarà altresì seguito dai proff. Caramellino (docente nella classe 4D g.), Principe, Rivero (docente di Rilievo architettonico nella classe 5° A g.). Si svolgerà in parte nelle ore curricolari, in parte in ore extracurricolari con la formazione di gruppi di lavoro di studenti che saranno seguiti dai vari docenti.

### **31 - P06.04.01 – PROGETTO DIDATTICA E COMPETENZE** (prof.ssa Rigo)

Il progetto prevede il lavoro di alcuni docenti sulle attività decise dalla Commissione Didattica relativa ad un migliore funzionamento della Didattica, quali l'approntamento di questionari per i docenti e per gli studenti, il monitoraggio delle metodologie innovative utilizzate dai docenti, il progetto sulle "competenze di cittadinanza", l'approntamento di schede per la valutazione delle competenze sugli assi disciplinari nelle classi seconde, il monitoraggio e l'eventuale intervento in merito al cambiamento dei curricoli in corso, lo studio dei documenti relativi al riordino del triennio sia degli istituti professionali che degli istituti tecnici, lo studio delle nuove offerte formative previste dalla riforma della scuola secondaria superiore, revisione griglie di valutazione delle discipline, revisione griglie di valutazione del voto di condotta, comunicazione agli studenti e ai docenti delle principali novità previste dalla riforma del triennio degli istituti tecnici, attivazione I.D.E.I. per il corrente anno scolastico, prove di competenza, utilizzo delle valutazioni INVALSI al fine del miglioramento della didattica.

### **32 - P07.03 – PROGETTO INFEA – Dalla conoscenza alla consapevolezza, dalla consapevolezza all'azione** (prof., Rigo - Bruno)

Il progetto, biennale, progettato in rete sul territorio chierese, ha come obiettivo generale la stimolazione sul territorio di una maggiore coscienza sul tema della sostenibilità che si traduca in progettualità concertate che vadano ad incidere sui processi di sviluppo. La rete di scuole del chierese ha assunto, come per il precedente progetto InFEA, la responsabilità, per valorizzarlo ulteriormente proponendosi di inserire le problematiche della sostenibilità trasversalmente nella quotidianità della proposta didattica e portare gli alunni dalla sensibilizzazione alla conoscenza, e dalla scelta responsabile all'azione conseguente.

### **33 – P08.01.01 – ACCOGLIENZA ALLIEVI STRANIERI** (prof.ssa Sagnelli)

Questo progetto è rivolto all'accoglienza degli studenti stranieri e in particolare ai neoarrivati in Italia, che incontrano difficoltà nel seguire le attività scolastiche. Ci si prefigge di fornire sia corsi di Italiano base sia corsi di sostegno allo studio nel secondo periodo scolastico. Inoltre la commissione curerà l'accoglienza e l'inserimento dei ragazzi, anche attraverso test d'ingresso per la valutazione del livello.

### **34 – P08.02.01 – RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA** (prof.sse Vignola)

Il progetto prevede il lavoro di alcuni docenti sulle statistiche dei risultati del 1° periodo didattico e della fine dell'a.s., l'approntamento di schede di rilevazione dei dati riguardanti l'inserimento di studenti da altre scuole, il collegamento coi docenti che si occupano della "Qualità" e i contatti con le scuole secondarie superiori della zona nei casi di eventuali "passerelle".

In parte il progetto è rivolto anche a quegli allievi della Scuola Secondaria di Primo Grado che intendono iscriversi all'Istituto di Istruzione Superiore VITTONI di Chieri.

#### **OBIETTIVI:**

- Mettere in atto adeguate forme di orientamento e di accoglienza a partire dall'inizio della terza media.
- Contenere il disagio dell'ingresso alla Scuola Secondaria di secondo grado.
- Contenere l'insuccesso scolastico nel primo anno di scuola superiore.
- Contenere l'abbandono formativo degli studenti in obbligo scolastico
- Favorire la cultura di rete e le sinergie tra le Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado e i soggetti territoriali
- Promuovere lo scambio di informazioni
- Promuovere l'integrazione degli interventi didattici

#### **AZIONI:**

- Fornire una corretta informazione-formazione riguardo i possibili percorsi scolastici offerti dall' I.I.S. VITTONI.

- Creare le condizioni con test predisposti che orientino gli studenti a scegliere il percorso di proseguimento degli studi in modo consapevole.
- Predisporre adeguati strumenti informativi e formativi volti all'acquisizione delle competenze di base necessarie per affrontare i diversi percorsi di studio offerti all'interno del nostro Istituto.
- Fornire alla Scuola Media il dettaglio degli Obiettivi Didattici Minimi di Matematica, Italiano e Inglese per affrontare con buon margine di successo il primo anno di Scuola Superiore nei diversi percorsi che il Vittone offre.
- Scambiare le informazioni e i dati statistici circa il profitto degli allievi passati nell'a.s. 2009-2010 dalla Scuola Media di provenienza all' I.I.S. Vittone.
- Organizzare incontri tra i coordinatori delle classi Prime e gli insegnanti della Terza Media.
- Verificare e comunicare alla Scuola Media di provenienza per ogni allievo del primo anno di scuola superiore non promosso o con giudizio sospeso.
- Avvalersi della collaborazione della rete di cooperative della Provincia di Torino con interventi mirati o collettivi volti al riorientamento.
- Aderire al progetto di tutoraggio tra pari che rientra nell'accordo di programma siglato dalla Provincia e il Comune di Chieri. L'accordo prevede una formazione promossa dal CIOFS per gli studenti di 3° (uno studente per ogni indirizzo dell'Istituto) che dovranno svolgere un'attività di tutoraggio sul biennio negli a.s. 2010-11, 2011-12.
- Organizzare sportelli presso l'Istituto rivolti agli studenti e alle famiglie.

### **35 - P10.01 – DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI** (prof.sse Brunetti – Balbi)

Il progetto si propone di accogliere gli allievi con DSA - EES presenti nelle tre sedi, di consentire la conoscenza della loro situazione di partenza da parte dei docenti, di favorire l'integrazione in classe e l'apprendimento scolastico, utilizzando gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla legge.

### **36 - P10.02 - PROGETTO A SOSTEGNO DELLO STUDIO INDIVIDUALE** (prof.Luciano)

Il progetto prevede di aiutare, con ore di lezione aggiuntive o alternative al normale orario scolastico, svolte da insegnanti curricolari, gli allievi disabili valutati in base all'art. 15, comma 3, dell'OM 90 del 21 maggio 2001, per i quali, in seguito alla realizzazione del progetto, il Consiglio di classe ritiene di poter accertare livelli di apprendimento conformi agli obiettivi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi corrispondenti e di poter deliberare in conformità degli art. 12 e 13, senza necessità di prove di idoneità relative alle discipline dell'anno o degli anni precedenti.

### **37 - P10.03 - ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA** (prof.Sottili, Gilardi, Spriano)

Il progetto, considerato il numero esiguo di ore assegnate per il sostegno e le particolari esigenze di autonomia personale e sociale di alcuni allievi diversabili, prevede di assegnare loro, per un numero di ore giornaliere da stabilire, educatori che forniscano un'assistenza specialistica, sia educativa e didattica che assistenziale, tale da permettere un'integrazione ottimale ed il pieno sviluppo delle potenzialità residue.

### **38 - P10.05 - PROGETTO SERRA** (prof.ssa Spriano, Gilardi)

Il progetto, svolto nella sede Agrario e rivolto agli allievi che seguono un programma differenziato, ha lo scopo di far acquisire competenze di tipo pratico nel settore floricolo spendibili nella realtà lavorativa con cui confrontarsi al termine del corso di studi. L'accordo intercorso con il Comune di Torino prevede che alcune ore di lezione settimanali per tutta la durata dell'anno scolastico vengano svolte nelle serre del Comune sotto la guida dei docenti di sostegno nella veste di accompagnatori e del responsabile della serra in qualità di coordinatore del lavoro.

### **39 - P10.06 – MUSICABILITANDO** (prof. Piombo)

Il progetto mira a consentire ad alunni diversabili della nostra scuola l'opportunità di sperimentare soluzioni diverse e inconsuete di tempo libero quale alternativa a quelle da loro conosciute – TV, PC, sport ecc..- e ad offrire ai ragazzi un'occasione di conoscenza o di approfondimento del linguaggio musicale, fornendo strumenti culturali finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle doti creative ed espressive di ciascuno, nonché a rafforzare l'integrazione tra ragazzi diversabili e normodotati di classi e realtà diverse, attivando momenti di aggregazione configurati come veri e propri laboratori musicali. Il progetto si propone lo sviluppo di tematiche musicali attive (cioè il fare musica), tramite la costituzione di un gruppo musicale nel quale ogni partecipante abbia un ruolo attivo, nonché l'accettazione e la condivisione di regole derivanti dall'essere parte di un team solidalmente impegnato nello sviluppo di tematiche musicali. E' necessario avvalersi di un locale e di una strumentazione minima e che prevede, quanto meno, l'utilizzo di un ambiente con superficie di almeno 20 mq con arredo adeguato (sedie, tavolo), nonché la presenza nell'Istituto di una strumentazione minima comprendente: 1 tastiera polifonica (peraltro presente c/o l'Istituto, sia nella sede centrale, sia nella sezione agraria), 1 chitarra acustica (€ 150,00), nonché strumenti didattici (metallofono/ xilofono cromatico con relative bacchette, bongos, tamburelli ecc.), quasi tutti già presenti nelle due sedi professionali. Si ritiene che, con una spesa di € 150,00, sarebbe possibile integrare il parco strumenti già presente presso le diverse sedi dell'I.I.S. Vittone, sì da poter consentire l'esperimento di un già avviato progetto musicale, salvo integrare negli anni a venire con altri strumenti che, di volta in volta, con una spesa minima, potranno permettere alla scuola stessa di migliorare l'offerta e, a chi lo ritenesse, di proseguire nel progetto in oggetto con risultati sempre più proficui, sia per i ragazzi, sia per l'immagine dell'Istituto Vittone. Il progetto si potrebbe svolgere, per quanto concerne la sede centrale e la sez.profess. turistica, nell'aula di sostegno della sede centrale, ovvero nel laboratorio audiovisivi in orario didattico (n.1 ora settimanale -ore 9-10 del venerdì, non corrispondente ad ora di lezione del docente referente), sì da consentire, oltre alla presenza del docente referente (in un'ora "buca" dell'orario che lo riguarda, sì da non sottrarre ore ad uno degli alunni da lui "sostenuti"), quella di docenti di sostegno di supporto ad alunni H interessati al progetto, tale da garantire un rapporto alunni/docenti sostegno pari a 2:1, nonché, per quanto concerne la sez.profess. agraria, nella ex aula audiovisivi o in altro locale della scuola (n.2 ore settimanali: -ore 11,20-12,20- del lunedì, corrispondente ad un'ora di lezione del docente referente, ed ore 12,20-13,20 del martedì, non corrispondente ad ora di lezione del docente referente)

### **40 – P10.06 – AULA SOSTEGNO SERVIZI COMMERCIALI** (prof.ssa Sottili)

Il progetto si propone di fornire all'aula sostegno del professionale aziendale materiali utili per la didattica speciale

#### **41 – p10.07 – MANIFESTAZIONI PER DISABILI** (prof.ssa Sottili)

Il progetto si propone di garantire il servizio trasporto ai disabili con difficoltà motorie della sede professionale aziendale dell'I.I.S. "B.Vittone" in occasione delle manifestazioni per disabili che si tengono a Torino durante l'anno (giornata della Consulta delle persone in difficoltà, gara di nuoto, percorso ginnico, gara di orientamento, gara di atletica)

#### **42 - P07.01 – ACQUA POTABILE PER OGNI VILLAGGIO – ripristino pozzi nel Comune di Nanoro** (prof.ssa Bruno S.)

Si tratta di un progetto sostenuto dal Comune di Chieri nell'ambito delle attività di cooperazione e gemellaggio con Nanoro. In seguito all'analisi dei bisogni rilevati in Burkina Faso è emersa da parte della popolazione locale la necessità di ripristino dei pozzi perforati negli anni passati ed ormai in disuso, con gravi conseguenze a livello sanitario e di approvvigionamento.

Il progetto, di durata biennale, prevede l'espurgo dei pozzi per un loro recupero (in totale 36 in un fasi successive). Inoltre si provvederà alla formazione di personale locale volto alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei pozzi. Le opere di ripristino sono coordinate in loco dall'Istituto dei Fratelli della Sacra Famiglia, mentre il Politecnico di Torino provvederà alla verifica degli interventi e al corretto funzionamento. Un ulteriore obiettivo strategico è il coinvolgimento della popolazione burkinabè di ciascun villaggio per la loro sensibilizzazione sul valore primario dell'uso dell'acqua potabile.

Il progetto prevede inoltre attività di sensibilizzazione in Italia con l'obiettivo di coinvolgere la comunità chierese sulle complesse tematiche inerenti lo squilibrio nella distribuzione della risorsa idrica nel mondo e la necessità di una gestione oculata della risorsa stessa. In modo particolare si intendono coinvolgere le istituzioni scolastiche e il sistema dei nidi comunali, in modo da sensibilizzare le fasce giovanili e le famiglie di provenienza.

All'avvio del progetto, tramite il coordinamento della Città di Chieri, verranno definite con i partner delle rispettive istituzioni educative e del mondo associativo, le microprogettazioni didattiche.

Ove possibili, verranno attivati contatti tra le istituzioni scolastiche con classi del liceo agricolo di Canoro, e tra il Comitato dei genitori del nido comunale e gruppi di donne della comunità locale, per uno scambio inerente le modalità comunicative (racconti, storie, canti, ...).

Per quanto riguarda le attività che coinvolgeranno l'Istituto Vittone sono previsti: l'elaborazione di un manuale tecnico volto all'illustrazione delle misure da adottare per effettuare in sicurezza le attività di ripristino dei pozzi e/o la manutenzione dei pozzi stessi (indirizzo Geometri); lo studio di fattibilità di sistemi di raccolta, di convogliamento e di utilizzo a fini agricoli e domestici dell'acqua piovana (indirizzo Agrario).

L'Istituto Vittone partecipa finanziariamente al progetto con una quota parte di 500 euro, corrispondente alle ore di attività dei docenti nelle classi.

Per quest'anno scolastico si prevede di produrre un breve report sulle attività svolte da presentare al convegno finale che si terrà a novembre 2011.

L'Istituto Vittone partecipa finanziariamente al progetto con una quota parte di 500 euro, corrispondente alle ore di attività dei docenti nelle classi. Non tutte le ore sono state svolte nell'a.s. precedente per cui si richiedono ancora le 10 ore di coordinamento per il docente che ha seguito il progetto.

#### **43 - P12.02.01 – SOGGIORNO STUDIO IN FRANCIA** (prof.sse Lo Faro, Sagnelli)

Il progetto prevede un soggiorno studio presumibilmente di sette giorni in località NIZZA (Francia) in famiglia

Il preventivo della scuola francese THE INTERNATIONAL HOUSE è di Euro 436 per studente ed include : sistemazione in famiglia / con mezza pensione, 16/20 ore di lezione, attività pomeridiane giornaliere, eventuali attività serali, materiale scolastico, certificato finale.

E' prevista una gratuità per un accompagnatore ogni 12 studenti ma il gruppo dovrà essere formato da almeno 24 allievi perché queste condizioni siano rispettate.

Il luogo di partenza e di ritorno è la stazione di Torino Porta Nuova e il viaggio si farà in treno.

#### **44 – P12.02.02 – PROGETTO ALCOTRA OBIETTIVO 3.4** (prof.ssa Bruno)

Il progetto strategico "Polo d' Eccellenza: Educazione e Formazione – PEEF", inserito nelle attività dell'Alcotra programmazione 2007-2013, prevede di entrare in partenariato con un istituto francese (il Lycée Agricole de la Motte Servolex) e di lavorare sui temi: 1) Mobilità giovani e scambi tra Istituti scolastici; 2) accompagnamento dei progetti pedagogici (culturali ambientali e sportivi) attraverso un rafforzamento delle conoscenze linguistiche.

Il progetto ha durata triennale con scadenza agosto 2012.

Capofila del progetto è la Regione Piemonte che si avvale dell' Agenzia Piemonte Lavoro e di due organismi di pilotaggio e che finanzia l' Istituto Vittone con un contributo di 2000 – 2500 euro/classe.

Dopo aver definito il tema comune su cui lavorare (le filiere produttive) è stato progettato e realizzato il primo scambio da parte francese qui in Italia (ottobre 2011). Sempre per quest'anno è previsto il soggiorno dei nostri studenti (classi quarte agrario) in Francia (novembre 2011).

#### **45 – P12.02.03 – SAINTE FLEUR** (prof.ssa Bruno)

Il Comune di Chieri ha proposto al nostro Istituto di partecipare come suo rappresentante alla manifestazione di "Sainte Fleur" a Epinal-Golbey, città gemellata. L'evento prevede una sfilata di carri allegorici decorati con fiori recisi, che ciascuna città deve preparare con il materiale messo a disposizione da Epinal, direttamente in loco. Si svolgerà sabato 1 ottobre 2011 nel pomeriggio. Gli studenti delle classi terze agrario saranno ospiti del liceo agricolo di Roville.

#### **46 - P13.01.01 - BIBLIOTECA** (prof.ssa Sagnelli)

Finalità:

permettere la consultazione e il prestito dei libri mediante l'apertura durante l'intervallo con l'assistenza dei colleghi disponibili : prof. Beraud – Crivello – Ghia che insieme alla sottoscritta oppure da soli svolgeranno in sede centrale attività relative al prestito e reso dei libri durante tre intervalli la settimana nella sede centrale e svolgeranno attività inerenti la sistemazione di cataloghi, inventari e armadi.

Nella sede agraria le colleghe Balbi, Crosetto e Legnaro risistemano gli armadi in dotazione, ma vista l'impossibilità ad avere uno spazio ben definito, viene momentaneamente sospeso il servizio prestito dei libri .

#### **47 - P14.01 – NON SOLO STAGES** (prof.ssa Rigo)

Rivolto alle classi professionali per i servizi commerciali.

La novità è l'utilizzo di un software di contabilità che è stato acquistato lo scorso anno scolastico e che finalmente è operativo.

Il progetto consta di una fase extracurricolare e curricolare e durante le ore di compresenza di Laboratorio Trattamento Testi e Economia Aziendale con l'utilizzo del software gestionale di Contabilità suddetto utilizzato nella realtà economica dalle aziende e dai professionisti e di una fase extra-curricolare con stage di due settimane in orario pomeridiano presso aziende del territorio.

La novità è proprio di INNOVAZIONE METODOLOGICA DIDATTICA delle discipline professionalizzanti in quanto anche l'esame di qualifica di prova integrata sarà svolta con l'utilizzo del software.

Ciò permetterà una qualificazione professionale degli studenti, anche di quelli che termineranno gli studi con la qualifica di terza.

#### **48 – P14.03.01 – AREA ESTIMATIVA** (prof.ssa Caramellino)

##### **Obiettivi**

- Acquisire conoscenze in merito alle procedure catastali
- Acquisire conoscenze in merito alle valutazioni ambientali
- Acquisire conoscenze in merito all'automazione degli impianti e alla certificazione energetica

##### **Classi destinatarie e argomenti degli approfondimenti**

- Classi III geometri (quattro classi corso A, C, D e E) valutazione di :impatto ambientale, automazione degli impianti e certificazione energetica
- Classi V geometri (quattro classi, corso A, C, D e E suddivise in due gruppi) aggiornamento degli atti catastali

##### **Struttura generale di articolazione dell'intervento**

- Interventi introduttivi a cura degli insegnanti della classe in orario curricolare.
- Approfondimenti seminariali in orario curricolare tenuti da esperti
- Verifica finale in classe degli apprendimenti per ogni modulo e certificazione

##### **Risorse umane e logistiche impegnate, beni di consumo**

- 12 ore di interventi di esperti esterni all'istituto per le classi V che verranno suddivise in due gruppi
- 4 ore di intervento di un esperto per le classi III e V (Domotica e certificazioni energetiche)
- 10 ore di impegno aggiuntivo di docenti dell'Istituto per organizzazione e coordinamento: Caramellino, Civera e Pellò
- 2 ore di lezione tenute da docenti dell'Istituto in orario aggiuntivo per le classi III e V (Valutazioni ambientali)
- uso del laboratorio di topografia o informatica 1
- fotocopie da distribuire agli studenti

#### **49 – P14.03.02 DISEGNO CAD DI BASE E INTERMEIO** (prof. Paglia)

Il progetto prevede l'effettuazioni di tre corsi base e di un corso misto base+intermedio, riservati agli studenti di terza e quarta geometri di questo Istituto. Il corso misto, previsto per la sola classe 3 D geom., è composto sia da allievi che già hanno frequentato il corso base lo scorso anno sia da allievi nuovi, in quanto ha il compito di supportare ed integrare le attività di progettazione svolte nell'ambito della disciplina di Tecnologia delle costruzioni, così come concordato nel Consiglio di classe con la prof.ssa Fino. Si ritiene quindi prioritario mantenere il gruppo classe.

Ogni corso sarà frequentato da 15÷20 alunni, per un totale di 70÷80, e sarà articolato in 10 lezioni da due ore ciascuna. L'obiettivo è quello di fornire ai partecipanti le conoscenze basilari necessarie all'utilizzo autonomo dei software CAD a disposizione dell'Istituto, di sviluppare l'interesse e la motivazione mediante applicazioni legate alle discipline tecniche curricolari.

#### **50 - P14.03.03 - CORSO DI DISEGNO CAD AVANZATO** (prof. Rivero)

Il progetto prevede l'effettuazione di un corso, riservato agli studenti di terza e quarta geometri di questo Istituto già in possesso delle capacità fornite dai corsi CAD di base.

Il corso si propone come approfondimento professionalizzante per permettere agli allievi di affrontare ed impadronirsi delle tecniche di modellazione solida tridimensionale dedicata all'architettura ed al design industriale.

Si prevede un articolazione oraria di 15 lezioni da due ore ciascuna.

## **51 - P15 - AZIENDA AGRARIA** (proff. Caudana, Caia)

Gran parte delle esercitazioni pratiche delle materie tecniche della qualifica triennale professionale agraria, della qualifica biennale regionale e del curricula di Agrotecnico si svolgono nell'azienda agraria con lo scopo di avvicinare gli studenti, agli aspetti concreti della gestione delle produzioni agricole.

In particolare, anche con l'intervento di tecnici specializzati e con la collaborazione con lo CSEA e la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, vengono spiegati ed applicati i principi per una corretta gestione di frutteti, vigneti e per la coltivazione delle specie orticole più diffuse.

A fianco alle attività didattiche, vengono periodicamente intraprese sperimentazioni in campo quali:

- verifica in campo di coltivazioni emergenti quali recentemente, alcune varietà di leguminose ad elevato valore proteico;
- applicazione di nuove pratiche agronomiche come l'utilizzo del compost come ammendante;
- valorizzazione dei prodotti attraverso le trasformazioni agrarie. A tal proposito è in corso la vinificazione del vitigno Freisa DOC del Bonafous in

collaborazione con il DIVAPRA, finalizzata alla riqualificazione di uno dei principali vitigni dell'area chierese.

L'attività di sperimentazione è uno strumento utile, non solo per la formazione degli studenti, ma anche per raccogliere indicazioni di tipo tecnico utili per la realtà agricola locale, divulgabili anche attraverso la rete degli exallievi collocati nel tessuto agricolo chierese e dei comuni limitrofi.

# I SERVIZI

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Si attribuisce una grande importanza ad un rapporto sistematico con le famiglie, non soltanto tramite i colloqui, ma anche attraverso contatti telefonici e/o epistolari quando se ne ravvisi la necessità, in particolare a fronte di condizioni disciplinari difficili o situazioni di preoccupante assenteismo. L'Istituto garantisce una costante informazione alle famiglie circa l'andamento didattico e disciplinare degli allievi mediante i seguenti strumenti:

- **Colloqui individuali** con i docenti, su appuntamento, negli orari che saranno indicati ad inizio anno scolastico.
- Due **incontri collegiali** con i docenti del Consiglio di Classe che si terrà circa a metà di ogni trimestre e pentamestre, durante il Consiglio di Classe per la sede centrale e il Professionale Turistico e Aziendale e durante un incontro generale pomeridiano per la sede Agraria.
- **Libretto personale** dello studente.
- Eventuali **lettere di segnalazione** relative a situazioni didattiche e disciplinari particolarmente insoddisfacenti e problematiche.

Nei casi di assenze sospette o prolungate, il Coordinatore di Classe avvisa le famiglie (per telefono o per lettera) annotando sul registro di classe le comunicazioni effettuate.

Durante gli scrutini del 1° trimestre il Consiglio di classe, visti i risultati dei singoli allievi, valuta l'opportunità di sottolineare, tramite lettera alla famiglia, ogni situazione di profitto generale insufficiente.

Dopo gli scrutini finali i genitori degli allievi non promossi saranno invitati ad un incontro con il coordinatore del Consiglio di Classe che illustrerà le motivazioni della deliberazione adottata.

## ORIENTAMENTO IN ENTRATA

È rivolto agli alunni delle scuole medie del territorio per presentare l'offerta formativa dell'Istituto. L'attività è seguita dal Preside, dalla funzione strumentale di Area e dai docenti dell'apposita commissione, con specifica partecipazione dei docenti di discipline professionali. Sono coinvolti anche alcuni studenti delle ultime classi.

L'orientamento si articola attraverso le seguenti iniziative:

- predisposizione di un depliant illustrativo dell'Istituto e dell'offerta formativa;
- presentazione delle offerte formative ai docenti referenti dell'orientamento delle scuole secondarie di 1° grado;
- presentazione dell'Istituto e dei corsi attivati nelle scuole secondarie di 1° grado del territorio;
- incontri di "Scuola Aperta" per genitori e allievi;
- visita dell'Istituto su richiesta di classi delle scuole medie;
- iniziative di continuità di Peer education tra nostre classi e nostri docenti e allievi di scuole medie
- partecipazione ai Saloni dell'Orientamento organizzati nel territorio
- partecipazione con stand dell'Istituto alle fiere ed altre manifestazioni locali
- coordinamento con le iniziative di orientamento concordate a livello locale.

## ACCOGLIENZA STUDENTI CLASSI PRIME

È rivolta agli alunni in ingresso nelle classi prime; è finalizzata alla loro integrazione nell'Istituto e alla loro conoscenza, all'informazione organizzativa e didattica.

Mira a realizzare la continuità fra scuola media e scuola superiore, accertando le motivazioni della scelta del corso di studi, i metodi di studio seguiti dall'alunno, i condizionamenti sociali cui esso è soggetto nonché gli interessi. Verifica inoltre le conoscenze e le abilità acquisite da considerarsi come prerequisiti su cui impostare l'attività didattica.

Il progetto Accoglienza prevede una serie di attività.

Nei primi giorni di scuola:

- la presentazione dell'Istituto e l'illustrazione del Regolamento;
- la somministrazione di un questionario (motivazioni alla scelta, metodi di studio, interessi);
- un Consiglio di classe con i genitori per la presentazione dei docenti e della programmazione didattica, dei risultati delle prime indagini conoscitive e dei progetti previsti.

### **PROGETTO CONTINUITA'**

Nell'ambito del gruppo di lavoro Orientamento di Chieri Città Educativa è stato elaborato e condiviso un progetto di continuità allo scopo di: assicurare un confronto fra insegnanti di diversi ordini di scuola per meglio coordinare gli interventi didattici; compartecipare metodologie e strategie per accompagnare gli studenti in difficoltà e/o diversamente abili; stimolare un confronto educativo-didattico riguardante i livelli di prestazione in uscita e in ingresso; stimolare una riflessione più allargata all'interno dei collegi sulla didattica per migliorare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Per il rapporto tra scuola secondaria di primo e secondo grado si prevede:

#### **1 . PRIMA FASE: ACCOGLIENZA dell'alunno**

A fine maggio / entro giugno	Chiedere alle famiglie di consegnare all'atto dell'iscrizione copia della scheda di valutazione e del giudizio orientativo redatto dalla scuola di primo grado, al fine di rendere più omogenea la formazione delle classi
------------------------------	--

#### **2 . SECONDA FASE: RITORNO DELLE INFORMAZIONI**

A novembre	La scuola secondaria di secondo grado, individuati eventuali casi problematici nelle classi prime, ne comunica i nominativi al referente della Commissione Orientamento
------------	---

	del proprio Istituto, il quale si metterà in contatto con le scuole di provenienza, statali o parificate, al fine di confrontarsi ed individuare strategie d'intervento. Sarebbe auspicabile che tale incontro avvenisse tra il coordinatore della classe di accoglienza e quello della classe di provenienza. Si può ipotizzare di concentrare tali incontri sulla base di un calendario coordinato e concordato tra i docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.
--	---

### **ORIENTAMENTO IN USCITA**

L'Istituto aderisce ad iniziative promosse a livello locale, dall'Università degli Studi di Torino, dal Politecnico di Torino e dal CE.SE.DI, che prevedono incontri tra studenti e docenti delle varie facoltà, destinati ad illustrare le caratteristiche dei vari corsi di laurea nonché quanto è richiesto in tema di attitudini, requisiti, atteggiamenti, impegno, organizzazione; e quanto può essere ipotizzato in tema di prospettive occupazionali sulla base della preparazione acquisita.

Per facilitare ulteriormente gli studenti delle ultime classi nelle loro scelte formative e professionali dopo il superamento degli Esami di Stato, l'Istituto organizza incontri con la partecipazione di alcuni docenti dell'Istituto e studenti universitari (alcuni dei quali ex - allievi).

L'Istituto distribuisce agli studenti interessati il materiale divulgativo trasmesso dagli istituti universitari ed agevola le prescrizioni alle varie facoltà via Internet.

Non è esclusa altra attività eventualmente proposta dal Comune di Chieri, come avvenuto in passato.

### **STAGES E TIROCINIO ESTIVO**

Si rivolge agli studenti del 3° e 4° anno dei Corsi per Ragionieri e Geometri e si svolge presso Enti pubblici, Aziende private del territorio e il nostro istituto.

Nei mesi di Aprile e Maggio vengono comunicati agli studenti interessati i nominativi degli Enti, delle Aziende e degli Studi professionali che hanno dichiarato la disponibilità ad accogliere gli alunni dell'Istituto ed hanno concordato con lo stesso il periodo di tirocinio e di prova da svolgere durante la pausa estiva.

Per 4/6 settimane gli Enti e le Aziende ospiteranno gli studenti e li occuperanno in mansioni coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

L'orario del tirocinio coincide con quello aziendale e l'intero periodo è seguito da un *tutor* aziendale e da uno o più insegnanti dell'Istituto. Al termine degli stages, le Aziende forniranno una valutazione relativa alle mansioni espletate dai singoli tirocinanti.

Tutte queste attività concorrono all'attribuzione del Credito Formativo da aggiungere al Credito Scolastico maturato dallo studente nel corso del successivo anno.

### **INIZIATIVE RIVOLTE AI NEO – DIPLOMATI**

Le comunicazioni e le informazioni relative vengono inviate direttamente agli ex studenti e pubblicizzate anche all'esterno dell'istituto a mezzo stampa.

### **CORSI APERTI AL TERRITORIO**

- PATENTE ECDL
- CORSO DI LINGUE

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

Il patto educativo di corresponsabilità ha l'obiettivo esplicito di definire in maniera dettagliata e condivisa **diritti e doveri** nel rapporto tra **istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglia** e si basa su un positivo dialogo tra tutti gli utenti del servizio scolastico per una responsabile crescita qualitativa tesa a prevenire insuccessi e disagi. La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile, nel rispetto dei dettami della costituzione. La condivisione ed il rispetto delle regole sono fondamentali per raggiungere gli obiettivi posti e ciò può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione scuola - famiglia.

### **La scuola si impegna a :**

- creare un clima educativo di serenità e cooperazione, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori e il sostegno alle diverse abilità;
- fornire una formazione culturale e professionale qualificata secondo le linee guida del Piano dell'Offerta Formativa;
- promuovere le motivazioni all'apprendere e offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;
- comunicare con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta (assenze, ritardi, mancato rispetto del regolamento)

### **La famiglia si impegna a:**

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;
- far rispettare l'orario di ingresso e di uscita a scuola, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali, come stabilito dal Regolamento di Istituto;
- controllare frequentemente ogni tipo di comunicazione scuola-famiglia;

- favorire il rispetto delle regole della scuola (cura del materiale scolastico, divieto dell'uso del cellulare, rispetto delle cose proprie e altrui, dell'ambiente scolastico, .....), la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, lo svolgimento dei compiti assegnati;
- partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e per ogni altro danneggiamento provocato da comportamento inadeguato dell'allievo;
- risarcire il danno, in concorso con altri, quando l'autore del fatto non dovesse essere identificato.

### **Lo studente si impegna a:**

- conoscere i Regolamenti di Istituto;
- rispettare regole, persone (docenti, compagni, personale ausiliario), ambienti, attrezzature;
- rispettare consegne, impegni, orari e tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum;
- usare un linguaggio consono e adottare un abbigliamento adeguato all'ambiente educativo;
- essere disponibile a partecipare, collaborare, apprendere, migliorare.

## **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

Diritti e doveri delle studentesse e degli studenti sono fissati nel relativo Statuto, al quale è conforme il seguente Regolamento. All'atto dell'iscrizione la Famiglia e lo Studente sottoscrivono con la Scuola il Patto educativo di corresponsabilità, che definisce diritti e doveri di ciascuno.

### **1) FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO E NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI STUDENTI**

#### **A – SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI**

**Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.**

La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate dal Consiglio di classe.

#### **INGRESSO**

- Tutti gli studenti devono rispettare rigorosamente l'orario di inizio e di termine delle lezioni e trovarsi in aula al suono del secondo campanello.

Nella Sede Centrale è consentito agli studenti l'ingresso in Istituto a partire dalle ore 7,30. Potranno accedere al Bar interno oppure restare nell'atrio e saranno affidati alla sorveglianza dei Collaboratori scolastici e dei Docenti incaricati).

#### **CAMBI D'ORA**

- Durante i cambi d'ora gli allievi devono rimanere all'interno della classe.

#### **RITARDI**

- Il ritardo deve essere occasionale ed eccezionale, dovrà essere annotato sul registro di classe e giustificato il giorno stesso o il successivo dal docente della prima ora di lezione.
- Gli studenti che giungono dopo i primi cinque minuti di lezione attendono nell'atrio ed entrano alla seconda ora e dovranno giustificare il giorno stesso o il giorno successivo.
- Gli ingressi dalla seconda ora in poi possono essere autorizzati solo in via eccezionale e per comprovati e validi motivi, su richiesta dei genitori, dalla Dirigenza scolastica.
- I ritardi abituali, in numero superiore a cinque, comportano una segnalazione alla famiglia e alla Dirigenza scolastica da parte del coordinatore di classe.

#### **USCITE ANTICIPATE**

- Le uscite anticipate saranno concesse solo per comprovati e validi motivi, con richiesta scritta dei genitori e solo per l'ultima ora.
- L'autorizzazione all'uscita anticipata viene concessa dalla Dirigenza scolastica e la richiesta deve essere presentata alla prima ora.
- Gli alunni minorenni possono uscire anticipatamente solo se accompagnati da un genitore.

- Uscite anticipate al di fuori della sesta ora possono essere concesse solo dalla Dirigenza scolastica che valuta eventuale documentazione ed urgenza della richiesta.
- Le uscite anticipate in numero superiore a cinque, comportano una segnalazione alla famiglia da parte del coordinatore di classe.
- Gli alunni che utilizzano mezzi di trasporto extraurbani possono richiedere il permesso di uscita anticipata o di ingresso posticipato presentando idonea documentazione.
- In nessun caso gli studenti possono lasciare i locali scolastici senza autorizzazione.

## **B – ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI**

- Le assenze dalle lezioni di uno o più giorni devono essere giustificate il primo giorno di rientro sull'apposito libretto personale e firmate dagli alunni stessi se maggiorenni, o dal genitore che ha depositato la firma per i minorenni.
- Giustifica le assenze il docente della prima ora.
- Gli allievi che si presentano il secondo giorno consecutivo senza giustificazione saranno ammessi in classe dal docente della prima ora solo dopo essere stati giustificati da uno dei genitori telefonicamente. In caso contrario non potranno partecipare alle lezioni della giornata. Il giorno successivo dovranno giustificare.
- I coordinatori sono delegati a verificare periodicamente che tutti i ritardi e le assenze siano giustificati.
- Gli studenti esonerati dalle esercitazioni di Educazione Fisica dovranno ugualmente presenziare alle lezioni.
- Non saranno accettate più di tre giustificazioni all'attività pratica in palestra per periodo didattico.
- Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione svolgeranno le attività alternative in apposito locale sotto la sorveglianza di un docente.
- L'assenza alle lezioni pomeridiane va giustificata.
- Le assenze abituali comportano una comunicazione alla famiglia da parte del coordinatore di classe.

## **C – PERMESSI DI USCITA DALLA CLASSE**

- Di norma sono esclusi i permessi di uscita dalle aule durante le ore di lezione.
  - L'uscita degli alunni dalla classe, uno solo per volta, durante l'ora di lezione, deve essere autorizzata, soltanto per validi motivi, dal docente in servizio.
  - E' permesso entrare nelle classi diverse dalla propria, durante le ore di lezione, con una specifica autorizzazione della Dirigenza scolastica.
- La stessa norma vale anche per gli studenti rappresentanti dei Consigli di Classe, del Consiglio d'Istituto e per i componenti del Comitato Studentesco.
- L'accesso ai laboratori è consentito unicamente agli allievi accompagnati dagli insegnanti e secondo gli appositi regolamenti interni.
  - La Biblioteca è aperta agli allievi secondo l'orario indicato.
  - Gli studenti possono recarsi presso gli Uffici della Segreteria o in Direzione esclusivamente durante l'orario di apertura prestabilito.
  - Agli studenti non è consentito accedere alla sala insegnanti.
  - La permanenza in Istituto dopo il termine delle lezioni deve essere espressamente autorizzata.

## **D – DANNI ARRECATI A LOCALI, ARREDAMENTO, MATERIALE DIDATTICO**

- La conservazione dei locali, dell'arredamento, del materiale didattico è affidata alla cura di chi ne fa uso.
- Qualora il patrimonio dell'Istituto venga danneggiato per colpevole incuria o di proposito i responsabili sono tenuti al risarcimento del danno.
- Qualora non vengano individuati i responsabili i danni verranno risarciti da tutti coloro che si sono serviti del bene danneggiato ed eventuali sanzioni disciplinari potranno essere ispirate alla loro riparazione.

## **E – NORME COMUNI**

- E' vietato, a norma di legge, fumare nei locali dell'Istituto.
- E' vietato qualsiasi uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici di proprietà degli allievi durante le ore di lezione (art. 3 comma 4 e 5 dello Statuto degli studenti). I docenti sono autorizzati a ritirare tali mezzi elettronici e a depositarli in Direzione. In caso di mancata consegna al docente l'allievo potrà accedere alle lezioni soltanto se accompagnato dai genitori e si prenderanno provvedimenti disciplinari. L'oggetto sequestrato verrà restituito esclusivamente al genitore. In caso di studenti maggiorenni la Dirigenza scolastica restituirà personalmente al genitore o allo studente secondo tempi a sua discrezione.
- All'interno della scuola si dovrà tenere un comportamento educato e rispettoso delle persone e delle cose.
- Gli studenti sono tenuti a mantenere pulite le aule, i corridoi e i laboratori e ad utilizzare gli appositi cestini per i diversi rifiuti.
- L'uso dell'ascensore è riservato ai docenti, al personale ATA ed agli studenti autorizzati dalla Dirigenza scolastica.
- Gli studenti sono tenuti a consumare cibo e bevande solo durante gli intervalli.
- Gli studenti sono tenuti a presentarsi alle lezioni con un abbigliamento adeguato.
- E' consentito l'utilizzo del bar da parte degli studenti soltanto:
  - prima dell'inizio delle lezioni
  - durante l'intervallo
  - durante la pausa pranzo.

## **F – VIGILANZA**

- La vigilanza è affidata ai docenti a partire dal suono del primo campanello e fino al termine delle lezioni.
- Durante l'intervallo la vigilanza è garantita da turni di assistenza.

## **2 - SANZIONI DISCIPLINARI E ORGANI COMPETENTI**

I provvedimenti disciplinari fanno riferimento alla normativa vigente in materia e sono illustrati nel Regolamento disciplinare. Il Consiglio di Classe si riunisce in convocazione straordinaria per comminare sanzioni di sospensione dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni. Per periodi superiori a quindici giorni la competenza è affidata al Consiglio di Istituto.

<b>Comportamento e situazioni particolari</b>	<b>Sanzione/Azione</b>	<b>Organi competenti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Disturbo allo svolgimento delle lezioni</li> <li>- Comportamento scorretto in classe</li> <li>- Uso del telefono cellulare</li> <li>- Linguaggio inaccettabile (bestemmie, insulti, parolacce)</li> </ul>	Nota sul Registro di classe Nota sul libretto personale Ritiro del telefono cellulare e restituzione ad un familiare	Docente
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Reiterazione dei comportamenti precedenti</li> <li>- Frequenza irregolare, continui ritardi</li> </ul>	Nota sul registro di classe Nota sul libretto personale Segnalazione alla dirigenza Comunicazione o convocazione dei genitori Sospensione dalle lezioni	Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Offese contro la persona (compagni, docenti e personale ATA)</li> <li>- Manomissione di documenti ufficiali</li> <li>- Danneggiamento alle strutture</li> <li>- Gravi atti di indisciplina</li> </ul>	Sospensione dalle lezioni ed eventuale risarcimento dei danni	Consiglio di Classe Dirigente scolastico Consiglio di Istituto

### **3 - DIRITTO DI RIUNIONE, ORGANIZZAZIONE ED ESPRESSIONE**

Le varie componenti della scuola (studenti, genitori, personale docente e ATA) hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali dell'Istituto secondo le seguenti modalità:

#### **A – ASSEMBLEE STUDENTESCHE**

Possono essere di Classe, di Istituto o Comitato studentesco.

Le Assemblee di Istituto, in relazione al numero degli alunni ed alla disponibilità dei locali, possono articolarsi in assemblee di gruppi di classi.

I rappresentanti degli studenti del Consiglio di Classe costituiscono il Comitato studentesco, il quale può riunirsi nei locali dell'Istituto durante l'orario di lezione, con autorizzazione scritta del Dirigente scolastico, due ore al mese. E' consentito lo svolgimento di un'assemblea d'Istituto ed una di Classe per ogni mese, con esclusione del mese conclusivo delle lezioni.

Le Assemblee di classe non possono essere tenute sempre lo stesso giorno della settimana. Un'ulteriore assemblea mensile può svolgersi fuori dell'orario delle lezioni.

La durata massima delle assemblee di Istituto non potrà superare il numero delle ore di lezione di una giornata e la durata dell'assemblea di Classe è di due ore non frazionabili.

Alle Assemblee di Istituto può essere richiesta la partecipazione di esperti indicati dagli studenti per particolari problemi. Il nome degli esperti deve essere inserito all'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio di Istituto.

Alle Assemblee di Classe o d'Istituto possono assistere, oltre al Preside o ad un suo delegato, anche gli insegnanti che lo desiderano.

L'assemblea di classe è convocata dai rappresentanti di classe; quella di Istituto dalla maggioranza del Comitato studentesco o, in mancanza di questo, dal 10% degli studenti. La data di convocazione e l'ordine del giorno delle assemblee devono essere comunicati per iscritto alla Dirigenza con almeno due giorni lavorativi di anticipo.

Durante lo svolgimento dell'assemblea è sospesa ogni attività didattica e quindi, gli studenti che non intendano parteciparvi, devono rimanere a casa e giustificano l'assenza con la formula "non adesione all'assemblea".

Gli insegnanti sono tenuti ad effettuare l'appello all'inizio e alla fine dell'assemblea.

La Dirigenza ha il potere di intervento in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento delle assemblee.

Assemblee congiunte tra studenti dell'Istituto e studenti di altre scuole devono essere autorizzate dal Consiglio di Istituto.

## **B – GRUPPI DI STUDIO**

Gruppi di studio hanno la possibilità di riunirsi nei locali dell'Istituto in orario diverso da quello delle lezioni. La richiesta scritta, contenente l'elenco dei componenti il gruppo, dovrà essere presentata alla Dirigenza che assegnerà gli spazi (aule o laboratori) messi a disposizione.

qualora il personale di custodia ravvisasse l'incapacità del gruppo di autodisciplinarsi, provvederà immediatamente, per delega della Dirigenza, ad allontanarlo dall'Istituto.

## **C – ASSEMBLEE DEI GENITORI**

I genitori possono riunirsi in assemblea secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 416/1974.

## **D – ASSEMBLEE DEL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.**

Il personale delle scuole può riunirsi in assemblea secondo le modalità previste dall'art. 13 del C.C.N.L. del 4/8/1995.

## **E – SCIOPERO DEL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.**

Lo sciopero è un diritto sancito dalla Costituzione. L'adesione allo sciopero è libera e individuale. In caso di sciopero del personale, il Dirigente scolastico comunica alle famiglie che potrebbe non essere garantito il regolare svolgimento delle lezioni.

L'assenza dell'allievo nella giornata di sciopero in cui la scuola non è in grado di assicurare il servizio, deve essere debitamente giustificata

## **F – ASSEMBLEE SINDACALI**

In occasione delle assemblee sindacali del personale docente, la Dirigenza comunicherà in tempo utile alle famiglie la posticipazione dell'orario di ingresso o l'anticipazione dell'orario di uscita per gli alunni i cui docenti hanno dichiarato l'intenzione di partecipare all'assemblea.

## **G – CONSIGLI DI CLASSE**

Il Consiglio di Classe, in seduta ordinaria, è convocato dalla Dirigenza secondo le scadenze previste dal calendario di massima fissato all'inizio dell'anno scolastico; in seduta straordinaria può essere convocato dal Dirigente per sua iniziativa o su richiesta scritta e motivata dalla maggioranza dei suoi componenti.

## **H- DIRITTO DI ESPRESSIONE**

Stampati, dattiloscritti, manoscritti o disegni prodotti o proposti da studenti o docenti o enti esterni, se visti dalla Dirigenza, possono venire affissi negli appositi spazi (bacheche, cartelloni, pannelli) presenti nei locali comuni dell'Istituto.

Nelle singole aule l'affissione di elaborati può avvenire liberamente salvo parere contrario del Consiglio di Classe.

Per la pubblicazione del giornalino di Istituto si costituisce il Comitato di redazione formato da studenti, con la supervisione di un docente. Deve essere richiesta l'autorizzazione alla Dirigenza e al Consiglio di Istituto.

## **REGOLAMENTO DISCIPLINARE**

### **Art. 1 (Oggetto del Regolamento)**

1. Il presente Regolamento viene emanato in esecuzione del disposto di cui agli articoli 4 e 5 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, modificati ed integrati dal D.P.R. 21 novembre 2007, n.235, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti (d'ora innanzi denominato Statuto degli studenti); della C.M. 31 luglio 2008, Prot. n.3602/PO e secondo le linee guida definite nella Circolare regionale n. 225, Prot. n.732su/c27 del 14/10/2008.
2. Detto Regolamento individua i comportamenti che configurano mancanza disciplinare, con riferimento ai doveri elencati nell'art. 3 del predetto D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, in ordine al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica nonché alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, individuando altresì le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento.

### **Art. 2 (Profili di responsabilità degli studenti)**

1. Gli studenti dell'Istituto sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili ed amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti e delle disposizioni disciplinari generali ed interne all'Istituto in conformità, in particolare, ai doveri sanciti dallo Statuto degli studenti.

### **Art. 3 (Finalità dei provvedimenti disciplinari)**

1. Premesso che l'Istituto deve rappresentare una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona umana in tutte le sue dimensioni, lo stesso deve altresì contribuire allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza nonché alla valorizzazione del senso di responsabilità.
2. A tal fine si richiamano integralmente le disposizioni vigenti in materia di doveri degli studenti sanciti dallo Statuto degli studenti.
3. I provvedimenti disciplinari di cui al presente regolamento tendono a rafforzare il senso di responsabilità degli allievi nonché a garantire rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
4. Il procedimento disciplinare è volto esclusivamente all'accertamento e alla valutazione dell'educazione e della correttezza nei comportamenti da parte degli studenti.

**Art. 4**  
**(Principi generali in materia di responsabilità disciplinare)**

1. La responsabilità disciplinare è personale.
2. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato previamente invitato ad esporre le proprie ragioni.
3. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulle valutazioni, intermedie e finali, del profitto dello studente.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.  
Esse tengono conto della situazione personale dello studente.
6. Tutte le sanzioni sono oggetto di valutazione per il voto in condotta e per l'assegnazione del punteggio del credito formativo.

**Art. 5**  
**(Le sanzioni)**

1. Le violazioni, da parte degli studenti, dei doveri disciplinari nella vigente legislazione scolastica e, in particolare, nello Statuto degli studenti, danno luogo, secondo la gravità dell'infrazione, all'applicazione delle sanzioni disciplinari di cui ai successivi commi.
2. Le sanzioni irrogate direttamente dal docente, dal Dirigente scolastico e/o dai suoi collaboratori sono le seguenti:
  - a) Richiamo verbale
  - b) Nota scritta non verbalizzata sul registro di classe
  - c) Ammonizione verbalizzata sul registro di classe
3. La sanzione irrogata dal Consiglio di classe consiste nel:
  - d) temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica, fino ad un massimo di 15 giorni.
4. Le sanzioni irrogate dal Consiglio di Istituto sono:
  - e) temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni
  - f) allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico
  - g) esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo de corso di studi.
5. Il semplice richiamo verbale può essere inflitto dal docente in presenza di trasgressioni di lievi entità durante l'ora di lezione ed, in generale, ogni qualvolta eserciti la sua funzione.
6. La nota scritta non verbalizzata sul registro di classe viene applicata per violazioni di una certa entità ed inserita nel diario personale dello studente sottoscritta dal docente e, successivamente, controfirmata da uno dei genitori (o di chi ne fa le veci) per presa visione. E' possibile attraverso questo strumento sollecitare incontri con i genitori (o con chi ne fa le veci) al fine di segnalare problemi di carattere didattico e/o disciplinare.

7. Nei casi in cui si ripetono le sanzioni dei precedenti commi, ed ogni qualvolta si verifiche un fatto ritenuto di una certa gravità è facoltà del docente segnalare altresì sul registro di classe la trasgressione dello studente (ammonizione verbalizzata sul registro di classe).
8. Un congruo numero di ammonizioni personali verbalizzate sul registro di classe può essere preso in esame, su sollecitazione del docente coordinatore, dal Consiglio di classe al fine di valutare il comportamento disciplinare dell'allievo ed eventualmente intraprendere provvedimenti disciplinari più gravi.
9. E' in ogni caso a discrezione dell'insegnante valutare l'opportunità di avvalersi della forma di sanzione più idonea al raggiungimento della finalità prefissata, in armonia con i principi di cui al precedente art. 3.
10. Le ammonizioni sul registro di classe genericamente riferite all'intera classe e non ad allievi specificamente individuati non potranno dar luogo alla sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica. Tuttavia, le responsabilità addebitate all'intera classe possono costituire oggetto di applicazione di altre misure disciplinari individuate discrezionalmente dal Consiglio di classe.

### **Art. 6** **(L'allontanamento dalla comunità scolastica)**

1. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica sono adottati dal Consiglio di classe che decide il numero di giorni di sospensione in modo proporzionale all'infrazione, fino ad un massimo di quindici giorni.
2. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi e/o reiterate infrazioni disciplinari.
3. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori (o di chi ne fa le veci) tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
4. L'allontanamento può essere sostituito, dove possibile, da attività in favore della comunità scolastica (esempio: attività in biblioteca di archiviazione, cura e pulizia dei locali scolastici, sistemazione laboratori, ...).
5. Le Sanzioni che prevedono l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni sono erogate dal Consiglio di Istituto se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:
  - a) devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, ecc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);
  - b) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal comma 7 dell'art.4 della Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo I fatti si configurano come una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale.
6. Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica, in collaborazione con la famiglia ed eventualmente con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria.
7. Le Sanzioni che prevedono l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico sono erogate dal Consiglio di Istituto e prevedono le seguenti condizioni congiuntamente ricorrenti:

a) devono ricorrere situazioni di recidiva nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;

b) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

8. Per i casi previsti dai commi 6 e 8 l'allontanamento dello studente non deve comportare automaticamente il raggiungimento di un numero di assenze tali da compromettergli comunque la possibilità di essere valutato in sede di scrutinio.

9. Le Sanzioni che prevedono l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame conclusivo del corso di studi sono erogate dal Consiglio di Istituto nei casi più gravi di quelli di cui al comma 8.

10. Nel caso in cui uno studente compia un atto che configuri estremi di reato, è previsto l'allontanamento obbligatorio dalla comunità scolastica con le modalità di cui al successivo art. 11. A puro titolo esemplificativo, si rammentano gli obblighi o divieti, da rispettare anche a scuola, per i quali è previsto l'allontanamento dalla comunità scolastica nel caso di accertata responsabilità dello studente:

- *pubblica decenza* (divieto di bestemmiare, di vilipendere le religioni, di compiere atti osceni, di commettere turpiloquio, ecc.);
- *uso e/o spaccio di sostanze stupefacenti*;
- *tutela dell'integrità fisica, della dignità della persona* (percosse, lesioni, rissa, violenza privata, diffamazione, ingiuria, discriminazione e atti di razzismo, ecc.);
- *tutela delle Istituzioni* (divieto di oltraggio, vilipendio, istigazione all'illecito, ecc.);
- *tutela della proprietà privata* (divieto di furto, danneggiamento);
- danneggiamento del patrimonio scolastico;
- eccessivo numero di ammonizioni verbalizzate sul registro di classe;
- numerose mancate, immotivate o ritardate giustificazioni delle assenze e/o dei ritardi;
- notevole numero di ritardi in eccesso rispetto alle prescrizioni del Regolamento di Istituto;
- reiterate uscite dall'aula durante le lezioni senza il preventivo esplicito permesso del docente;
- falsificazioni di firme dei genitori o contraffazioni delle comunicazioni dei docenti;
- grave mancanza di rispetto nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale non docente e dei compagni;
- comportamenti che impediscano la libertà di pensiero e di espressione, atteggiamenti ispirati a concezioni razziste o discriminatorie.

11. In caso di violazione del divieto di fumare, ferme restando le disposizioni di cui alla legge 584/1975, al D.P.C.M. del 14/12/1995 e alla C.M.n.4 del 28/03/2001, è previsto: un primo richiamo verbale, a cui farà seguito un'ammonizione verbalizzata sul registro di classe e comunicata alla famiglia, e in caso di reiterata violazione l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore a giorni uno.

12. In caso di danneggiamento delle attrezzature o delle strutture scolastiche, è previsto il risarcimento monetario proporzionato al danno.

13. Per tutte le sanzioni disciplinari sarà cura degli organi competenti specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno resa necessaria l'irrogazione.

14. Le sanzioni disciplinari vanno inserite nel fascicolo personale dello studente.

**Art. 7**  
**(Il procedimento disciplinare)**

1. Sono legittimati a promuovere di diritto il procedimento disciplinare il Dirigente scolastico, i suoi collaboratori, i Consigli di classe nonché i coordinatori di classe.
2. Il restante personale, docente e A.T.A., ha l'obbligo di segnalare fatti che costituiscono infrazioni disciplinari al Dirigente scolastico, il quale può dar corso al relativo procedimento.
3. Prima di infliggere una sanzione occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni:
  - personalmente per le sanzioni a,b,c, di cui all'art. 5;
  - in presenza dei genitori, se minorenni, in apposita riunione del Consiglio di classe per la sanzione d, di cui all'art. 5;
  - in apposita riunione del Consiglio di Istituto per le sanzioni e, f, g, di cui all'art.5.
3. Il procedimento disciplinare caso d, ha inizio con una riunione del Consiglio di classe che prende nota delle infrazioni dello studente. Viene quindi segnalato il fatto che costituisce infrazione disciplinare al Dirigente scolastico, il quale comunica all'allievo per iscritto la contestazione degli addebiti, con invito a presentarsi innanzi al Consiglio di classe, specificando data e ora della riunione.
4. Se trattasi di allievo minorenne, copia della contestazione dell'addebito deve pervenire al suo domicilio affinché i genitori ne abbiano piena conoscenza.
5. Alla seduta del Consiglio di classe si prende in esame il registro di classe. Vengono quindi ascoltati l'insegnante coordinatore di classe ed, eventualmente, l'insegnante da cui ha avuto inizio il provvedimento disciplinare.
6. Si passa quindi all'ascolto dello studente autore dell'infrazione. Tale ascolto ha lo scopo di accertare in quest'ultimo il suo grado di consapevolezza in merito alla gravità del comportamento tenuto. In questa sede possono essere ammessi i genitori dell'allievo.
7. Terminato l'ascolto degli interessati, il Consiglio di classe si riunisce in camera di consiglio. Si passa quindi alla votazione, determinando, in caso di responsabilità dell'allievo, la durata dell'allontanamento dalla comunità scolastica.
8. Tale decisione viene tempestivamente comunicata allo studente. Se lo studente è minorenne se ne dovrà dare comunicazione scritta ai genitori, a cura del Dirigente scolastico, specificando la motivazione e la data di decorrenza della sanzione, che comunque decorre non prima del quarto giorno dalla data della notifica, a meno che lo studente non intenda presentare ricorso.
9. I procedimenti disciplinari, casi e, f, g, hanno inizio con una riunione del Consiglio di Istituto e prevedono la stessa procedura indicata nei precedenti comma 3, 4, 5, 6, 7, 8.
10. Avverso la sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica è ammesso ricorso, entro cinque giorni dall'avvenuta comunicazione della sanzione, all'Organo di Garanzia ed entro quindici giorni, all'Organo di Garanzia Regionale, presso la Direzione Generale Regionale. Il Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale decide sulla controversia sentito il parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale.

**Art. 8**  
**(Attività alternative ai provvedimenti disciplinari)**

1. Allo studente è sempre offerta la possibilità di proporre al Consiglio di classe la conversione delle sanzioni inflittele in attività in favore della comunità scolastica.
3. L'allontanamento dalle attività scolastiche può essere tramutato in:

- obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche
  - obbligo di frequenza per alcune attività scolastiche
  - non partecipazione ad attività scolastiche che si svolgono al di fuori della scuola.
2. La valutazione circa l'opportunità di applicare tali provvedimenti alternativi alle sanzioni disciplinari è di esclusiva competenza del Consiglio di classe.

### **Art. 9** **(L'Organo di garanzia)**

1. L'Organo di Garanzia è composto dal Dirigente scolastico, che la presiede, da un docente designato dal Consiglio di Istituto, un rappresentante eletto dai genitori e un rappresentante eletto dagli studenti.
  2. L'Organo di Garanzia decide in merito ai ricorsi contro:
    - le sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica
    - le violazioni dello Statuto degli studenti e del Regolamento di Istituto
    - i conflitti che dovessero sorgere in merito all'applicazione del presente Regolamento, su richiesta di studenti o genitori.
  3. La convocazione dell'Organo di garanzia viene fatta dal Dirigente scolastico entro 5 giorni dal ricevimento del ricorso.
  4. Per la validità della riunione è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti.
  5. Sono cause di incompatibilità alla funzione di componente:
    - l'appartenenza alla stessa classe o allo stesso Consiglio di classe
    - il vincolo di parentela
    - cause rilevate dal Dirigente scolastico, accolte con provvedimento motivato.
- Il membro incompatibile viene sostituito dal membro supplente appartenente alla stessa categoria.
6. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente. Non sono ammesse astensioni dal voto da parte dei componenti. Deve essere mantenuto il segreto d'ufficio in ordine alle modalità di svolgimento della votazione.
  7. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.
  8. L'Organo di Garanzia Regionale dura in carica due anni scolastici ed è presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.

### **Art. 10** **(Responsabilità civile)**

1. In applicazione del disposto di cui all'art. 4 dello Statuto degli studenti viene richiamato il principio generale della riparazione del danno.
2. Gli studenti sono pertanto civilmente responsabili dei danni da loro cagionati in conformità delle disposizioni di cui agli articoli 2043 e seguenti del codice civile alle quali si fa rinvio integralmente.
3. Gli studenti sono direttamente responsabili di tutti i loro beni personali. In caso di omessa custodia o di smarrimento degli stessi, l'Istituto non ne risponde, salva l'applicazione del successivo art. 14.

**Art. 11**  
**(Responsabilità penale)**

1. Nel caso in cui uno studente compia un atto che comporti estremi di un reato, ferma l'applicazione della normativa vigente in ordine all'obbligo di denuncia da parte della Dirigenza dell'Istituto, è disposto, con la massima urgenza, l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica secondo le disposizioni seguenti.
2. Detto allontanamento deve essere comminato qualora vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.
3. In tali casi, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo e, comunque, non può essere inferiore a giorni tre.

**Art. 12**  
**(Disposizioni finali)**

1. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni di esame sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
2. Il presente Regolamento è affisso all'Albo della scuola e in ogni aula. I docenti coordinatori hanno cura di illustrarlo agli studenti ad ogni inizio di anno scolastico.
3. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento allo Statuto degli studenti e alle norme ivi citate.

# INDICE

<b>PREMESSA</b>	p. 2	<i>Nuovo Geometra Europeo</i> <i>Indirizzo Costruzioni "Progetto Brocca"</i>	p.22 p.23
<b>OBIETTIVI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	p. 3	Corso Professionale per i Servizi commerciali e turistici <i>Operatore della gestione aziendale</i> <i>Tecnico della impresa turistica</i> <i>Tecnico della gestione aziendale</i>	p.24 p.25 p.26
<b>LA NOSTRA SCUOLA</b>			
Breve storia dell'Istituto	p. 4		
Quadro generale dei corsi di studio	p. 5		
I nuovi corsi	p. 6	Corso Professionale per l'agricoltura e l'ambiente <i>Operatore agro-ambientale</i> <i>Agrotecnico</i>	p.27 p.28
Le risorse			
1 <i>Laboratori</i>	p. 7		
2 <i>Rete di Istituto</i>	p. 8		
3 <i>Biblioteca</i>	p. 9	<b>ASPETTI SPECIFICI DEI CORSI PROFESSIONALI</b>	
4 <i>Strutture sportive</i>	p. 9	Area di indirizzo e compresenza	p.29
5 <i>Docenti</i>	p. 9	Alternanza scuola-lavoro	p.29
L'organizzazione		Formazione professionale	p.30
<i>Organi di direzione</i>	p.10		
<i>Membri del Consiglio di Istituto</i>	p.11	<b>QUALIFICA REGIONALE</b>	p.30
<i>Organo di garanzia</i>	p.11		
<i>Gli uffici di Segreteria</i>	p.11	<b>I NUOVI CORSI</b>	
<i>Aree funzionali</i>	p.12	Tecnico "Amministrazione Finanza e Marketing"	p. 31
<i>Commissioni</i>	p.13	Tecnico "Turismo"	p. 32
<i>Organi collegiali</i>	p.14	Tecnico "Costruzioni Ambiente e Territorio"	p. 33
<i>Dipartimenti disciplinari</i>	p.15	Professionale "Servizi commerciali"	p. 34
<i>Coordinatori – Segretari – Rappresentanti</i>	p.16	Professionale "Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale"	p. 35
La qualità	p.18		
Piano ISS	p.18	<b>LA DIDATTICA</b>	
Docenti e classi	p.19	Orario delle lezioni	p.36
<b>I CORSI IN ESAURIMENTO</b>		Documento del Consiglio di Classe	p.38
Corsi per ragionieri		La Programmazione didattica	p.38
<i>Indirizzo Economico Aziendale (Brocca)</i>	p.20	Obiettivi	p.38
<i>Indirizzo Giuridico Economico Aziendale (IGEA)</i>	p.21	Valutazione	p.39
Corsi per geometri		<i>Valutazione finale</i>	p.40
<i>Indirizzo ordinario Piano Nazionale Informatica</i>	p.22	<i>Debito formativo</i>	p.40

Voto di condotta	p.41
<i>Credito scolastico e credito formativo</i>	p.43
<i>Regolamento limite assenze</i>	p.44
Certificazione delle competenze	p.45
Attività culturali, scientifiche e sociali	p.49
Attività sportiva	p.50
Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica	p.50
Area di progetto	p.50
<b>STUDENTI DISABILI</b>	p.51
Gruppo di studio e di lavoro d'istituto	p.52
Allievi con esigenze educative speciali	p.52
<b>STUDENTI STRANIERI</b>	p.53
<b>ORGANIZZAZIONE PROGETTUALE DELLE ATTIVITA'</b>	p.55
<b>SINTESI PROGETTI</b>	p.59
<b>I SERVIZI</b>	
Rapporti scuola-famiglia	p.75
Orientamento in entrata	p.75
Accoglienza studenti classe prima	p.75
Progetto continuità	p.76
Orientamento in uscita	p.77
Stages e tirocinio estivo	p.77
Iniziative rivolte ai neo-diplomati	p.77
Corsi aperti al territorio	p.77
<b>PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'</b>	p.78
<b>REGOLAMENTO DI ISTITUTO</b>	p.79
<b>REGOLAMENTO DISCIPLINARE</b>	p.85
<b>INDICE</b>	p.92